

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ **2023**



Indice

| | IDENTITÀ E GOVERNANCE | SOSTENIBILITÀ, ETICA E INTEGRITÀ | VALORE SOCIALE | VALORE AMBIENTALE | VALORE ECONOMICO | | | | | |
|--------------------------------|--|---|---|------------------------------|---|--|--|-----|--|-----|
| Lettera agli stakeholder 03 | La missione | 09 | Il percorso di sostenibilità di Coeclerici | 27 | Clienti | 40 | Politica ambientale e certificazioni | 84 | Andamento economico del Gruppo e resilienza del business | 102 |
| | Una storia lunga oltre un secolo | 10 | Il contributo di Coeclerici allo sviluppo sostenibile | 29 | Le persone che lavorano in Coeclerici | 53 | Efficienza energetica e lotta al cambiamento climatico | 86 | Investimenti | 103 |
| | Struttura del Gruppo e aree di business | 13 | Etica e integrità del business | 32 | Attenzione alle comunità e sviluppo dei territori | 72 | Economia circolare e gestione dei rifiuti | 92 | Creazione e distribuzione di valore economico agli stakeholder | 104 |
| | Coeclerici nel mondo | 20 | La governance | 22 | Uso responsabile ed efficiente di materie prime e materiali | 94 | Gestione responsabile della catena di fornitura | 105 | | |
| Guida alla Lettura 04 | Gli stakeholder di Coeclerici | 25 | | | | Mitigazione degli impatti del sito minerario e tutela della biodiversità | 97 | | | |
| Highlights 2023 07 | | | | | | | | | | |

Lettera agli stakeholder



Cari stakeholder,

Sono lieto di presentarvi il nostro Bilancio di Sostenibilità 2023, un documento che riflette il nostro continuo impegno verso la sostenibilità ambientale, sociale e di governance (ESG); linee guida ben presenti nella strategia aziendale del Gruppo, con la finalità di **creare valore per tutti i nostri stakeholder**: collaboratori, azionisti, clienti, fornitori e comunità locali.

Il Gruppo, che ha avviato questo percorso in **forma volontaristica**, in anticipo rispetto alle normative dell'Unione Europea ed all'entrata in vigore della Corporate Sustainability Reporting Directive, prosegue nell'impegno continuo a migliorare la rendicontazione di sostenibilità ritenendo che rappresenti **un'opportunità di condivisione delle strategie, delle azioni poste**

in essere e dell'impatto ambientale, sociale ed economico prodotto, utile ad assicurare una maggiore comprensione delle attività del nostro Gruppo.

Nell'anno appena trascorso, caratterizzato dalle criticità geopolitiche del contesto internazionale e da una complessa congiuntura economica, abbiamo continuato a perseguire, mediante le attività operative e gli investimenti, gli obiettivi di medio-lungo termine del Gruppo. E' stata completata l'installazione di **pannelli solari** nello stabilimento di Calcinate, promuovendo l'autoproduzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e migliorando la nostra efficienza energetica complessiva. E' aumentata la quota del nostro investimento nella start-up australiana per la **produzione e lavorazione sostenibile del vanadio**, che rappresenta un passo importante verso la diversificazione dei prodotti e il supporto di tecnologie verdi. Per garantire trasparenza e responsabilità, abbiamo rafforzato la nostra **governance sui temi della sostenibilità** mediante l'ottenimento, da parte della Divisione Industry, della certificazione ISO 9001 (Qualità), mentre sono in corso i lavori per le certificazioni ISO 14001 (Ambiente) e ISO 45001 (Salute e Sicurezza del lavoro), a dimostrazione del nostro impegno verso l'eccellenza nei processi interni e la tutela dell'ambiente e della salute e sicurezza sul lavoro. E' continuato il nostro **impegno verso le comunità locali**, preservando posti di lavoro e supportando le economie locali, dimostrando che il benessere delle persone e delle comunità è una priorità fondamentale del Gruppo.

Il completamento del nuovo stabilimento di Calcinat e l'adozione di soluzioni sostenibili evidenziano la nostra **capacità di adattarci e prosperare anche in tempi di incertezza**.

*In conclusione, **il nostro impegno verso la sostenibilità non è solo un valore aziendale, ma una responsabilità verso il futuro**. Intendiamo proseguire su questo percorso, integrando sempre più i principi ESG in ogni aspetto del nostro operato. Con l'impegno e la collaborazione di tutti i nostri stakeholder, siamo fiduciosi di poter realizzare una crescita sostenibile e duratura nel tempo.*

Paolo Clerici
Presidente e Amministratore Delegato

Guida alla lettura

Coeclerici prosegue il percorso di integrazione della sostenibilità avviato nel 2021 – con il coinvolgimento trasversale dei vertici aziendali e di tutte le aree di business – per **misurare e comunicare ai diversi stakeholder il valore sociale, ambientale ed economico prodotto** dalle scelte e dalle attività del Gruppo.

Questo Bilancio di sostenibilità – giunto alla terza edizione – è stato costruito con le seguenti finalità:

- rinforzare la **governance**, sviluppando una cultura aziendale orientata alla CSR e alla Sostenibilità condivisa a tutti i livelli di responsabilità
- consolidare il **set di KPI multidimensionali** per la misurazione delle performance ESG, in coerenza con lo standard di rendicontazione **GRI** – Global Reporting Initiative e in connessione agli **SDGs dell’Agenda 2030 ONU** intercettati dall’azione di Coeclerici
- **dare conto in modo chiaro e comprensibile** – anche per i “non addetti ai lavori” – di strategie, policy e valore ambientale, sociale ed economico prodotto
- consolidare le **relazioni con gli stakeholder** e consentire loro una valutazione consapevole e informata sulla sostenibilità del Gruppo e i suoi risultati.

Un buon bilancio richiede metodo!



Rendersi conto per rendere conto® è il metodo Refe – Strategie di sviluppo sostenibile, società che ha affiancato Coeclerici nel percorso di definizione del processo di misurazione, reporting e comunicazione della sostenibilità del Gruppo.

L’analisi interna – **rendersi conto** – esplicita l’identità, le scelte e il funzionamento del Gruppo, con la verifica puntuale di come scelte e azioni si traducono in risultati, effetti e impatti per i diversi stakeholder. La comunicazione esterna – **rendere conto** – fa conoscere e rende trasparente, verificabile e comprensibile a tutti il lavoro svolto e il valore ambientale, economico e sociale prodotto da Coeclerici.

Il Bilancio di Sostenibilità è articolato in 5 sezioni.

IDENTITÀ E GOVERNANCE: presenta le caratteristiche distintive del Gruppo e ne esplicita missione, visione, valori e principali tappe della storia. Descrive modello di business, aree di attività e presenza nel mondo. Illustra il sistema di governance interna, in termini di composizione e funzioni degli organi, e una prima mappa degli stakeholder.

SOSTENIBILITÀ ETICA E INTEGRITÀ: presenta i temi rilevanti per la sostenibilità del Gruppo – esito della prima analisi di materialità – e la loro connessione con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 dell'ONU. La sezione si chiude con la presentazione dei sistemi di gestione, delle certificazioni e delle politiche in materia di etica e integrità.

VALORE SOCIALE: fornisce al lettore un quadro sulla tipologia dei clienti e dei mercati serviti con focus sulle modalità di relazione e su progetti e processi di innovazione e digitalizzazione, in particolare sviluppati dalla divisione Industry. Segue l'approfondimento di composizione, profilo e politiche di gestione delle persone che lavorano per il Gruppo. La sezione si chiude con la presentazione delle iniziative promosse per la comunità e i territori di riferimento.

VALORE AMBIENTALE: rendiconta i principali impatti delle attività di Coeclerici dal punto di vista ambientale, in relazione ai temi maggiormente strategici per la sostenibilità del Gruppo: efficienza energetica e lotta alla crisi climatica, economia circolare e gestione dei rifiuti, uso responsabile di materie prime e materiali, mitigazione degli impatti del sito minerario e tutela della biodiversità.

VALORE ECONOMICO: quest'ultima sezione presenta – dopo una breve introduzione sull'andamento economico finanziario del Gruppo – la performance economica in termini di valore economico generato, distribuito e trattenuto. La sezione procede con un'analisi del processo di approvvigionamento.

Con questo Bilancio di Sostenibilità, elaborato in forma volontaristica, il Gruppo Coeclerici prosegue nel percorso di allineamento alle richieste normative dell'Unione Europea in materia di rendicontazione delle performance ESG contenute nella Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD).



Highlights 2023

Oltre
125
anni di storia

14 Paesi
nel mondo in cui
il Gruppo opera

3 stabilimenti
produttivi in Italia

VALORE
SOCIALE

1.220
persone
lavorano per il Gruppo

111.453
ore di formazione
compresa la formazione su salute
e sicurezza, tra 2021 e 2023

97%
contratti
a tempo indeterminato

1° posto ai Sustainable
Packaging News Awards
nella categoria "Resource Efficiency" per il rotolo
coreless di Rotomac prodotto da IMS

23,5%
donne
tra manager e top manager

Oltre **20**
nazionalità
presenti tra il personale del Gruppo

Oltre **600** mila €
donati a sostegno
di Fondazioni
e Associazioni

VALORE
AMBIENTALE

764,1 mila GJ
consumi energetici,
-22,7% dal 2021

503 ton
rifiuti prodotti dall'area Industry,
-16% dal 2021, di cui 82,1%
non pericolosi

53,6 mila tCO₂e
emissioni dirette (Scopo 1),
-24,2% dal 2021

824,3 ton
rifiuti prodotti dall'area
Commodities, di cui
il 95% inviato a riciclo

2,9 mila tCO₂e
emissioni indirette (Scopo 2),
-10,8% dal 2021

3,5 mln di mc
acque reflue del sito minerario
depurate

Oltre **200** ton
stima delle emissioni evitate grazie
all'impianto fotovoltaico installato
su uno stabilimento dell'area Industry

Oltre **95** mila
alberi ripiantati dal 2019,
sui 77 ettari di terreni ripristinati
nell'area della miniera

VALORE
ECONOMICO

14,7 mln di €
valore dell'EBITDA

3,5 mln di €
valore dell'EBIT

775,8 mln di €
valore economico
generato dal Gruppo

70 mln di €
valore degli investimenti
in progetti di espansione e
diversificazione delle attività di
business nel triennio 2021-2023

IDENTITÀ E GOVERNANCE



OBIETTIVI  **PER LO SVILUPPO
SOSTENIBILE**
17 OBIETTIVI PER TRASFORMARE IL NOSTRO MONDO

La missione

Fondata a Genova nel 1895, Coeclerici è un **punto di riferimento nella fornitura di commodities per l'industria siderurgica e chimica e nella progettazione e realizzazione di soluzioni high-tech personalizzate** e applicabili in diversi campi, quali **il settore Converting, Packaging e altri comparti industriali**.

Per cogliere le opportunità offerte da settori commerciali all'avanguardia, il Gruppo sviluppa costantemente strategie di **crescita e diversificazione**, tramite politiche di innovazione, investimenti, acquisizioni e miglioramento costante delle risorse di produzione.

Coeclerici si focalizza sull'**eccellenza italiana**. Dopo oltre un secolo di storia e di creazione di valore per il Paese, il Gruppo resta fedele e sviluppa il suo business su un **modello di imprenditorialità basato sui valori dell'economia reale e su nuovi modelli di sviluppo sostenibile**.

Imprenditorialità italiana e mentalità globale,

Coeclerici è un gruppo italiano che opera nel settore energetico e industriale.

I valori del Gruppo

Specializzazione

Elevato livello di specializzazione, grazie alla concentrazione di investimenti ed esperienza sul proprio *core business*

Innovazione

Introduzione di aspetti innovativi nella gestione del business e miglioramento continuo delle proprie attività

Crescita

Forte attenzione allo sviluppo, attraverso *partnership* e acquisizioni strategiche a livello internazionale

Trasparenza

Massima trasparenza e governance basata sull'etica, la professionalità e l'indipendenza del management

Internazionalità

Presenza diffusa nei cinque continenti, garantendo l'affidabilità dei propri servizi e creando un rapporto trasparente e continuativo con il cliente

Responsabilità sociale e ambientale

Investimento in tecnologie avanzate per ridurre i propri impatti sull'ambiente e assicurare condizioni ottimali di salute e sicurezza sul luogo di lavoro. Rispetto delle differenti culture e promozione dello sviluppo del capitale umano

Affidabilità

Elevato livello di affidabilità grazie alla creazione di un "nuovo modello di mercato", con soluzioni integrate "chiavi in mano" e con contratti a medio-lungo termine a costi indipendenti dalle fluttuazioni del mercato delle materie prime

Una storia lunga oltre un secolo

Oggi Coeclerici è un Gruppo **presente in differenti settori ad alto valore aggiunto** e si concentra su nuove **strategie di crescita** coerenti con le politiche globali di sviluppo sostenibile. Negli ultimi decenni, per aumentare la propria resilienza, affrontare le sfide di un mondo in costante evoluzione e consolidare il proprio business, il Gruppo ha sviluppato un nuovo modello aziendale basato anche sulla **diversificazione degli investimenti in mercati di successo e innovativi**.

Una delle prime grandi trasformazioni del Gruppo Coeclerici è stata l'uscita dal settore dello shipping, nel 2005 – a seguito della cessione prima delle navi di proprietà e successivamente della società di gestione delle navi bulkcarrier – e dal settore del transhipment nel 2018.

Questo processo è stato rinforzato con l'acquisizione del Gruppo IMS Deltamatic – oggi **IMS Technologies** – un punto di riferimento internazionale della tradizione italiana nel **settore delle tecnologie e della meccanica d'avanguardia**.

L'alleanza tra due grandi organizzazioni ha consentito di **diffondere l'innovazione, la qualità e l'esperienza del Made in Italy in cinque diversi continenti**.

Di seguito si presentano le **principali tappe** di oltre 125 anni di storia del Gruppo Coeclerici, in termini di trasformazione e crescita del business.



1895-1936

Coeclerici viene **fondata a Genova**.

Dopo aver avviato l'attività di importazione di carbone dal Regno Unito, diventa la **prima azienda a importare carbone statunitense in Italia** e si espande nel settore delle **spedizioni**. Nel 1913, il Gruppo acquista il primo battello da carico secco: il "Tirreno".

Nel 1916 Henry Coe lascia la società ad **Alfonso Clerici Sr.**



1936-1969

Nel 1936 **Jack Clerici**, figlio di Alfonso, inizia la sua attività in azienda.

Dopo la Seconda Guerra Mondiale, Coeclerici **consolida la propria presenza nei mercati internazionali** e sviluppa attività commerciali con Stati Uniti, Inghilterra, Sud Africa, Australia e, a fine anni '50, con l'URSS.

Nel 1964, Coeclerici firma un accordo per il **diritto esclusivo di vendita del carbone sovietico sul mercato italiano**.



1970-1997

Coeclerici **rafforza il settore delle spedizioni**, acquistando chiatte per il trasbordo del carbone all'interno delle aree dei bacini portuali: un passo strategico **verso lo sviluppo dell'attività di logistica**.

Nel 1992 Jack Clerici lascia la guida dell'azienda al figlio **Paolo Clerici**, attuale Presidente e Amministratore Delegato.



1998-2000

Coeclerici sottoscrive un **contratto con Murmansk Commercial Sea Port e finanzia interventi di dragaggio del porto** che consentono di utilizzare navi in grado di trasportare fino a 130.000 tonnellate, battendo tutti i record per l'esportazione di carbone in Russia.

Nel 2000 a Murmansk, **Coeclerici carica la prima nave Capesize in un porto della Russia settentrionale**.



2002

Il Gruppo finanzia il **completamento di una miniera per l'estrazione di materie prime in Kemerovo**, in Russia, e sottoscrive il primo accordo di fornitura a lungo termine, che gli attribuisce il **diritto esclusivo di vendere i minerali estratti della miniera sul mercato internazionale**.

Il Gruppo sottoscrive una **partnership decennale con il porto di Murmansk per l'utilizzo esclusivo di propri ormeggi e di un'area di stoccaggio**.



IDENTITÀ E GOVERNANCE



2003-2005

Coeclerici arriva a gestire una **flotta di 91 navi**, 47 Capesize e 44 Panamax.

Il Gruppo apre sedi in Cina e Indonesia, consolidando la propria **presenza nei mercati emergenti**.

Coeclerici riorganizza la propria attività con la creazione di tre divisioni specializzate: Mining per l'acquisizione e la gestione di miniere di carbone, **Trading** per la commercializzazione di commodities per l'industria e **Shipping** per il trasporto transoceanico di rinfuse.

SOSTENIBILITÀ, ETICA E INTEGRITÀ

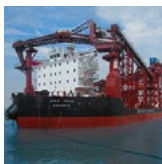


2007-2010

Nel 2007 Coeclerici acquisisce il 60%, incrementato nel 2010 al 100%, di RAG Trading Asia Pacific Ltd, società che commercializza coke e coking coal, con sede a Singapore e uffici in Australia, Indonesia, India e Cina. **L'attività di trading nel mercato asiatico si rafforza.**

Nel 2008 Coeclerici acquisisce il 100% di Korchakol, miniera di carbone a bassa volatilità situata a Kuzbass, in Siberia, e diventa **la prima e unica azienda occidentale ad aver acquisito in Russia una miniera di carbone** per utilizzo siderurgico e chimico.

VALORE SOCIALE



2011-2012

Nel 2012, Coeclerici **apre un ufficio a Miami per commercializzare materie prime** correlate al carbone e ricercare **nuove opportunità logistiche** nelle Americhe.

La divisione Trading acquisisce gli asset dell'azienda americana Coal Network Inc. tramite la costituzione di Coeclerici Coal Network LLC, entrando così nel **mercato americano del carbone**.

VALORE AMBIENTALE



2013-2014

Il Gruppo decide di **rafforzare la divisione Shipping**, costituendo dACC Maritime Limited, una **joint venture con il Gruppo d'Amico** per l'acquisto di quattro navi Supramax.

Il Gruppo si aggiudica un bando per l'**espansione della miniera di Korchacoal**, aumentando le riserve a 60 mln di tonnellate.

VALORE ECONOMICO



2016-2017

Nell'ambito di un percorso di diversificazione delle attività, **Coeclerici acquisisce il 67% del Gruppo IMS Deltamatic attivo nella produzione di macchine e impianti industriali** per industrie del converting, del packaging e dell'automotive.

Inizia la strategia di diversificazione del business, con la creazione dell'area Industry.

Nel 2017 Coeclerici acquisisce il controllo completo di IMS Deltamatic.



2018

A maggio 2018 IMS Deltamatic S.p.A. cambia la propria denominazione in **IMS Technologies S.p.A.**. La nuova identità riflette la strategia del Gruppo volta allo sviluppo di linee di business tramite l'**innovazione tecnologica**.

Coeclerici mette la parola fine alla divisione Logistics e alla sua esperienza nel transhipment di carbone in mare.



2019

Coeclerici ottiene un **ampliamento della licenza mineraria**, aumentando le riserve di 57 mln di tonnellate.

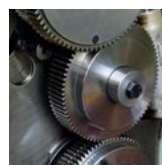
L'area Industry, in un'ottica di sviluppo del business nel lungo periodo e con l'obiettivo di entrare in nuovi mercati particolarmente promettenti, costituisce la società di diritto statunitense IMS Technologies Inc. ed inaugura un ufficio di rappresentanza in Russia.



2020

La **miniera di Korchakol ottiene tre certificazioni ESG**: la ISO 9001:2015 per la qualità, la ISO 14001:2015 per la salvaguardia ambientale e la ISO 45001:2018 per la salute e sicurezza dei lavoratori.

Coeclerici si aggiudica, tramite asta, l'assegnazione del ramo di azienda della società Laem System S.r.l., player importante nell'industria del **flexible packaging**.



2021

Coeclerici, tramite la controllata Coeclerici Far East, apre un **ufficio di rappresentanza in Vietnam**.

L'area Industry entra nel business della **produzione di macchine per il settore del TNT** (Tessuto Non Tessuto).



2022-2023

L'area Industry avvia un **progetto di ampliamento dello stabilimento di Calcinatè**, in linea con la necessità di aumentare la capacità produttiva a seguito del crescente numero di ordini. Nel corso del 2023, nell'attuale stabilimento di Calcinatè viene installato un **impianto fotovoltaico**.

Inoltre, IMS ottiene la **certificazione per la qualità ISO 9001:2015**.



Struttura del Gruppo e aree di business

Struttura del Gruppo
al 31 dicembre 2023



Coeclerici SpA

Il Gruppo Coeclerici opera in **due aree di business: Commodities e Industry.**

L'area Commodities comprende la divisione **Trading**, la cui attività consiste nella commercializzazione di commodities, e la divisione **Mining**, specializzata nell'estrazione di materie prime per l'industria siderurgica.

L'area **Industry** rappresenta una realtà di **eccellenza meccanica** nella costruzione di macchinari per l'industria del converting e del packaging.

Coeclerici S.p.A. è la Holding del Gruppo, responsabile del coordinamento e del supporto delle attività delle due aree di business.

Commodities

Industry

DIVISIONE TRADING

100% Coeclerici Commodities SA

97,5% Coeclerici Far East (Pte) Ltd.

100% CC Commodities Middle East and Africa FZCO

DIVISIONE MINING

100% SC Kisk

100% LLC UK PTU

100% Sel Pre Taylepskoe

100% LLC Razrez

99% LLC Coeclerici Russia*

100% LLC Scc-Rozco

IMS TECHNOLOGIES

100% IMS Technologies S.p.A.

100% IMS Technologies Inc.

100% Goebel Schneid- und Wickelsysteme GmbH

100% Beijing GOEBEL Slitting Technologies Co., Ltd.

100% Elvezia Immobiliare SA

99,98% Nuevaco Immobiliaria S.r.l.

Sono escluse le società non operative o in liquidazione

** L'1% della controllata LLC Coeclerici Russia è detenuto da Coeclerici S.p.A.*

Coeclerici Commodities SA confluisce nella divisione Trading

Da agosto 2022, a seguito del conflitto russo-ucraino, il Gruppo ha cessato di commercializzare carbone in Europa in accordo con i provvedimenti sanzionatori tramite la controllata Coeclerici Commodities SA che è confluita nella divisione Trading. La società russa titolare della miniera continua a svolgere l'attività – inclusa la vendita del carbone sia sul mercato domestico, sia in quella parte del mercato internazionale non soggetto a misure sanzionatorie – sotto la direzione del management locale, preservando posti di lavoro e impegni assunti verso le comunità locali. Il Gruppo ha cessato ogni attività di direzione e coordinamento delle società russe, anche in adempimento della Sanction Compliance Policy adottata a livello di Gruppo, al fine di assicurare l'adesione sia alla normativa Europea sia a quella Svizzera.

Commodities: una nuova energia per un mondo in costante evoluzione

Divisione Trading

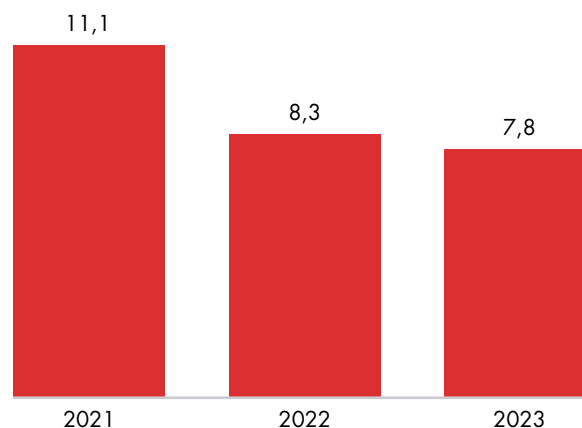
La divisione Trading supervisiona quotidianamente la **vendita di commodities** a livello globale, grazie a una rete di clienti in **oltre 25 Paesi**. Vanta una **presenza internazionale** – consolidata ed estremamente diversificata – e **partnership** con produttori internazionali di materie prime *leader* nel settore.

La divisione si occupa anche di attività di *market intelligence*, ovvero dell'adozione di metodi, attività e strumenti per raccogliere, analizzare e applicare i dati relativi al contesto competitivo.

Nel **2023** l'area di business Commodities ha confermato un EBIT positivo, contribuendo alla profittabilità del Gruppo, pur registrando un calo rispetto ai valori del 2022, anno caratterizzato da prezzi eccezionalmente alti delle commodities. Il risultato 2023 è stato influenzato anche dalle restrizioni logistiche, con conseguente riduzione dei volumi di vendita e costi operativi più alti.



Commodities movimentate (mln ton)



675,9 mln di €

2023

il fatturato, dell'area di business Commodities

7,8 mln ton

commodities movimentate dalle divisioni Trading e Mining

1,1 mln ton

materie prime prodotte dalla miniera di Korchakol

Verso la transizione energetica: il vanadio

I sistemi di accumulo di energia avranno un ruolo fondamentale nella **transizione energetica**, oltre che per la **resilienza delle reti elettriche**. Nei prossimi anni saranno strategici per ridurre le emissioni di gas serra a livello globale, permettendo lo **stoccaggio di energia generata da fonti rinnovabili intermittenti**, come l'energia eolica e solare.

In quest'ottica, nel 2022, la divisione Trading ha acquisito il 3% della start-up australiana **Vecco Group** PTY Ltd, che opera nella produzione e lavorazione sostenibile di **vanadio per la manifattura di batterie**. Nella prima metà del **2023**, la divisione ha aumentato l'investimento, raggiungendo una **partecipazione del 5%**.

Il vanadio offre **grandi potenzialità nella produzione di batterie** caratterizzate da elevata durabilità, efficienza e numero di cicli, più sicure rispetto ad altri tipi di batterie e di sistemi di accumulo e con ulteriori vantaggi in termini di scalabilità e stoccaggio. Rispetto alle più comuni batterie agli ioni di litio, portano a **risparmi di emissioni di CO₂** compresi tra il 27% e il 37%.



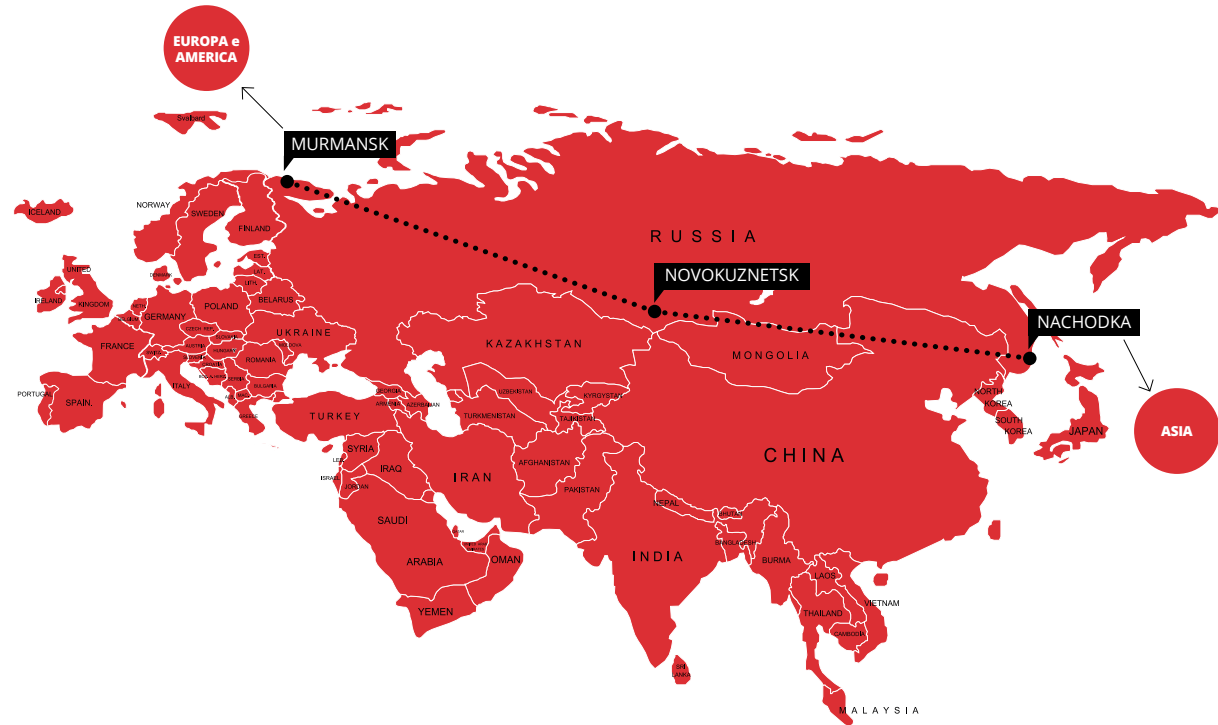
Divisione Mining

La divisione Mining del Gruppo Coeclerici si distingue per diverse aree e attività, tra cui **l'attività mineraria ed estrattiva, la lavorazione delle materie prime e la logistica.**

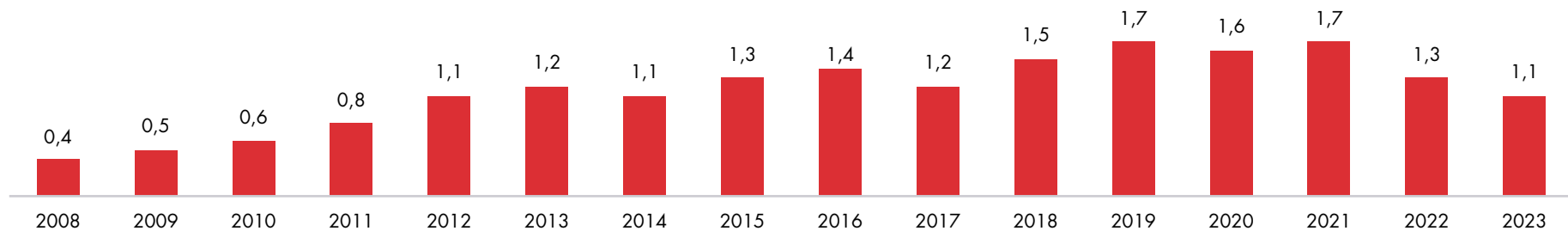
Nel 2008, il Gruppo ha acquisito il 100% della società titolare del diritto di sfruttamento del sito minerario a cielo aperto di Korchakol, insieme alla società di trasporto che collega la miniera alla rete ferroviaria, facilitando così il trasporto delle materie prime verso destinazioni europee e asiatiche.

Le materie prime estratte sono **prevalentemente carbone metallurgico, utilizzato nel processo di produzione dell'acciaio.**

Questo tipo di prodotto è caratterizzato da un basso contenuto di ceneri, zolfo e fosforo, rendendolo di qualità superiore rispetto al prodotto termico utilizzato per la generazione di elettricità e di minore impatto ambientale.



Produzione di commodities (mln ton)





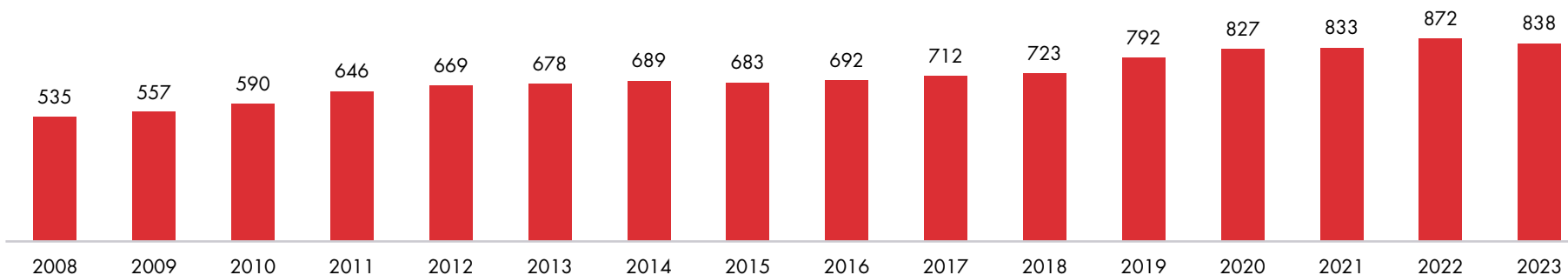
Un ruolo centrale per lo sviluppo socio-economico dell'area mineraria

Negli anni, il sito di Korchakol è diventato un **modello di gestione per le altre miniere locali**. L'andamento della produzione e dell'occupazione evidenzia il **ruolo cruciale della divisione Mining nello sviluppo economico e sociale dell'area mineraria**. Per raggiungere e mantenere elevati standard di salute, sicurezza e performance ambientale, il Gruppo ha sempre considerato **prioritari**:

- **la salute e la sicurezza e il rispetto dei diritti umani** di dipendenti, appaltatori e visitatori, adoperandosi per evitare qualsiasi forma di discriminazione, molestia o lesione della dignità personale
- **la promozione di cultura del lavoro positiva**, che riconosca il ruolo fondamentale dei dipendenti per il successo del business
- **la collaborazione con le comunità locali**.

Nell'ultimo anno – nonostante il conflitto tra Russia e Ucraina e la riorganizzazione interna al Gruppo – la società russa titolare della miniera ha proseguito le sue attività sotto la direzione del management locale, mantenendo gli **impegni verso la comunità locale** e confermando la sostanziale stabilità occupazionale degli ultimi tre anni, a fronte di un calo della produzione.

Persone impiegate - Mining



Industry: IMS Technologies, una forte realtà con una presenza globale

100 mln di €

il fatturato della Industry

2023

Oltre **14.000**

macchinari installati in tutto il mondo

3

stabilimenti produttivi in Italia

4

brand registrati

IMS Technologies nasce dalla **sinergia di diverse aziende specializzate nella progettazione e produzione di macchine industriali ad alte prestazioni**. Dal 1851 sviluppa macchinari avanzati e innovativi, oggi personalizzati in base alle esigenze delle aziende clienti.

La divisione converting rappresenta il business principale in termini di fatturato e sviluppo strategico, raggiungendo l'84% del valore totale degli ordini acquisiti nel 2023. Questa divisione è specializzata nella progettazione e realizzazione di **macchine per il converting primario e secondario** – quali avvolgitori, taglia-ribobinatrici, ribobinatrici ispezionatrici e goffratrici – nei settori della **carta e cartone**, del **cartone asettico**, del **film plastico**, degli **imballaggi flessibili**, dei **film di alluminio**, del **tabacco** e del **tessuto non tessuto**.

Al converting si affianca la divisione **packaging**. Rotomac è il principale brand di riferimento, **leader mondiale** nella produzione per il riavvolgimento, l'imballaggio e gli accessori per il food wrapping, con oltre 1.500 macchine installate in tutto il mondo. Progetta, sviluppa e produce macchine personalizzate e impianti che trasformano fogli di alluminio, film plastici e carta da forno da rotoli madre in rotoli per i mercati domestici, della ristorazione e professionali.

Infine, la divisione **moulding** si occupa della **progettazione e produzione di stampi a gravità, a bassa pressione e di pressocolata per leghe di alluminio**, impiegati in diversi settori, tra i quali l'automotive.

I brand di IMS Technologies:

GOEBEL IMS
A BRAND OF IMSTECHNOLOGIES

LAEM IMS
A BRAND OF IMSTECHNOLOGIES

ROMAC
A BRAND OF IMSTECHNOLOGIES

DELTAMOULD
A BRAND OF IMSTECHNOLOGIES

CONVERTING

I brand **GOEBEL IMS** e **LAEM IMS** fanno di IMS TECHNOLOGIES un leader mondiale nella costruzione di macchinari per il converting.

GOEBEL IMS è conosciuto per la sua ampia gamma di tagliaribobinatrici, avvolgitori, svolgitori e macchine speciali, progettate sia per i costruttori sia per i converter di carta, film plastico, alluminio e nonwoven fin dal 1851.

LAEM IMS è specializzato in macchine per il taglio e l'avvolgimento destinate alle industrie del converting e dell'imballaggio flessibile, in particolare macchine bialbero e a torretta ad elevata produttività, in grado di processare diversi materiali.

PACKAGING

Nel campo del packaging il Gruppo opera attraverso il brand **ROTOMAC**, il fornitore leader a livello mondiale di ribobinatrici e macchine ausiliarie (macchine astucciatrici e confezionatrici, ecc.) per la produzione di rotoli di alluminio, film plastico e carta forno per uso domestico e professionale.

SPECIAL PRODUCTS

Il brand **DELTAMOULD** produce stampi a gravità, a bassa pressione e di pressocolata per leghe di alluminio, impiegati da un'ampia gamma di industrie.

Il nuovo capannone dello stabilimento di Calcinatè

Il **crescente successo** e l'offerta sempre più ampia e innovativa dei prodotti IMS Technologies hanno reso **necessario dotarsi di spazi produttivi più ampi**, in grado di supportare al meglio le attività di assemblaggio e collaudo delle macchine, oltre a ottimizzare i flussi della logistica manifatturiera.

Da questa esigenza è nato il **nuovo capannone di Calcinatè, progettato secondo principi di funzionalità, sicurezza e sostenibilità**. I lavori di costruzione hanno avuto inizio a marzo 2023 e sono stati completati a febbraio 2024.

Il **nuovo edificio da 5.500 m² porta a 28.500 m² la superficie complessiva dell'azienda** e consente di disporre di un'area produttiva destinata ad ospitare l'intero montaggio macchine del converting, con nuovi spogliatoi, uffici, un'area *break*, un'isola ecologica e un nuovo parcheggio per il personale. Il progetto prevede una nuova viabilità interna che separa i flussi dei mezzi per la movimentazione delle merci da quelli delle autovetture, garantendo la sicurezza di dipendenti e ospiti. Inoltre, è previsto un sistema di riscaldamento a pavimento con pompa di calore, che assicura il massimo comfort con un **basso impatto ambientale**.

Nel 2024 avranno inizio anche i lavori per l'installazione di un impianto fotovoltaico sulla copertura dell'edificio, in aggiunta a quello già presente nell'edificio preesistente. L'impianto potrà sostenere fino al **30% dei fabbisogni di energia elettrica** del capannone, consentendo un significativo risparmio in bolletta. La potenza installata sarà di 350 kWp, portando la potenza complessiva dello stabilimento di Calcinatè a 700 kWp.

Il capannone è progettato per essere modulare, in modo da poter affrontare eventuali ulteriori espansioni necessarie per sostenere la crescita del business e soddisfare le esigenze di un mercato in continua evoluzione.



Coeclerici nel mondo

Il Gruppo ha sviluppato nel tempo una forte presenza internazionale e ad oggi opera in **14 Paesi del mondo**.



Holding

| Sede | Indirizzo | Utilizzo |
|--------|---------------------------------|-------------|
| Milano | Piazza Generale Armando Diaz, 7 | Headquarter |

Commodities

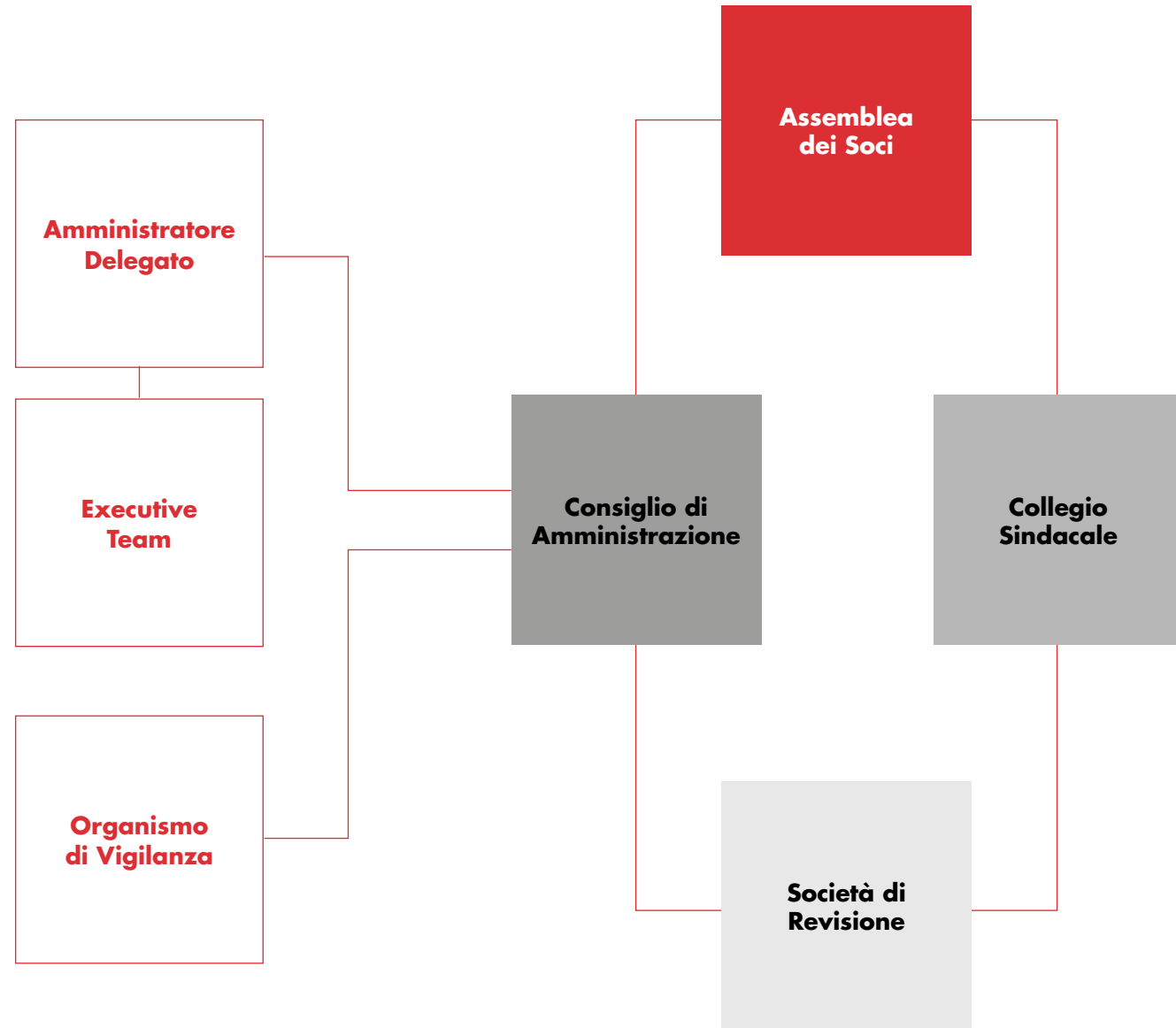
| Sede | Indirizzo | Utilizzo |
|--------------|--|----------------|
| Lugano | Palazzo Mantegazza, Riva Paradiso 2 | Ufficio |
| Amsterdam | Singel 250 | Ufficio |
| Brisbane | Level 22, 127 Creek Street | Ufficio |
| Dubai | Unit 13 Block C - Dubai Silicon Oasis, Techno Hub 1, 60th Street | Ufficio |
| Giacarta | Menara Karya 10th Fl Unit F, Jl. HR Rasuna Said Block X-5 Kav. 1-2 | Ufficio |
| Hanoi | Room L05, 20th Floor, LienVietPostBank Tower, 210 Tran Quang Khai, Trang Tien ward, Hoan Kiem district | Ufficio |
| Johannesburg | 4th Floor The First, CNR Bierman and Cradock | Ufficio |
| Mosca | Mitnaya Str. 1, build. 1, 3rd floor | Ufficio |
| Mumbai | 106, Hallmark Business Plaza Sant Dyaneshwar Marg. Bandra (East) | Ufficio |
| Novokuznetsk | Ordzhonikidze str.35, office 1405 | Sito minerario |
| Pechino | Room 1002, AnLian Plaza 38, Dongsanhuan Road (North), Chaoyang District | Ufficio |
| Singapore | 16-01 Shaw House Tower 350 Orchard Road | Ufficio |

Industry

| Sede | Indirizzo | Utilizzo |
|-------------------|---|-----------------------------------|
| Calciate | Via Cav. Beretta, 25 | Ufficio e stabilimento produttivo |
| Casale Monferrato | Via G. Brodolini, 42/44 | Ufficio e stabilimento produttivo |
| Seriate | Via Comonte, 10 | Ufficio e stabilimento produttivo |
| Darmstadt | Europaplatz, 4 | Ufficio |
| Hamilton | 5 Commerce Way, Unit 150 | Ufficio |
| Pechino | Room 311, Building 1, Bright ChangAn BLD, No.7 JianGuoMenNei Street | Ufficio |

La governance

La struttura di governance di Coeclerici è composta da: Assemblea dei Soci, Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale. A questi si aggiungono la Società di revisione esterna e l'Organismo di Vigilanza.



Assemblea dei Soci

L'Assemblea elegge il Consiglio di Amministrazione (CdA) e il Collegio Sindacale, determinandone i compensi. Viene convocata almeno una volta all'anno e, tra le altre competenze, delibera sull'approvazione del bilancio d'esercizio e sulla destinazione e distribuzione degli utili. Alle riunioni dell'Assemblea del Gruppo Coeclerici partecipano l'azionista unico, i Consiglieri di Amministrazione e i membri del Collegio Sindacale.



Consiglio di Amministrazione

Al Consiglio di Amministrazione spettano i più ampi **poteri per la gestione ordinaria e straordinaria** e, quindi, la facoltà di compiere tutti gli atti necessari e opportuni per il raggiungimento dell'oggetto sociale, esclusi quelli che la legge riserva all'Assemblea dei soci.

Il CdA in carica è stato **nominato il 4 maggio 2023**, con mandato annuale fino all'approvazione del bilancio di esercizio 2024.

È **composto da 11 membri**, di cui due esecutivi e non indipendenti e otto membri indipendenti con ruolo non esecutivo (72,7%). Il 90,9% dei componenti (10 su 11) è costituito da uomini, l'81,8% (9 su 11) ha età superiore a 50 anni.

Executive Team

È l'organo deputato a **definire e implementare le linee strategiche del Gruppo**, oltre che a valutarne l'efficacia per stabilire e implementare eventuali correttive.

È composto dai membri che ricoprono **ruoli di vertice** all'interno del Gruppo.

Si riunisce con cadenza almeno mensile e ad ogni ulteriore necessità.

Componenti del Consiglio di Amministrazione

| Nome e Cognome | Ruolo | Esecutivo/Non esecutivo | Indipendenza |
|---------------------|--------------------------------------|-------------------------|--------------|
| Paolo Clerici | Presidente e Amministratore delegato | Esecutivo | × |
| Andrea Clavarino | Vicepresidente esecutivo | Esecutivo | × |
| Corrado Papone | Vicepresidente | Non esecutivo | ✓ |
| Giacomo Clerici | Vicepresidente | Non esecutivo | × |
| Antonio Belloni | Consigliere | Non esecutivo | ✓ |
| Giorgio Cefis | Consigliere | Non esecutivo | ✓ |
| Jody Vender | Consigliere | Non esecutivo | ✓ |
| Teresio Gigi Gaudio | Consigliere | Non esecutivo | ✓ |
| Rosa Cipriotti | Consigliere | Non esecutivo | ✓ |
| Lucio Stanca | Consigliere | Non esecutivo | ✓ |
| Urbano Faina | Consigliere | Non esecutivo | ✓ |

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale esercita la **funzione di controllo**, vigilando, tra l'altro, sull'osservanza della normativa e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e amministrativo-contabile della Società.

Il Collegio Sindacale in carica è composto da **3 sindaci effettivi e 2 sindaci supplenti**. Tutti i membri durano in carica per 3 esercizi fiscali e sono rieleggibili.

L'attuale Collegio – composto da 2 uomini e 1 donna – scade con l'approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023.



Organismo di Vigilanza

All'Organismo è affidato il compito di **vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello adottato ai sensi del Decreto 231**.

Tra le sue caratteristiche fondamentali – oltre all'indipendenza, all'autonomia e alla professionalità – rientra la **continuità dell'azione di vigilanza**, della quale deve dare contezza agli organi societari. Per questo è previsto che, a seguito delle indagini e dell'attività di controllo e monitoraggio, fornisca al Consiglio d'Amministrazione e al Collegio Sindacale una relazione sul lavoro svolto e sull'andamento dell'attuazione del Modello 231 e del Codice Etico.

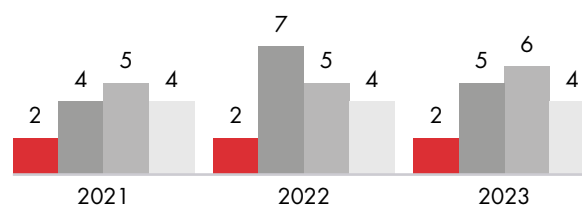
L'Organismo di Vigilanza è composto da **due componenti** – entrambi uomini – uno con età compresa tra i 30 e i 50 anni e l'altro con età superiore a 50 anni.

Società di Revisione

Svolge le verifiche previste dagli standard di revisione al fine di **esprimere un giudizio in merito al bilancio d'esercizio e al bilancio consolidato**, oltre che alla **correttezza** delle procedure amministrative-contabili adottate.

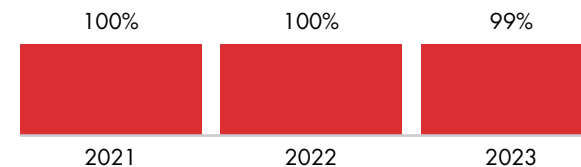
L'Assemblea dei Soci ha conferito l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato del Gruppo per il triennio 2021-2023 alla società EY S.p.A.

Riunioni degli organi

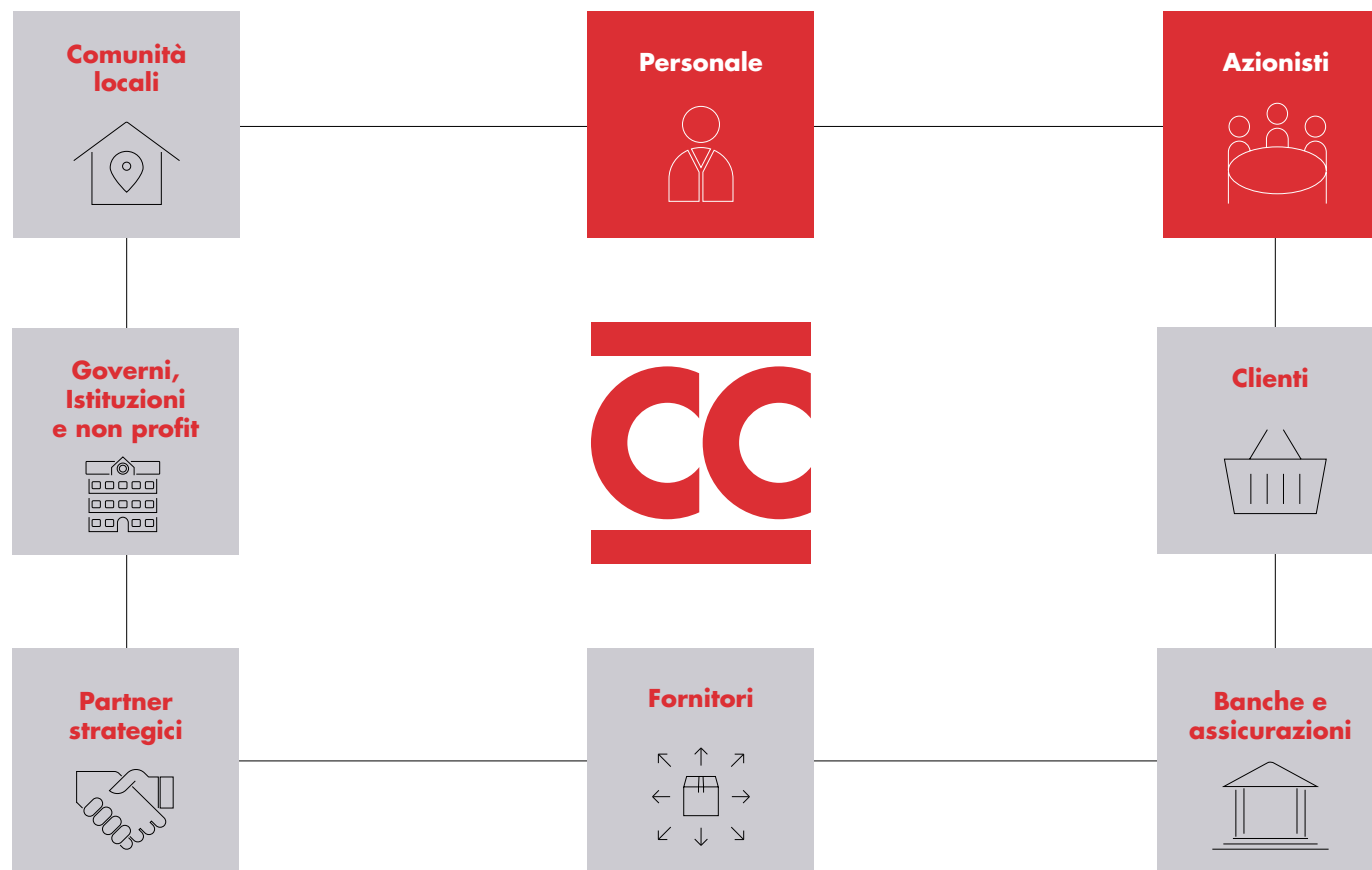


■ Assemblea dei Soci ■ Consiglio di Amministrazione
■ Collegio Sindacale ■ Organismo di Vigilanza

Tasso di partecipazione alle riunioni - tutti gli organi



Gli stakeholder di Coeclerici



SOSTENIBILITÀ, ETICA E INTEGRITÀ



Il percorso di sostenibilità di Coeclerici

Nel 2021, Coeclerici ha avviato un percorso di sostenibilità – fortemente voluto dal Presidente e dal Consiglio di Amministrazione – **che ha coinvolto trasversalmente i vertici aziendali e i diversi livelli di responsabilità**, grazie alla costituzione di una Cabina di Regia (Steering Committee) e di un Gruppo di Lavoro allargato, composto dai responsabili di tutte le aree di business e divisioni.

La Cabina di Regia e il Gruppo di Lavoro hanno partecipato all'**impostazione del perimetro e del processo di reporting** e sono stati coinvolti nell'individuazione dei **temi significativi per la sostenibilità del Gruppo**. A tal fine è stata realizzata una prima analisi di materialità che – in una logica di gradualità e consolidamento della consapevolezza interna – ha inizialmente coinvolto solo stakeholder interni.

Successivamente, il Gruppo di Lavoro – composto da una rete di responsabili e referenti ESG che fungono da "ambasciatori" in ciascuna divisione del Gruppo – è stato coinvolto nella **raccolta di tutte le informazioni e i dati necessari per l'impostazione della rendicontazione**. Ma non solo, a partire dall'analisi dello status quo, il Gruppo di lavoro **sta valutando in itinere tutti gli obiettivi di miglioramento e le azioni da mettere in campo** per far crescere il percorso di sostenibilità di Coeclerici.

Come esito del primo ciclo di reporting è stata elaborata una prima **Redazione zero del Bilancio di sostenibilità**, in versione interna, ed è stata costruita una **sezione del sito web del Gruppo dedicata alla sostenibilità**, che presenta parole chiave, KPI ESG e principali iniziative realizzate in termini di valore ambientale, sociale ed economico prodotto.

Il **Bilancio di Sostenibilità 2022** ha rappresentato l'occasione per realizzare la prima analisi di materialità completa, attivando il **coinvolgimento degli stakeholder esterni** e costruendo la **prima matrice di materialità di Coeclerici**.

Il **percorso di misurazione e comunicazione delle performance ESG** prosegue con il presente **Bilancio di Sostenibilità 2023**.

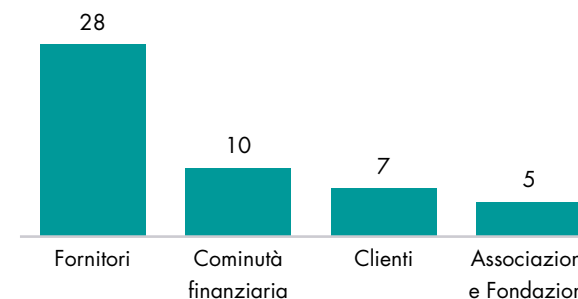
L'obiettivo del Gruppo, che ha avviato questo percorso in forma volontaristica, è anche quello di anticipare le richieste normative dell'Unione Europea, rinforzate con l'entrata in vigore della Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD).

I temi di sostenibilità

Di seguito si presentano i temi rilevanti per la sostenibilità del Gruppo – ovvero i temi che hanno un impatto diretto o indiretto sulla capacità di Coeclerici di creare e preservare valore sociale, ambientale ed economico nel tempo – esito dell'**analisi di materialità realizzata nel 2023, che ha coinvolto 110 soggetti**.

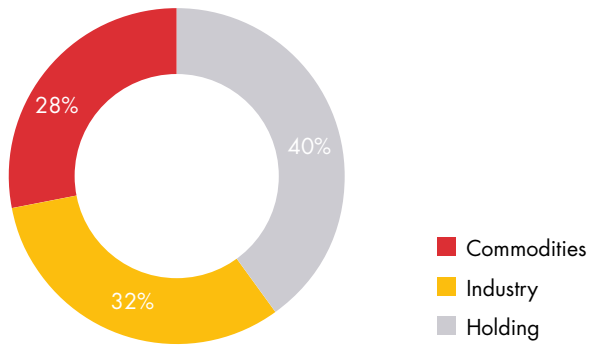
Gli stakeholder interni coinvolti (60) sono più che raddoppiati rispetto a quanti hanno preso parte alla precedente analisi (28). Gli stakeholder esterni che hanno partecipato per la prima volta all'analisi (50) sono costituiti, per la maggior parte, da fornitori del Gruppo, e per la rimanente parte da rappresentanti della comunità finanziaria, clienti, associazioni, fondazioni e beneficiari di erogazioni liberali.

Stakeholder esterni coinvolti

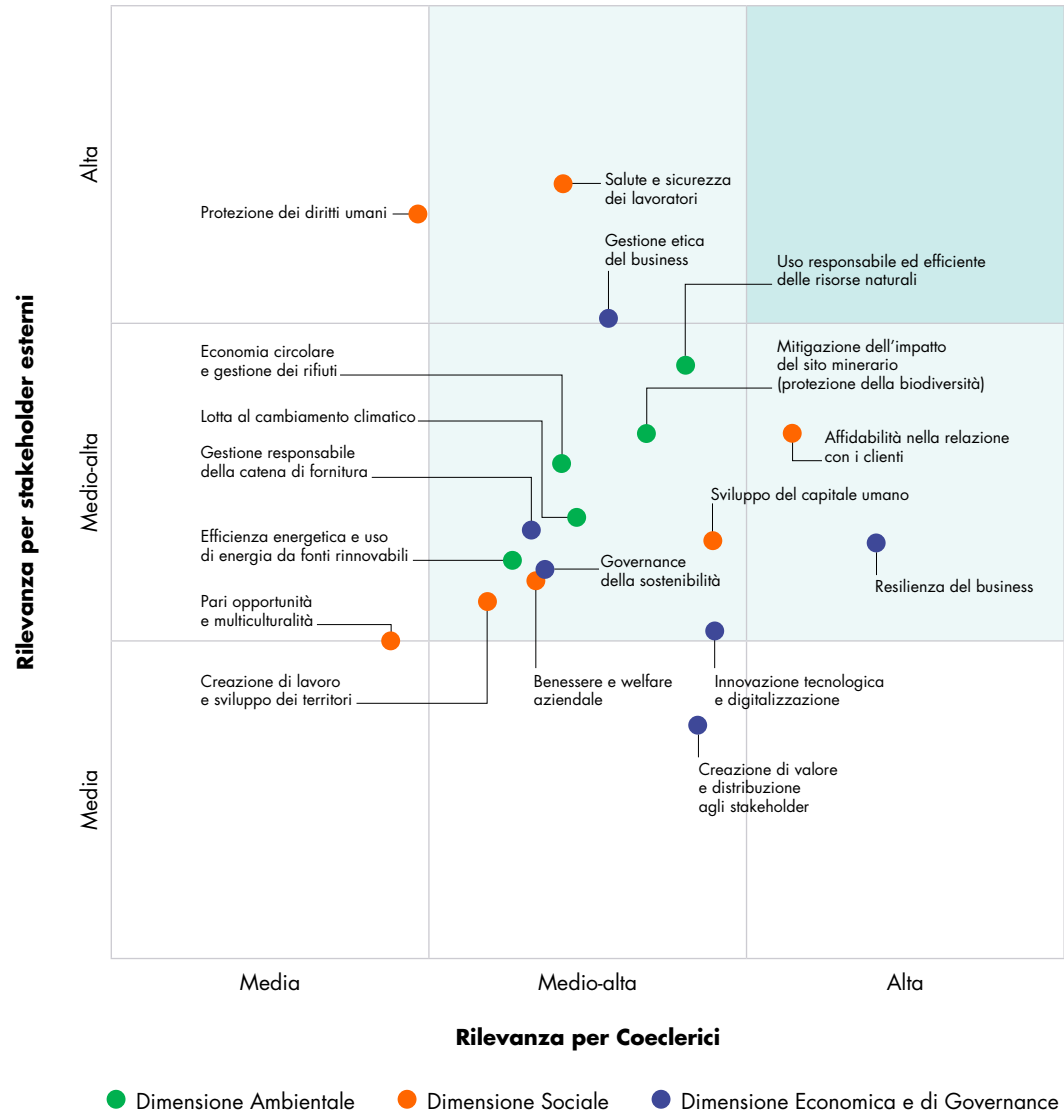


Sia gli stakeholder interni che esterni sono **rappresentativi di tutte le aree di business e divisioni del Gruppo**: il 40% dei soggetti coinvolti è relativo alla Holding, il 32% all'area Industry e il 28% all'area Commodities.

Stakeholder coinvolti per area di business



La matrice di materialità




























Il contributo di Coeclerici allo sviluppo sostenibile












I temi di sostenibilità di Coeclerici – presentati di seguito in ordine dal più rilevante e collegati alle tre dimensioni della sostenibilità – sono stati messi **in connessione con i 17 Obiettivi dell’Agenda 2030 ONU** (SDGs) tramite l’analisi dettagliata dei 169 sotto target intercettati dalle priorità del Gruppo. Per ciascun tema e SDG sono stati individuati i **KPI ESG che misurano il contributo di Coeclerici allo sviluppo sostenibile**.

OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

17 OBIETTIVI PER TRASFORMARE IL NOSTRO MONDO

| Temi di sostenibilità | Agenda 2030 ONU | KPI ESG 2023 |
|---|--|---|
| Salute e sicurezza dei lavoratori |   | <p>71.316 ore di formazione su salute e sicurezza tra 2021 e 2023</p> <p>565 dipendenti del Gruppo formati in media all’anno</p> <p>7 infortuni sul lavoro complessivamente registrati, di cui 0 con gravi conseguenze</p> |
| Affidabilità nella relazione con i clienti |   | <p>4,5 su 5 l’indice di soddisfazione dei clienti della divisione Industry per il servizio di ricambi e assistenza clienti</p> |
| Resilienza del business |  | <p>14,7 mln di € valore dell’EBITDA</p> <p>70 mln di € valore degli investimenti in progetti di espansione e diversificazione delle attività di business nel triennio 2021-2023</p> |
| Uso responsabile ed efficiente delle risorse naturali |   | <p>13,5 mila mc acqua utilizzata nelle sedi di IMS</p> <p>3,5 mln mc acque reflue del sito minerario depurate</p> |
| Gestione etica del business |  | <p>NESSUNA violazione del Codice Etico nel triennio 2021-2023</p> |

| Temi di sostenibilità | Agenda 2030 ONU | KPI ESG 2023 |
|---|---|---|
| <p>Mitigazione dell'impatto del sito minerario</p> |    | <p>77 ettari terreni ricoltivati dal 2019 nel sito minerario</p> <p>Oltre 95 mila alberi ripiantati dal 2019, sui terreni ripristinati</p> |
| <p>Protezione dei diritti umani</p> |   | <p>NESSUNA segnalazione di violazioni dei diritti umani nelle operazioni sotto il controllo del Gruppo</p> |
| <p>Sviluppo del capitale umano</p> |   | <p>40.137 ore di formazione complessive tra 2021 e 2023 (esclusa la formazione sulla sicurezza)</p> |
| <p>Economia circolare e gestione dei rifiuti</p> |   | <p>94,8% percentuale dei rifiuti prodotti dal sito minerario inviati a riciclo</p> <p>134,9 mila mc acqua piovana raccolta e riutilizzata nel sito minerario</p> |
| <p>Innovazione tecnologica e digitalizzazione</p> |   | <p>1° posto ai Sustainable Packaging News Awards nella categoria "Resource Efficiency" per il rotolo coreless di Rotomac prodotto da IMS</p> |
| <p>Lotta al cambiamento climatico</p> |    | <p>53,6 mila tCO₂e emissioni dirette di Scopo 1, -24,2% dal 2021</p> <p>2,9 mila tCO₂e emissioni indirette di Scopo 2, -10,8% dal 2021</p> <p>Oltre 200 ton stima delle emissioni evitate grazie all'impianto fotovoltaico installato su uno degli stabilimenti dell'area Industry</p> |
| <p>Gestione responsabile della catena di fornitura</p> |   | <p>PREVISTE nei contratti stipulati specifiche clausole legate all'impegno di Coeclerici, di clienti e fornitori per il rispetto dei diritti umani</p> |
| <p>Governance della sostenibilità</p> |  | <p>110 stakeholder – interni ed esterni – coinvolti nell'analisi di materialità per la definizione della rilevanza dei temi di sostenibilità del Gruppo</p> |

| Temi di sostenibilità | Agenda 2030 ONU | KPI ESG 2023 |
|---|--|---|
| <p>Creazione di valore e distribuzione agli stakeholder</p> |   | <p>776 mln di € valore economico generato dal Gruppo, più che triplicato dal 2020</p> |
| <p>Benessere e welfare aziendale</p> |   | <p>Riconosciute coperture assicurative, assistenza sanitaria, polizze per gli infortuni e contributi pensionistici a tutto il personale del Gruppo</p> <p>59 congedi parentali dal 2021</p> <p>Confermato lo smart working a seguito della sperimentazione in fase pandemica</p> |
| <p>Efficienza energetica e uso di energia da fonti rinnovabili</p> |    | <p>764,1 mila GJ consumi energetici totali, -22,7% dal 2021</p> <p>80% tasso di sostituzione delle luci pre-esistenti con luci a LED in uno degli stabilimenti della Industry</p> <p>6 mln di € investiti nel triennio per il rinnovo di mezzi e macchinari del sito minerario</p> |
| <p>Creazione di lavoro e sviluppo dei territori</p> |   | <p>1.220 dipendenti</p> <p>Oltre 600 mila € donati a sostegno di Fondazioni e Associazioni</p> |
| <p>Pari opportunità e multiculturalità</p> |   | <p>23,5% la presenza femminile tra manager e top manager</p> <p>Oltre 20 nazionalità presenti tra il personale del Gruppo</p> |



Etica e integrità del business

Le aziende, in quanto soggetti giuridicamente responsabili, possono essere sottoposte a sanzioni in relazione a determinati reati realizzati per conto o a beneficio della Società.

Nel 2012, Coeclerici ha adottato volontariamente il Modello organizzativo previsto dal Decreto Legislativo 231 dell'8 giugno 2001, successivamente **aggiornato nel 2013, nel 2016 e nel 2023**, consolidando la trasparenza e la responsabilità dell'Organizzazione, in linea con le best practice di settore.

L'adozione del modello, infatti, consente di **definire procedure, regole e controlli strutturati al fine di prevenire e ridurre il rischio connesso a eventuali reati**.

Il Gruppo ha definito un **Codice Etico** – che si applica a Coeclerici S.p.A., a tutte le sue Società controllate italiane e straniere e ai destinatari del Codice – e ha istituito un **Organismo di Vigilanza**. Qualsiasi violazione effettiva o presunta del Modello può e deve essere segnalata all'Organismo di vigilanza.

Modello Organizzativo 231

Coeclerici è consapevole dell'importanza di **assicurare condizioni di correttezza e trasparenza nella conduzione degli affari e delle attività aziendali** e di dotarsi di un sistema di controllo interno idoneo a prevenire eventuali comportamenti illeciti da parte dei propri amministratori, dipendenti, collaboratori e partner d'affari.

Finalità del Modello Organizzativo 231

Consapevolezza rispetto alle responsabilità individuali

Rendere consapevoli tutti coloro che operano in nome e per conto della Società, di poter incorrere – in caso di violazione delle disposizioni riportate nel Modello – in illeciti passibili di sanzioni penali comminabili nei loro confronti, oltre alle sanzioni amministrative irrogabili alla Società.

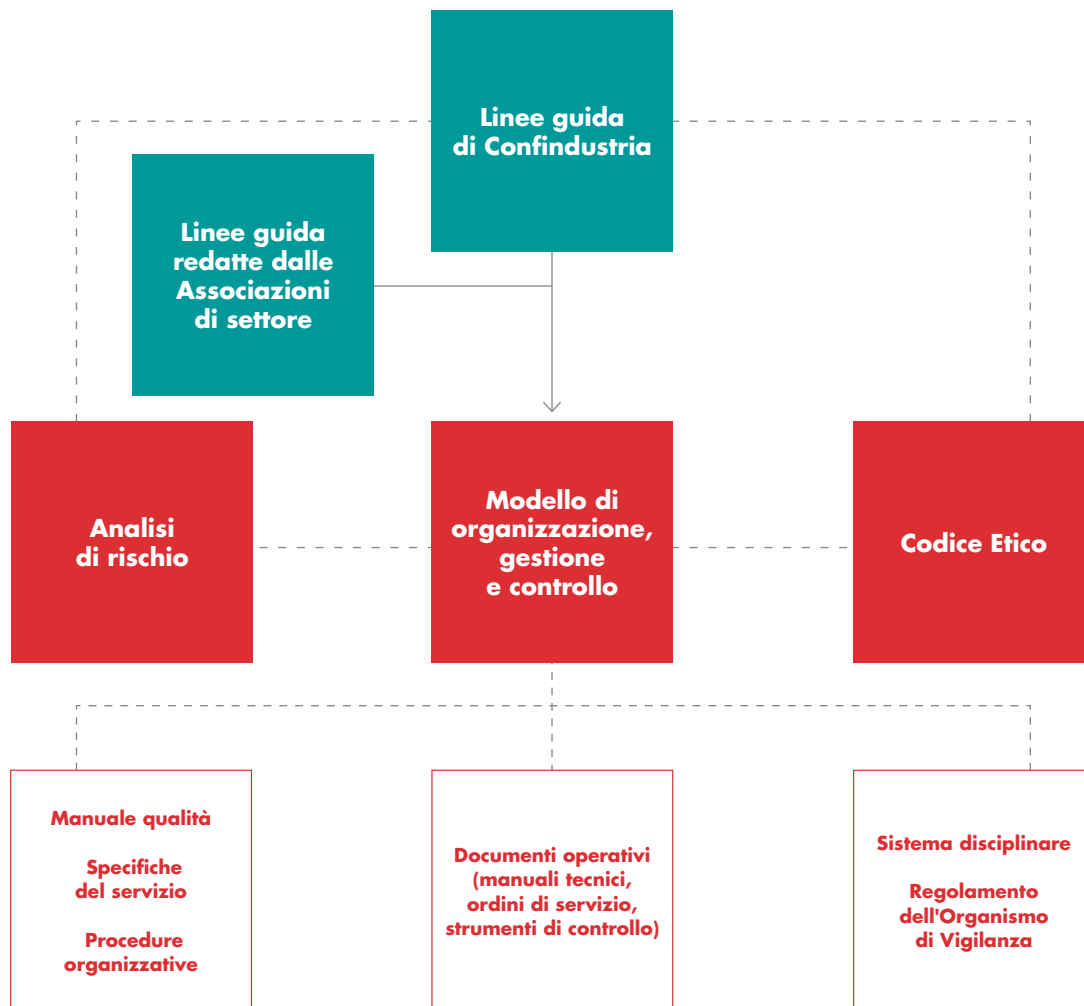
Condanna di ogni forma di comportamento illecito

Condannare fortemente tali forme di comportamento illecito, in quanto le stesse sono contrarie, oltre che alle disposizioni di legge, anche ai principi etici ai quali Coeclerici intende attenersi nell'attuazione della propria mission aziendale.

Intervento tempestivo di contrasto ai reati

Consentire alla Società di intervenire tempestivamente per prevenire o contrastare i reati stessi attraverso un'azione di monitoraggio sulle aree di attività a rischio.

Per la redazione del modello, la Società ha utilizzato come riferimento le **linee guida metodologiche** del settore elaborate da Confindustria.



Nella definizione e applicazione del documento sono stati osservati i seguenti principi:

- **assegnazione di poteri e responsabilità chiara e formalizzata**, coerente con le mansioni attribuite
- **separazione delle funzioni**, per cui l'autorizzazione a effettuare un'operazione deve essere sempre sotto una responsabilità diversa da chi contabilizza, esegue operativamente o controlla l'operazione, senza pregiudicare la gestione efficiente dell'attività aziendale
- **definizione di regole comportamentali idonee** e garanzia dell'esercizio delle attività aziendali nel rispetto delle leggi, dei regolamenti e dell'integrità del patrimonio aziendale
- **disposizione di documentazione normativa** per le singole attività aziendali, articolata in procure, poteri, deleghe e procedure
- **tracciabilità delle operazioni** – sia legate alle attività operative che a quelle di controllo – volta a garantire che ogni operazione, transazione o azione sia verificabile, documentata, coerente e congrua.

Whistleblowing

L'ultimo aggiornamento del Modello, nel 2023, ha introdotto una specifica procedura di Whistleblowing volta a garantire a chiunque la possibilità di effettuare segnalazioni di situazioni rilevanti ai fini del Modello Organizzativo adottato dalla Società e del diritto europeo.

Tale procedura e gli strumenti da questa previsti non potranno essere utilizzati per lamentele, richieste personali o circostanze non rilevanti. Tutte le **segnalazioni** dovranno essere rese in buona fede, circostanziate e fondate su elementi puntuali e concordanti.

Per garantire la **tutela** del segnalante e del segnalato – priorità per la Società – sono state adottate le seguenti misure di sicurezza:

- il segnalante può scegliere se effettuare la segnalazione in **forma anonima** o meno
- indipendentemente dalla scelta operata di rendere la segnalazione in forma anonima o meno, viene garantita la **riservatezza** dell'identità del segnalante e del contenuto della segnalazione attraverso protocolli sicuri e strumenti di crittografia che permettono di proteggere i dati personali e le informazioni fornite
- l'identità del segnalante non è mai rivelata senza il suo **consenso**, ad eccezione dei casi previsti dalla normativa vigente.

La procedura è **consultabile** sul sito web del Gruppo, all'indirizzo:
<https://www.coeclerici.com/it/governance/intro-e-modello-organizzativo/>.





Codice Etico

Il Codice Etico **definisce ed esplicita i valori e i principi di comportamento** che ispirano le attività e i rapporti verso tutti i soggetti con cui la Società entra in relazione per il conseguimento della propria missione. È considerato parte integrante del Modello di organizzazione, gestione e controllo della Società.

Tramite il Codice Etico, la Società si impegna a **diffondere e consolidare la cultura della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro** – sviluppando la consapevolezza dei rischi e la conoscenza delle disposizioni adottate in materia di prevenzione e protezione – **promuovendo comportamenti responsabili** da parte di tutti i lavoratori.

Nel documento sono esplicitati e descritti:

- **mission** aziendale
- **valori** fondamentali
- **principi di condotta** da utilizzare nel corso della **gestione aziendale** e nella **relazione con gli stakeholder** – personale, collaboratori, concorrenti, clienti, fornitori, Pubblica Amministrazione, Autorità di vigilanza
- **sistema di attuazione, diffusione e controllo** – segnalazioni e sanzioni – del Codice, anche attraverso la figura dell'Organismo di Vigilanza.

Nel triennio 2021-2023 non ci sono state violazioni del Codice Etico.

Certificazioni

L'avvio di un percorso volto all'implementazione di un sistema di gestione, basato sulle certificazioni più richieste, testimonia l'impegno del Gruppo nel **costante miglioramento dei processi organizzativi e di produzione**.

La miniera di Korchakol ha ricevuto nel **2020** le **certificazioni ISO 9001, 14001 e 45001**, relative rispettivamente a Qualità, Ambiente e Salute e Sicurezza sul luogo di lavoro.



Anche l'area Industry ha intrapreso un progetto volto all'ottenimento di un titolo di riconoscimento che attesti la creazione, l'applicazione e il mantenimento di un sistema gestione e organizzativo conforme a specifiche norme di riferimento, valide a livello internazionale.

IMS Technologies ha ottenuto nel 2023 la certificazione ISO 9001 e si sta adoperando per conseguire anche le certificazioni **ISO 14001** e **45001**, di cui si prevede l'ottenimento rispettivamente entro il 2024 e il 2025.

Volendo soddisfare separatamente i requisiti di più standard di sistemi di gestione ed evitare le diseconomie derivanti dalla ridondanza di documenti e processi gestionali, la divisione Industry ha deciso di adottare un **Sistema di Gestione Integrato** che rispetti i requisiti di tutte e tre le certificazioni ISO.

Nel processo di implementazione del Sistema di Gestione Integrato, particolare impegno è stato dedicato alla **formalizzazione e documentazione dei processi aziendali**, allo scopo di garantire che tutte le attività siano svolte in modo coerente e secondo standard definiti, migliorando qualità ed efficienza.

Il Sistema raccoglie le **procedure** legate alla gestione delle seguenti aree:

- risorse umane
- sicurezza sul lavoro
- processo di vendita e relazione con il cliente
- ambiente
- impianti e infrastrutture
- audit interni e conformità alla legislazione
- riesame della direzione.

Riesame della Direzione

Con l'ottenimento della ISO 9001, IMS Technologies ha introdotto nel 2023 il riesame della Direzione quale momento di **verifica del Sistema di Assicurazione Qualità**. Il fine del riesame è assicurare la continua **idoneità, adeguatezza** ed **efficacia** rispetto ai requisiti normativi e alle esigenze di tutti gli stakeholder.

Inoltre, il riesame della Direzione offre la possibilità di valutare le **opportunità di miglioramento** e le esigenze di modifiche al sistema, alla politica e agli obiettivi per la qualità della società.



VALORE SOCIALE



OBIETTIVI  **PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE**
17 OBIETTIVI PER TRASFORMARE IL NOSTRO MONDO



Highlights



Affidabilità nella relazione con il cliente

4,5 su 5

l'indice di soddisfazione dei clienti della divisione Industry per il servizio di ricambi e assistenza clienti



Innovazione tecnologica e digitalizzazione

1° posto ai
Sustainable
Packaging
News Awards

nella categoria "Resource Efficiency" per il rotolo coreless di Rotomac prodotto da IMS



Sviluppo del capitale umano

40.137

ore di formazione complessive tra 2021 e 2023 (esclusa la formazione su salute e sicurezza)



Pari opportunità e multiculturalità

23,5%

presenza femminile tra manager e top manager

Oltre 20

nazionalità presenti tra il personale del Gruppo



Salute e sicurezza dei lavoratori

71.316

ore di formazione
su salute e sicurezza
tra 2021 e 2023

565

dipendenti del Gruppo
formati in media all'anno

7

infortuni sul lavoro
complessivamente
registrati, di cui 0
con gravi conseguenze



Benessere e welfare aziendale

Riconosciute

coperture assicurative,
assistenza sanitaria,
polizze per gli infortuni
e contributi pensionistici
a tutto il personale
del Gruppo

59

congedi parentali
dal 2021

Confermato

lo smart working a seguito
della sperimentazione
in fase pandemica



Protezione dei diritti umani

Nessuna

segnalazione di violazioni
dei diritti umani nelle
operazioni sotto
il controllo del Gruppo



Creazione di lavoro e sviluppo dei territori

1.220

dipendenti

Oltre 600 mila €

donati a sostegno di
Fondazioni e Associazioni

Clienti

Aree di business e mercati di riferimento del Gruppo

Nel 2023, il **fatturato** del Gruppo Coeclerici è pari a **775,9 mln di euro** – in aumento del 18,8% dal 2021 e in calo del 45,7% dal 2022 – deriva per l'**87%** dall'**area Commodities** e per il **13%** dall'**area Industry**.

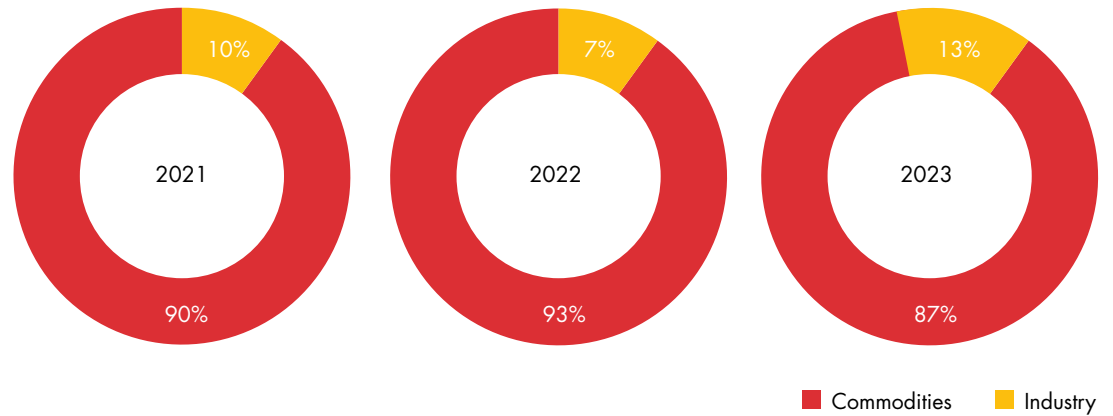
Nell'ultimo anno, il **mercato asiatico e oceanico** – in forte espansione – copre da solo il 78% dei ricavi del Gruppo. Seguono l'Europa, con il 15% dei ricavi, e altri Paesi con il 4%. Il restante 2% è attribuibile alle attività connesse al mercato americano e africano.



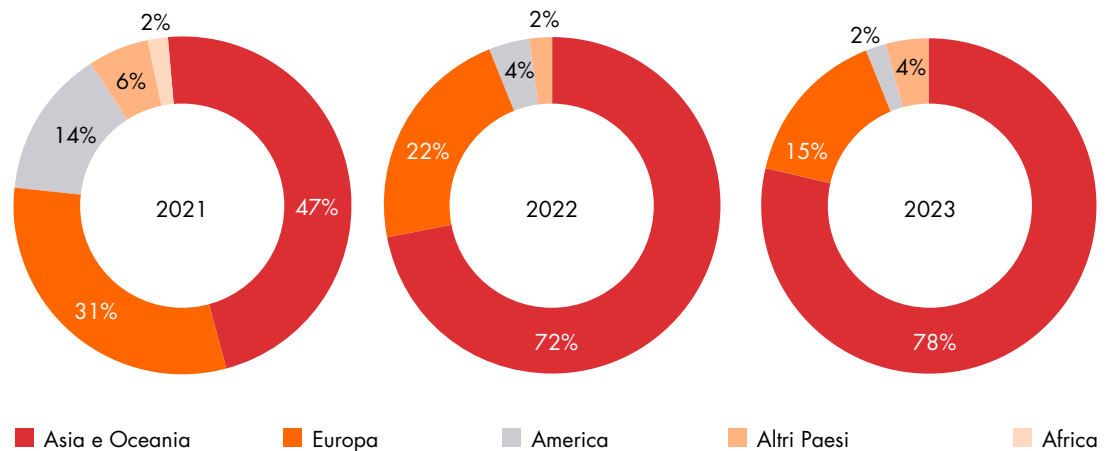
775,9 mln di euro

il fatturato del Gruppo

Fatturato per aree di business



Fatturato per area geografica



Commodities

Nel 2023, il **fatturato** dell'area di business Commodities – pari a **675,9 mln di euro** – si concentra principalmente sul **mercato asiatico (83%) e sul mercato europeo (12%)**, mentre la rimanente parte deriva da altri mercati (5%).

Trading

Le tonnellate di commodities movimentate dalla divisione Trading si attestano a 6,7 milioni di tonnellate nel 2023, in linea con il 2022 e in calo nel triennio, a seguito del picco raggiunto nel 2021.

Mining

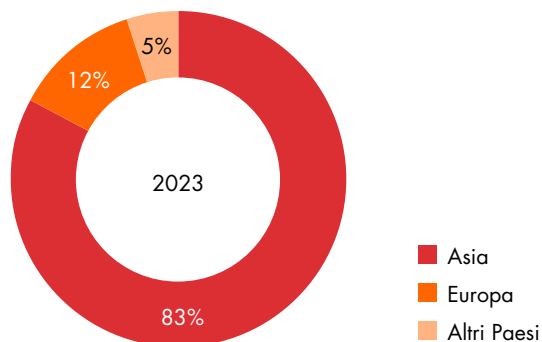
Il tonnellaggio movimentato dalla divisione Mining si riduce progressivamente nel triennio, a causa del conflitto russo-ucraino e delle conseguenti restrizioni logistiche. Le vendite si sono focalizzate principalmente su tipologie di **commodities di alta qualità**, caratterizzate da basso contenuto di ceneri, zolfo e fosforo, destinate al processo di produzione dell'acciaio.



675,9 mln di euro

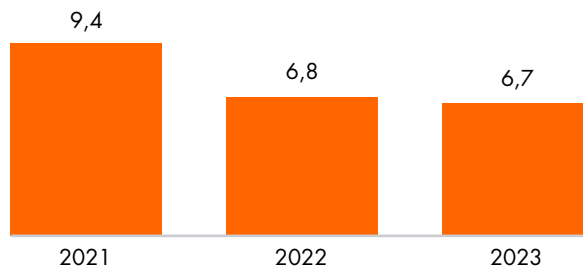
il fatturato dell'area
di business Commodities

Fatturato per area geografica - Commodities



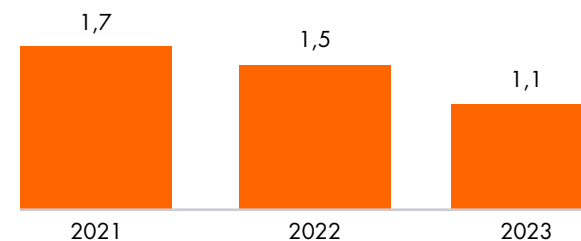
Tonnellaggio movimentato - Trading

(mln ton)



Tonnellaggio movimentato - Mining

(mln ton)



Industry

Nel 2023, il **fatturato** dell'area di business Industry – pari a **100 milioni di euro** – si concentra principalmente sul **mercato asiatico e oceanico** (46%), di cui si riconferma la **forte crescita negli ultimi anni**, oltre che sul **mercato europeo** (36%) e **americano** (12%). Gli ordini in ingresso raggiungono nell'anno il **massimo storico**.



100 mln di euro

il fatturato dell'area di business Industry

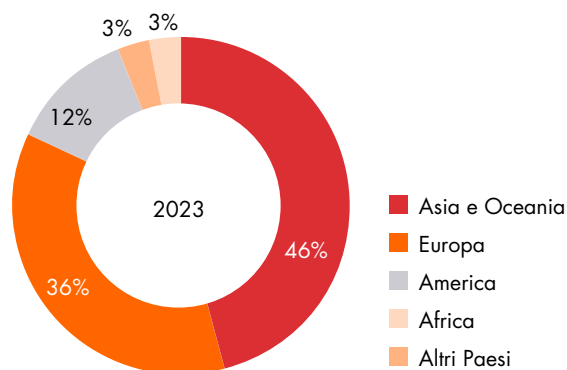
Converting e packaging sono le principali categorie di prodotto commercializzate. **Nel 2023 il settore converting** copre da solo l'**84% del fatturato**.

Negli ultimi tre anni, la maggior parte dei clienti converting si concentra nel mercato del **converting paper** e **converting film**: quest'ultimo nel 2023 ha prodotto la **maggior parte del valore della produzione del settore**, raggiungendo un fatturato quasi doppio rispetto al 2021 e confermando il trend di forte crescita.

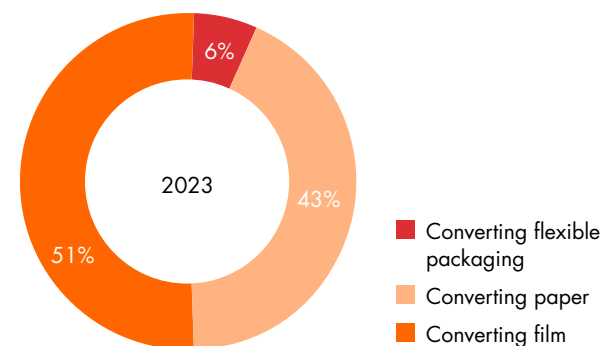
Nel 2021, la divisione Industry - in un'ottica strategica e di ricerca di nuovi mercati affini ai brand già operativi - **ha individuato il settore del tessuto non tessuto - TNT - come nuovo ambito in cui posizionarsi**. Nel 2023 è stato completato e collaudato un **nuovo prodotto** per il settore del TNT, la cui installazione è avvenuta nel 2024.

Inoltre, è stato avviato un **piano di azione per la crescita del business**, che prevede diverse iniziative, alcune già in corso e altre in programma. Tra queste, la **riorganizzazione della rete di agenti e distributori**, l'espansione degli stabilimenti di Calcinato, il re-layout dei reparti produttivi, la **crescita del service**, lo sviluppo di nuovi prodotti e l'**impiego di nuove tecnologie** (ad esempio la Artificial Intelligence of Things, AloT) quali **abilitatori della transizione digitale**.

Fatturato per area geografica



Fatturato settore converting per tipologia



Affidabilità nelle relazioni commerciali



Commodities

Trading

La divisione Trading è caratterizzata dalla presenza di **clienti e fornitori storici**, con i quali i trader intrattengono un **rapporto continuo e costante**. In linea con i piani di sviluppo, la divisione si impegna costantemente ad ampliare il proprio bacino di clienti e fornitori consolidati.

A questi si affiancano **vendite una tantum**, sulla base delle esigenze del mercato. In questi casi, in un'ottica di risk management, il Gruppo adotta procedure maggiormente stringenti sulla **valutazione della solidità delle parti contrattuali**.

Nei contratti di trading viene utilizzato il form "**know your customer**", che si riferisce a una serie di informazioni richieste al cliente per identificarne e verificarne l'identità. Queste procedure sono volte a **prevenire il riciclaggio di denaro, il finanziamento del terrorismo e altre attività illecite**.

L'implementazione di tali procedure è fondamentale per garantire che le operazioni commerciali siano condotte in modo legittimo e conforme alle normative.

Nel caso di clienti e fornitori strategici – anche in funzione della loro localizzazione – sono previste **visite di controllo tramite sopralluoghi negli impianti**.



Il ruolo del Trader e del Risk manager

Il **trader**, nel suo ruolo di tramite, si occupa di:

- verificare l'identità di clienti e fornitori
- acquisire le informazioni finanziarie delle controparti da fornire al *risk manager*
- valutare l'affidabilità e la reputazione di mercato delle controparti
- verificare il paese di destinazione finale dei materiali, dell'utilizzatore finale e del loro uso finale
- ottenere l'approvazione del Management o del Board.

Il **risk manager** è responsabile di:

- trovare una protezione assicurativa adeguata in relazione alle diverse operazioni, quando richiesto
- preparare un'analisi finanziaria per ogni nuova controparte accreditata, grazie alle informazioni ricevute dal *trader*
- monitorare l'eventuale evoluzione e l'andamento dell'esposizione della controparte.

Mining

Nella divisione Mining il management locale del sito minerario, in totale autonomia, grazie a un sistema di relazioni commerciali **dirette**, affianca in modo sistematico i propri clienti, assicurando un elevato livello di soddisfazione.

Il prodotto destinato al **settore siderurgico** necessita, per la sua natura e per i suoi utilizzi, di una forte stabilità. Proprio per questo, il prodotto fornito a ciascun cliente è frutto di uno **studio approfondito e personalizzato**, al fine di trovare il blend migliore sulla base dei diversi utilizzi finali.

In avvio di un nuovo rapporto contrattuale, la divisione adotta procedure volte a **verificare** – da un punto di vista patrimoniale, economico e finanziario – **se il potenziale nuovo cliente è affidabile** e se esistono le condizioni per una collaborazione duratura.



Industry

La natura della relazione che il Gruppo instaura con il cliente dipende dalla durata e dalla stabilità del rapporto. Con i **clienti storici viene mantenuto un dialogo costante** - tramite contatti telefonici, video conference e visite presso le loro sedi - per **rinforzare la relazione**.

Con **nuovi clienti potenziali** – che operano nel mercato di riferimento, ma non hanno ancora mai acquistato dalla divisione Industry – si avvia una relazione di tipo esplorativo, finalizzata a comprendere le esigenze e offrire un servizio il più possibile personalizzato ed efficace. Viene svolta inoltre un'importante attività di **scouting**, anche grazie alla presenza nelle più importanti **fiere di settore**.

Negli ultimi anni si è osservato un vero e proprio **cambio di rotta nelle modalità di relazione**. Si è **passati da un approccio passivo** – focalizzato sull'obiettivo di mantenere i clienti già presenti e accettare richieste da nuove aziende sulla base dei prodotti disponibili – **ad uno attivo**, basato su un'azione approfondita di **ricerca diretta di clienti potenziali**, anche grazie all'implementazione di una **rete strutturata di agenti sul territorio**. In aggiunta, è stato avviato l'utilizzo di **nuove tecnologie** che hanno consentito alla divisione Industry di far crescere in modo significativo la propria base clienti, con un conseguente aumento del valore della produzione e del fatturato.

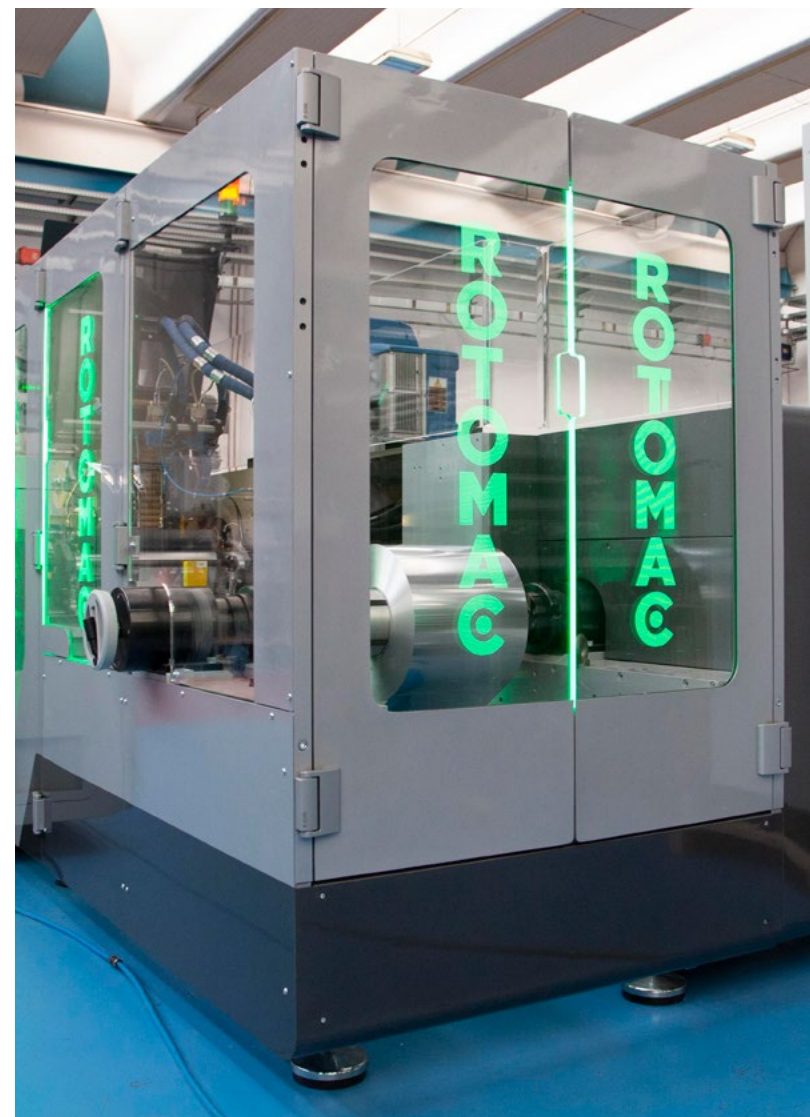
Tra le principali novità introdotte:

- **nuovi siti internet** maggiormente *responsive*, che hanno procurato oltre 4/5 nuovi contatti ogni settimana
- rinforzo del **posizionamento su Google**
- **webinar di presentazione** delle macchine
- **fiere internazionali**
- Campagne di email marketing indirizzate ai clienti.

Il sistema di Customer Relationship Management (CRM) è stato integrato con uno strumento di marketing in grado di ricevere informazioni specifiche sull'utilizzo del sito e di altri applicativi aziendali, in modo da guidare l'ufficio commerciale nella realizzazione delle proposte, anche tramite personalizzazioni *ad hoc*.

Per quanto riguarda le modalità di vendita, la divisione non si avvale di distributori per i propri prodotti. **Il canale è sempre diretto tra l'azienda e il cliente finale**.

La qualità della relazione è legata anche all'**affidabilità** e alla **gestione tempestiva e risolutiva** delle eventuali problematiche riscontrate dal cliente. Per questo è stata avviata un'attenta **politica di innovazione del service**, volta ad aggiornare il sistema di gestione dei reclami, l'assistenza, la fornitura di pezzi di ricambio e il supporto tecnico. Questo processo di innovazione ha toccato in particolare quattro aspetti principali: **processi, competenze, digitalizzazione e organizzazione**.



Processi

La divisione Industry ha avviato una **revisione completa di tutti i processi di vendita, supporto al cliente e operations legati alle attività del service**. Tra le novità, sono state **introdotte**:

- **logiche di listino** che hanno permesso di accelerare il processo di assistenza
- **procedure per la preventivazione e il budgeting degli accessori e dei rebuilding**, che prevedono uno studio di fattibilità tecnica accurato e la successiva formulazione di una proposta dettagliata della soluzione
- **nuove procedure di gestione dei reclami**, con la formalizzazione di due livelli distinti di assistenza – **help desk e field service** – e un iter per la gestione attraverso **diversi livelli di analisi** – dal *service* di primo livello, sino agli altri livelli di intervento in caso sia necessaria l'azione diretta di un operatore. Il beneficio per il cliente consiste nella risoluzione immediata – in caso di azione dell'*help desk* di primo livello – oppure in un'analisi approfondita in caso di passaggio del *claim* al secondo livello di analisi tecnica, con maggiore probabilità di trovare la soluzione più efficace.

Sono stati inoltre **ridefiniti i processi di partnership con le filiali**, in modo da permettere all'headquarter di gestire anche i reclami aperti presso le filiali, ove necessario. Sono state definite procedure condivise tra tutti i centri *service* del Gruppo, assicurando **omogeneità di risposta e standard di servizio per il cliente**.

Competenze e digitalizzazione

Dal 2020, sono stati avviati un piano di **formazione tecnica e comportamentale** per gli operatori del *service* e un **percorso di digitalizzazione di tutto il servizio**, con l'adozione di una **piattaforma di CRM** di Gruppo presso la funzione Sales Marketing e Service.

La nuova piattaforma ha consentito di digitalizzare tutti i processi introdotti, tra i quali:

- sistemi di *ticketing*
- sistema di offerta
- programmazione dei tecnici
- rapporti di intervento presso il cliente
- sistemi di *visual service*, che permettono di collegarsi tramite video con i clienti per verificare le problematiche
- canali di comunicazione (chiamate e chat).

Il portale monitora con la massima trasparenza tutti i processi e le attività legate alla gestione dei rapporti con il cliente. La piattaforma ha al suo interno anche un'area *e-commerce* per la richiesta e la realizzazione di ordini per tutte le tipologie di macchine vendute dal Gruppo.



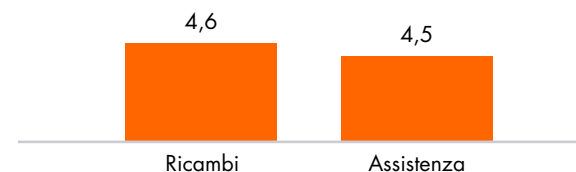
Un nuovo indicatore di qualità

Tra le maggiori e più recenti novità, la piattaforma ha permesso di implementare, a partire da fine 2022, un **indicatore di soddisfazione dei clienti**. La valutazione, fornita dal cliente a seguito di ogni interazione con il *service*, ha consentito di disporre di **dati di elevato valore** in ottica di miglioramento del servizio offerto e della gestione di reclami e non conformità.

Questo processo è in linea con quanto rilevante ai fini della certificazione ISO 9001.

Le valutazioni medie fornite dai clienti sono **comprese tra 4,5 e 4,6** su una scala da 1 a 5, sia per quanto riguarda il **servizio di ricambi** che per l'**assistenza clienti**. Le oltre 400 valutazioni ricevute hanno riguardato sia la qualità complessiva che la tempestività dell'intervento.

Soddisfazione media complessiva dei clienti 2023 - Industry

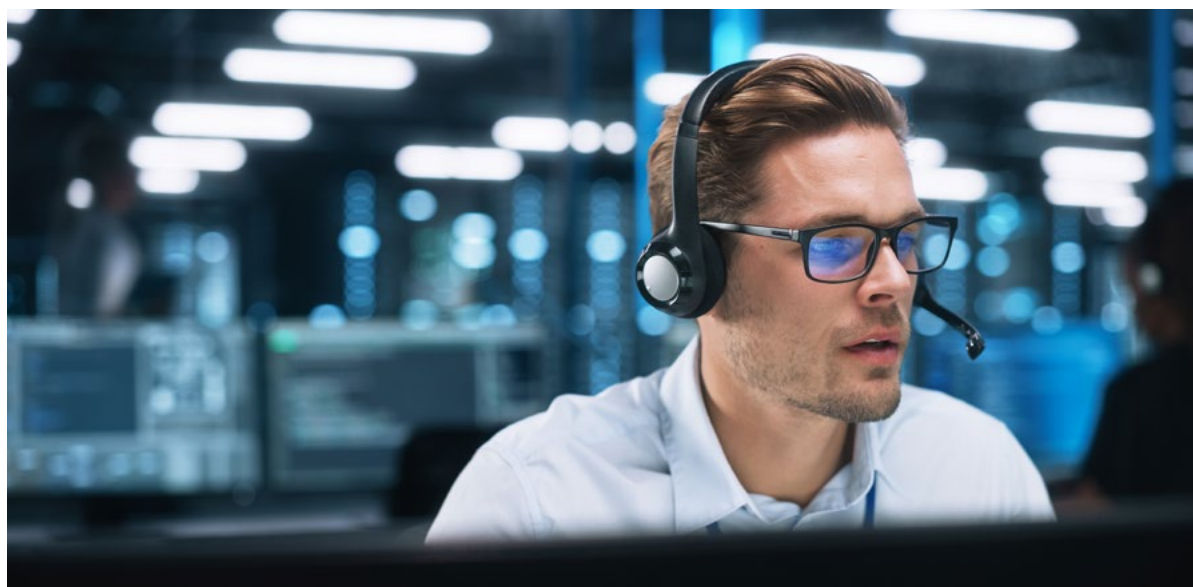


Organizzazione

Fino al 2018 solo alcuni brand del Gruppo possedevano una propria unità di *service*, che spesso si configurava come un'unità specifica, non interfacciata con le altre. Esisteva un *service* "satellitare", gestito in piccole unità con procedure e output differenti l'uno dall'altro, in base anche ai diversi prodotti. Tra 2019 e 2020, a seguito di un'analisi dettagliata, è stato avviato un processo di integrazione e razionalizzazione della gestione in **un unico servizio di *service* centralizzato** per tutti i brand del Gruppo. Questo è stato possibile grazie alla creazione di un **polo tecnico-commerciale**, con forte know-how specifico sui singoli brand, affiancato da **quattro centri di *service* locali con competenza geografica** – presso la filiale americana, cinese, tedesca e l'headquarter per il resto del mondo – in grado di seguire i clienti su base territoriale, in relazione alle specifiche necessità.

Con la ristrutturazione del *service* sono stati individuati 4 canali di comunicazione principali per gestire il contatto con i clienti:

- **servizio mailing**, per le attività di assistenza clienti e la richiesta di pezzi di ricambio – è il canale attualmente maggiormente utilizzato
- **numero di telefono** specifico per ogni punto *service*
- **canale chat**, per le comunicazioni che necessitano di un contatto e una risposta rapida tra cliente e *service*
- **canale di *self ticketing***, dove creare e inserire i ticket, accedendo direttamente all'interno del sistema gestionale.



Innovazione tecnologica e digitalizzazione



La divisione Industry è fortemente orientata all'innovazione, in termini di:

- sviluppo di nuove soluzioni e prodotti per il mercato
- sviluppo di modalità nuove per implementare i processi interni (decisionali, produttivi, di supporto etc.).

L'**innovazione di prodotto** è volta a mettere sul mercato, secondo le modalità proprie del business model dell'azienda, **prodotti e servizi in linea con le aspettative dei clienti**. Il portafoglio prodotti di IMS è particolarmente ricco e in grado di soddisfare le esigenze più diverse nell'ambito del converting, degli imballaggi flessibili e del packaging. Fra i clienti della Industry vi sono, oltre a realtà industriali multinazionali di grandi dimensioni, anche realtà minori che vogliono compiere un salto di qualità verso la dimensione industriale.

L'**innovazione di processo** è legata invece alla creazione di valore per l'azienda, ovvero alla ricerca continua di modi nuovi, efficienti, ripetibili di svolgere un lavoro. I **benefici** maggiori prodotti da questa tipologia di innovazione si avranno in termini di **tempestività, qualità e costi**. L'adozione di strumenti innovativi e l'accesso alle tecnologie abilitanti l'Industry 4.0 sono alla base dell'innovazione di processo.



La digitalizzazione

Nell'ambito dell'innovazione, **la digitalizzazione – intesa come tecnologia abilitante – ricopre una posizione di rilevanza strategica**, con valenza sia nell'ambito dell'innovazione di prodotto che dell'innovazione di processo.

Se riguarda i clienti – GO DIGITAL – la digitalizzazione si sviluppa tramite:

- l'adozione di **componenti smart** (PLC, HMI, drive etc.) che comunicano tramite bus di campo e consentono operazioni di controllo, regolazione e manutenzione da remoto (tramite router)
- l'adozione della **piattaforma dati IMS (MAIA)** che permette di connettere la macchina all'ERP del cliente o ad altri sistemi di gestione della produzione, anche via cloud, nonché di monitorare le funzionalità della macchina stessa (o di più macchine connesse tra loro, anche installate all'interno di diversi stabilimenti).
Il processo di digitalizzazione permette di non considerare più come prodotto destinato alla vendita solo la macchina fisica, ma anche – e in misura sempre crescente – il servizio ad essa associato.

Se riguarda IMS – **BE DIGITAL** – la digitalizzazione consiste nella revisione dei processi, normalmente con un approccio del tipo *Business Process Reengineering* e nella loro traduzione in sequenze di lavoro ad alta efficienza, supportate dai sistemi informatici aziendali (ERP, CRM, PLM, BI etc.).



Piattaforma IoT MAIA - *Machine Artificial Intelligence Application*



MAIA® – la **piattaforma Industriale IoT** sviluppata per i clienti della divisione – è un'applicazione basata sul cloud che consente agli utenti di **raccolgere i dati dalle macchine e di visualizzarli attraverso dashboard personalizzate** facili da usare e altamente rappresentative.

Tramite l'applicazione di sensori e dispositivi intelligenti sulle macchine, la piattaforma acquisisce e analizza dati importanti sul **funzionamento** delle macchine e sui processi produttivi ad esse collegati. La piattaforma sfrutta processi di *machine learning* e algoritmi di intelligenza artificiale per monitorare i singoli componenti delle macchine, tenendo traccia di tutte le attività e pianificando preventivamente la **manutenzione**. In questo modo le operazioni di **manutenzione preventiva e predittiva** sono semplificate, a vantaggio del contenimento dei costi e dell'aumento della produttività. La piattaforma, inoltre, **fornisce suggerimenti sulle impostazioni delle macchine**, permettendo di **ottimizzare le operazioni** aziendali e migliorando l'efficienza e la qualità dei prodotti.

MAIA è disponibile su piattaforma fissa e mobile e il servizio è accessibile ovunque e in qualsiasi momento. Grazie a MAIA gli operatori sono dotati di maggiore controllo sul sistema e sono abilitati ad intervenire tempestivamente in caso di fermo macchina, guasto o errore sistemico.



L'innovazione di prodotto

La divisione Industry dispone di un'area *ingegneria* costituita da oltre 50 progettisti (meccanici, elettrici, software), che operano secondo due approcci:

- **sviluppo di soluzioni che nascono per soddisfare una ampia parte del mercato di riferimento.** Si tratta di soluzioni modulari, configurabili, in grado di soddisfare i requisiti più diversi di una parte del mercato che ha esigenze dello stesso tipo. Lo sviluppo di prodotto così concepito utilizza un approccio progettuale del tipo *stage&gate* ed è normalmente caratterizzato da *time to market* mediamente lunghi (18-24 mesi) e dalla possibilità di realizzare un prototipo
- **sviluppo di commesse cliente.** Si tratta della personalizzazione delle soluzioni messe a punto nella prima modalità secondo le esigenze specifiche di un cliente. Di norma le soluzioni (macchine o impianti) offerte sono già altamente configurabili (minimo

all'80%), ma, nei casi in cui le necessità specifiche del cliente richiedano integrazioni particolari, l'*area ingegneria* si occupa di fornirle. Il *time to market* di progetti di questo tipo si riduce mediamente a 12 mesi. Solo a fronte di una forte valenza strategica – penetrazione in un settore, dimensioni del cliente, acquisizione di nuove tecnologie etc. – la divisione è disponibile a sviluppare soluzione ad ancora più elevata customizzazione.

L'evoluzione del business model prevede la transizione da un approccio sostanzialmente **Engineering To Order** (ETO) a uno più orientato all'**Assembly To Order** (ATO). Questa mutazione, avviata indicativamente nel 2020, ha comportato una progressiva revisione dei modelli organizzativi, delle competenze e degli strumenti, nonché la necessità di investimenti sul *change management*.



Mylab - Un nuovo approccio allo sviluppo dei prodotti



Mylab – il **Customer Innovation and Application Center di IMS** – è un'area di 800 m², direttamente collegata alla sede centrale aziendale e al polo produttivo di Calcinata, che incoraggia lo **scambio di know-how** tra i dipendenti. In questa sede, produttori e *converter* operanti nei diversi settori hanno la possibilità di incontrare esperti, visionare le macchine in funzione, effettuare prove con materiali specifici, esplorare nuove applicazioni e tecnologie, partecipare a corsi di formazione.

Negli ultimi anni la divisione Industry è sempre più impegnata nello **sviluppo di macchinari con elementi di innovazione tecnologica coerenti con la sostenibilità**. Tra i principali si segnalano:

- **eXTRASLIT**, la nuovissima tagliaribobinatrice completamente elettrica per tutti i substrati di film e materiali di imballaggio flessibile. È la prima macchina della gamma eSERIES, progettata per soddisfare le esigenze dell'industria primaria e di trasformazione in modo più efficiente e sostenibile

- **ICEBREAKER 165 SG**, la ribobinatrice automatica di nuova generazione di ROTOMAC. Oltre all'esclusivo sistema di goffatura, presenta importanti miglioramenti che garantiscono prestazioni più elevate nella produzione di film plastici, fogli di alluminio e rotoli di carta da forno.

Le macchine di IMS Technologies sono progettate e costruite con criteri di **massima sicurezza ed efficienza**, garantendo alti livelli qualitativi e di

esperienza d'uso, con continui sforzi per **ridurre l'impronta carbonica**. La verniciatura delle parti metalliche utilizza vernici all'acqua anziché a solvente e tutti i componenti elettronici associati al controllo di potenza consentono la limitazione dei consumi in funzione del carico, il recupero dell'elettricità in rete, lo standby della macchina e lo spegnimento automatico. Inoltre, le soluzioni oleodinamiche sono in corso di progressiva sostituzione con applicazioni elettriche.



Ricerca e sviluppo su una nuova famiglia di taglierine-ribobinatrici

Nel 2023 è stato avviato il **progetto di ricerca e sviluppo** su una nuova famiglia di taglierine-ribobinatrici a rulli portanti per il converting digitale e sostenibile della carta, dei tessuti non tessuti e similari, **ammesso dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy al Fondo per la Crescita Sostenibile**. A fronte di un costo complessivo riconosciuto di 4,8 milioni di euro è prevista un'**agevolazione di 1,7 milioni di euro**.

Il progetto è suddiviso in due fasi – Ricerca industriale e Sviluppo sperimentale – e prevede specifici obiettivi realizzativi.

Con la collaborazione di partner esterni, è stato dato inizio ai progetti di simulazione matematica del processo di avvolgimento e di Corporate HMI redesign. Sono stati inoltre impostati i progetti Sistemi di controllo qualità e Servizi digitali.

Nel corso del 2024 saranno approfondite tematiche legate agli sviluppi di **MAIA**, la piattaforma IoT di IMS Technologies, e in particolare verranno affrontati i temi del *machine learning*, dell'assistente virtuale (ChatGPT) e della *consumption prediction*.

In parallelo verrà sviluppato un **prototipo** della nuova HMI, con l'obiettivo di presentarla in occasione della fiera DRUPA 2024.



Nel 2023 l'area sviluppo prodotto della divisione Industry ha lavorato su ulteriori importanti progetti nell'ambito della strategia di crescita sui mercati di riferimento. In particolare:

- **Taglierina ribobinatrice in linea per il tabacco in rotoli** (cast leaf), sviluppata *ad hoc* per una nota multinazionale del tabacco. Il foglio di tabacco, in uscita dall'impianto continuo di produzione, fa il suo ingresso nella taglierina dove viene tagliato in strisce a misura e riavvolto in bobine. Questa macchina, di completa ideazione IMS, ha permesso di depositare alcuni brevetti ed è destinata ad equipaggiare gli impianti di produzione del cliente in varie parti del mondo. Il prodotto che scaturisce dal tabacco lavorato sulla macchina verrà utilizzato per produrre una alternativa valida al fumo tradizionale con un minore impatto sulla salute del fumatore.
- **Taglierina-ribobinatrice a rulli portanti** che anticipa alcune delle soluzioni legate al progetto di ricerca e sviluppo di cui al Fondo per l'Innovazione del Ministero dell'Impresa e del Made in Italy. La macchina è stata consegnata ad un importante cliente tedesco ed entrerà in funzione entro la prima metà del 2024. Tale macchina ha prestazioni in linea con quelle della famiglia di nuova generazione, in termini di velocità e larghezza utile di lavoro, e presenta una dotazione di sensori che rilevano gli stati vibrazionali dei principali dispositivi a bordo e la predispongono per future applicazioni.



Rotomac vincitore dei Sustainable Packaging News Awards e finalista dei Sustainability Awards 2023

Il rotolo coreless di Rotomac – brand di IMS Technologies ha ottenuto il primo posto ai Sustainable Packaging News Awards (nella categoria "Resource Efficiency") **ed è risultato finalista dei Sustainability Awards 2023** (nella categoria "Pre-commercialized Climate"), concorsi che promuovono l'adozione di tecnologie all'avanguardia e sostenibili nel mondo dell'imballaggio.

Il rotolo in foglio di alluminio senza anima ideato da Rotomac rappresenta **un'innovazione di rilievo**, frutto di anni di ricerca, sviluppo e sperimentazione, in quanto prevede che la tradizionale anima di cartone sia sostituita da un sottile foglio di carta. Questo apporta molteplici benefici in termini di **sostenibilità ed efficienza**:

- l'anima del nuovo rotolo coreless pesa solo 7,2 grammi, **riducendo del 73% l'uso della carta**
- la produzione annuale di rotoli coreless richiede lo spostamento di un solo camion, rispetto agli otto camion necessari per movimentare le anime dei rotolini tradizionali, **riducendo i costi logistici e di stoccaggio**
- un minor numero di camion implica **minori emissioni di CO₂**, con una riduzione prevista dell'87,5% delle emissioni derivanti dal trasporto.

A questi benefici si aggiunge una **riduzione dei costi di produzione e stoccaggio** per le aziende produttrici, garantita dal minor impiego di carta e di materiali adesivi.



Le persone che lavorano in Coeclerici



Nel corso degli anni, Coeclerici ha sperimentato una significativa crescita, possibile anche grazie alla grande **coesione, passione e al contributo di ciascuna delle persone che lavorano per il Gruppo.**

La lunga esperienza, il vasto *know-how* e l'elevata competenza hanno permesso di sostenere una crescita a livello globale nel rispetto dei **valori identitari**. Questa espansione si basa sui valori e sulle caratteristiche che hanno contraddistinto Coeclerici fin dalla sua fondazione, rendendo il Gruppo orgoglioso di preservare le peculiarità della **conduzione familiare in un contesto competitivo globale.**

Per questo Coeclerici investe ogni giorno per rinforzare **senso di appartenenza e motivazione** dei suoi collaboratori, il suo più grande patrimonio, sviluppandone **competenze e capacità**, coltivando i loro **talenti** e promuovendo la **meritocrazia**.

Creatività, intelligenza, tenacia, equilibrio, esperienze personali, rispetto per il lavoro degli altri, flessibilità sono solo alcune delle caratteristiche principali delle persone che lavorano per il Gruppo.

Tra gli aspetti strategici nella gestione delle risorse umane:

- **formazione** e coaching
- **benessere** dei dipendenti
- **valutazione** e monitoraggio delle performance con sistemi di incentivazione.

Questo paragrafo offre un quadro consolidato delle persone che lavorano in Coeclerici, con focus dedicati alle singole aree di business laddove utile per comprenderne le specificità.

Nel 2023, il personale del Gruppo ha dimostrato un eccezionale **impegno** e una forte **resilienza** di fronte alle **sfide** senza precedenti affrontate nel corso dell'anno.

Nonostante l'instabilità finanziaria mondiale, causata anche dalla guerra russo-ucraina, i dipendenti hanno sempre **lavorato con dedizione e determinazione**, dimostrando una straordinaria capacità di resistere alle avversità.

La collaborazione e la solidarietà tra il personale e l'azienda sono stati fondamentali per superare le difficoltà incontrate e per perseguire gli obiettivi aziendali, mantenendo intatti **valori etici e sociali**.

A fronte di tale impegno, **l'azienda ha mantenuto con orgoglio i benefici e gli standard offerti ai dipendenti** nonostante le difficoltà incontrate.

La leadership aziendale ha dimostrato una salda volontà di proteggere il **benessere dei dipendenti** e garantire la **continuità delle politiche aziendali** a favore di un ambiente lavorativo positivo e inclusivo.

Questo ha contribuito a consolidare il **legame fiduciario tra l'azienda e il suo personale**, dimostrando che, anche in momenti di crisi, è fondamentale essere uniti nel perseguire benessere collettivo e successo a lungo termine.

Composizione e profilo del personale

Nel 2023, il Gruppo Coeclerici conta **1.220 dipendenti** (-1,2% dal 2021).

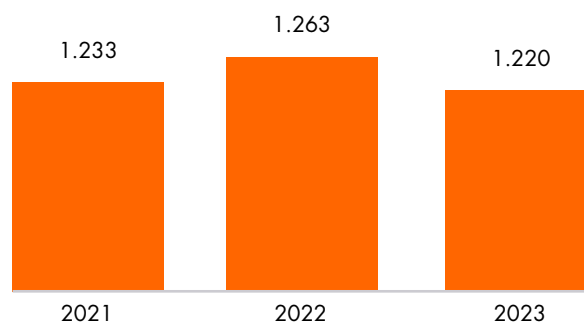
Oltre il **70,9%** delle persone è impiegato nell'area di business **Commodities** – 67,9% nella divisione Mining e 2,9% nella divisione Trading – seguono la Industry con il 27,9% e la Holding con l'1,2%.

L'andamento della produzione della miniera, diminuita nel corso dell'ultimo biennio, ha comportato una lieve contrazione del personale dell'area Commodities.

I **contratti a tempo indeterminato** rappresentano il **97%** dei contratti attivi, segno di quanto Coeclerici presta attenzione ad instaurare con i dipendenti relazioni a lungo termine, un investimento per il Gruppo ma anche e soprattutto per le persone. L'**1,6%** dei dipendenti è inquadrato con **contratti a tempo indeterminato part-time**, solitamente richiesti per rispondere ad **esigenze** di natura privata o familiare.

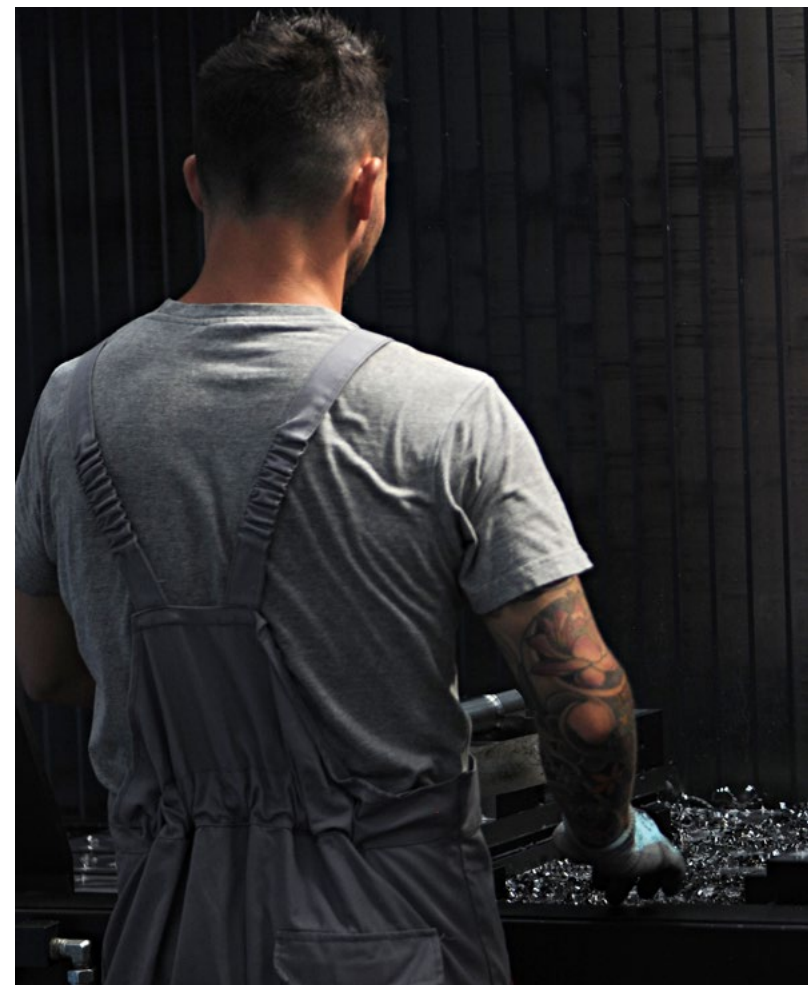
Il **63,5% del personale è costituito da operai** che lavorano nelle divisioni Mining e Industry, a cui si aggiungono impiegati (28,2%), manager e top manager (8,3%).

Trend del personale



Complessivamente, il personale del Gruppo è composto per il **25,2% da donne** e per il 74,8% da uomini. La categoria degli impiegati è quella con la percentuale di donne più alta (49,4% nel 2023).

La **percentuale di donne tra manager e top manager è pari al 23,5%, in crescita nel triennio**, evidenziando come Coeclerici abbia a cuore il successo professionale delle donne all'interno dell'organizzazione e le ritenga un asset strategico su cui investire.





1.220

dipendenti

2023

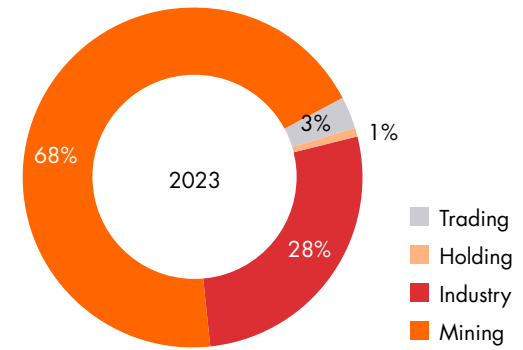
97%

contratti a tempo indeterminato

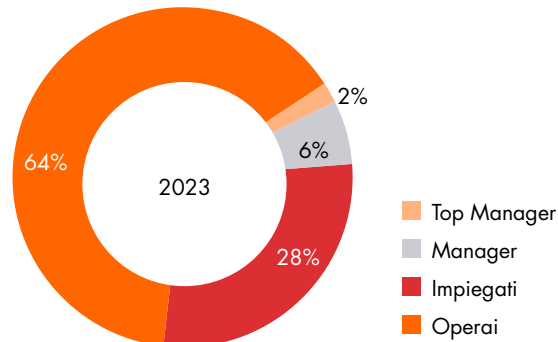
70,9%

dipendenti che lavorano nell'area
di business Commodities

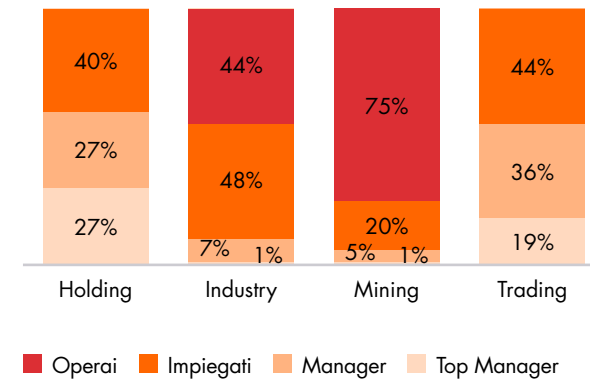
Personale per divisione



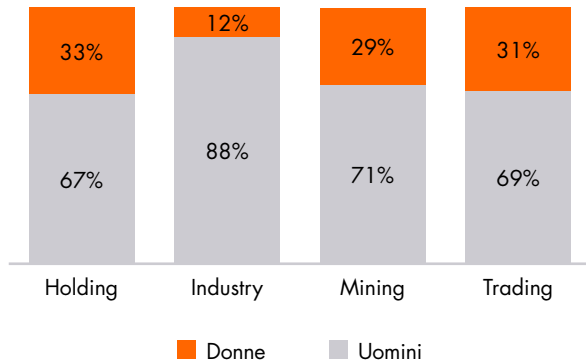
Personale per categoria



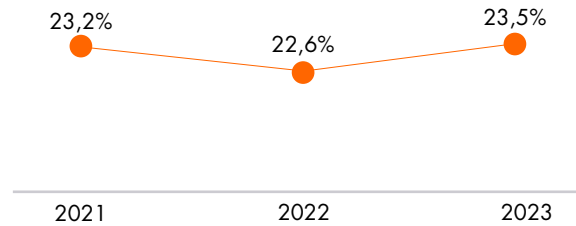
Personale per divisione e categorie 2023



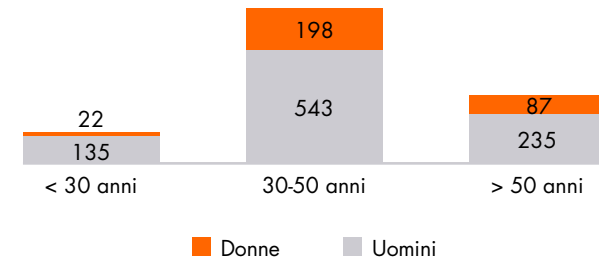
Personale per divisione e genere 2023



Presenza femminile tra Manager e Top Manager



Personale per età e genere



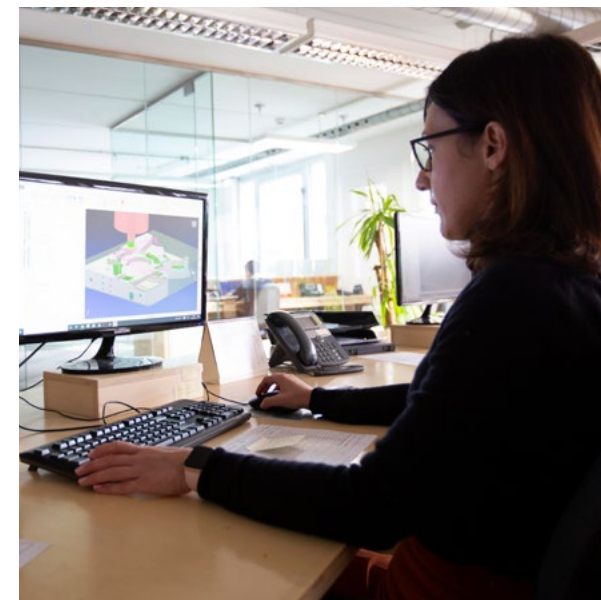
Coeclerici assicura a tutti i collaboratori – a prescindere dal proprio genere – la possibilità di **perseguire qualsiasi carriera, stile di vita e attività senza essere discriminati**.

I diritti, le opportunità e i diversi bisogni e desideri di ognuno devono essere valutati allo stesso modo. Per questo motivo nell'attività di recruiting, nella formazione e nelle attività ordinarie viene data importanza alle qualità professionali, all'esperienza e ai punti di forza dei candidati a prescindere da genere, età e provenienza.

Nel triennio 2021-2023 si registra un leggero **aumento del personale con età compresa tra 30 e 50 anni** (60,8% del totale) e con più di 50 anni (26,4% del totale), e una rispettiva riduzione del personale under 30 (12,9% del totale).

L'età media degli uomini passa da 41,7 nel 2021 a 41,8 anni nel 2023, mentre quella delle donne rimane stabile a 43,9 anni. La sostanziale stabilità nel corso del triennio riflette l'attenzione al costante ringiovanimento del personale impiegato.

L'anzianità aziendale media è pari a 7,7 anni per le donne e 6,4 per gli uomini, in aumento nel triennio, con una percentuale di dipendenti che lavora per il Gruppo da meno di 5 anni pari al 51,2%, in calo rispetto al 2021 (56,5%).



63,5%

operai sul totale dei dipendenti

2023

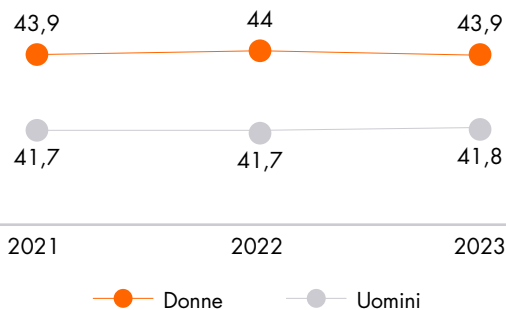
25,2%

donne sul totale dei dipendenti

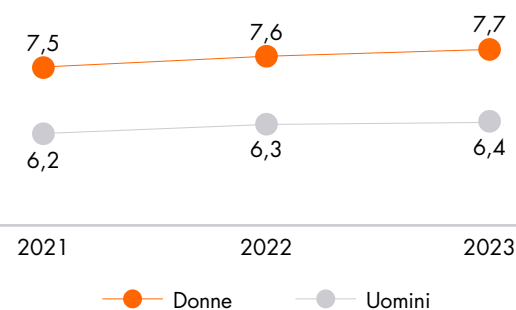
23,5%

incidenza delle donne tra manager
e top manager

Età media del personale per genere



Anzianità aziendale media per genere



Il personale di Coeclerici è composto da **persone con culture diverse**, che lavorano insieme, forgiando creatività e innovazione. La **multiculturalità** contribuisce a definire l'attività del Gruppo dal punto di vista di oltre **20 nazionalità** diverse.

Il Gruppo crede fortemente nello **scambio** tra diverse aree di business e divisioni. Nel corso degli anni si è assistito spesso a cambiamenti di ruolo o passaggi infradivisionali, al fine di sviluppare competenze trasversali, migliorare la performance aziendale e la crescita professionale di dipendente o manager.



Un premio per chi lavora in Coeclerici da oltre 10-20-30 anni

Coeclerici, nel corso degli anni, ha previsto **riconoscimenti per le persone che hanno dimostrato un forte senso di appartenenza** al Gruppo, rimanendo all'interno dell'organizzazione per **oltre 10-20-30 anni**. Tali premi sono volti a ringraziare i lavoratori per la fedeltà all'azienda e la condivisione di valori e identità.

2023

41,8 anni

età media degli uomini

43,9 anni

età media delle donne

7,7

anzianità aziendale media per le donne e 6,4 per gli uomini

Oltre 20

nazionalità di provenienza

Assunzioni e cessazioni

Nel 2023 il Gruppo ha registrato **180 nuove assunzioni**: dei nuovi assunti, il 55,6% ha età compresa tra 30 e 50 anni, il 78,9% è di genere maschile e il 75,6% lavora nell'area Commodities. Le **cessazioni** sono pari a **225**, in diminuzione del 22,9% rispetto al 2021. Il saldo tra assunzioni e cessazioni, negativo per la prima volta nel triennio, è principalmente dovuto alla contrazione di produzione della divisione Mining.

Nel corso del 2023, inoltre, sono stati sviluppati diversi **progetti per inserire giovani neolaureati e neodiplomati in azienda**.

In particolare, nella **divisione Trading** sono stati ospitati 2 stagisti.

La **divisione Industry** ha rafforzato le collaborazioni con alcuni istituti e ne ha avviate di nuove, impegnandosi ad ospitare:

- **18 ragazzi in alternanza scuola lavoro** provenienti dai seguenti istituti: I.I.S.S. Majorana (indirizzo informatica ed elettronica), IS Lotto (indirizzo relazioni internazionali per il marketing), Liceo Federici (liceo linguistico), Istituto Cesare Pesenti (indirizzo meccanica) e ITIS Paleocapa (indirizzo meccanica e mecatronica)
- **4 ragazzi in tirocinio curriculare** provenienti dalla Fondazione Jobs Academy (indirizzo mecatronica/automazione industriale e digital marketing), dal Politecnico di Milano (ingegneria meccanica) e dall'ITS Lombardia Meccatronica
- **1 ragazzo in tirocinio extra curriculare**.

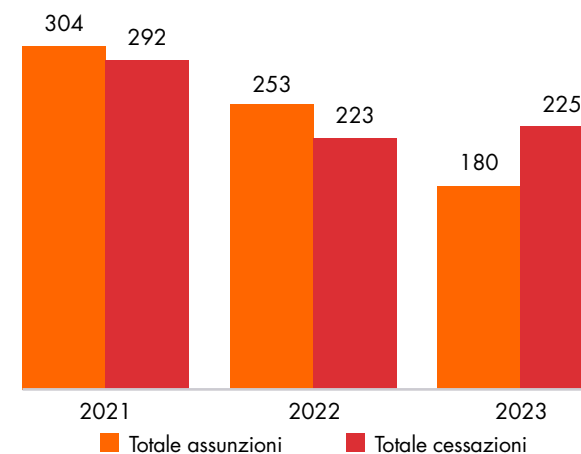
180

nuove assunzioni
a fronte di 225 cessazioni

2023



Assunzioni e cessazioni



Formazione e sviluppo del capitale umano



Nel triennio 2021-2023, le ore di formazione complessive a livello di Gruppo – al netto di quelle relative alla salute e sicurezza – ammontano a **40.137**.

Nel 2023, oltre ai temi legati a Salute e Sicurezza, la formazione si è concentrata sulle seguenti tematiche:

- tecnica specialistica
- lingue
- cybersecurity
- educazione manageriale.

Inoltre, i Manager Coeclerici hanno la possibilità di partecipare gratuitamente a *webinar* organizzati da The European House - Ambrosetti per l'**aggiornamento continuo** delle proprie competenze. Nel 2023, si è registrata la partecipazione a 30 *webinar*.



40.137

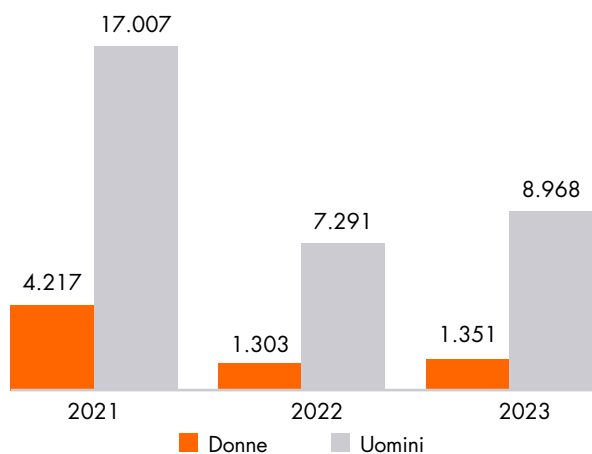
2023

ore di formazione complessive tra 2021 e 2023 (esclusa la formazione su salute e sicurezza)

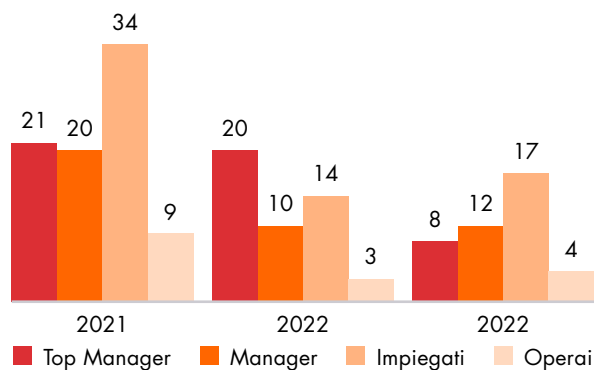
3.500

ore di formazione su cybersecurity tra 2022 e 2023

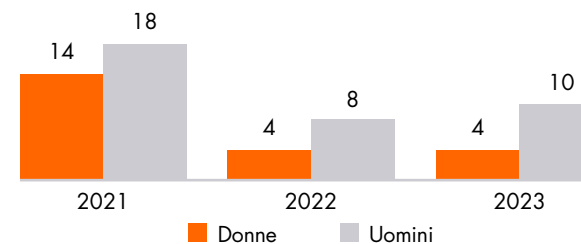
Ore di formazione per genere



Ore di formazione medie per categoria



Ore di formazione medie per genere

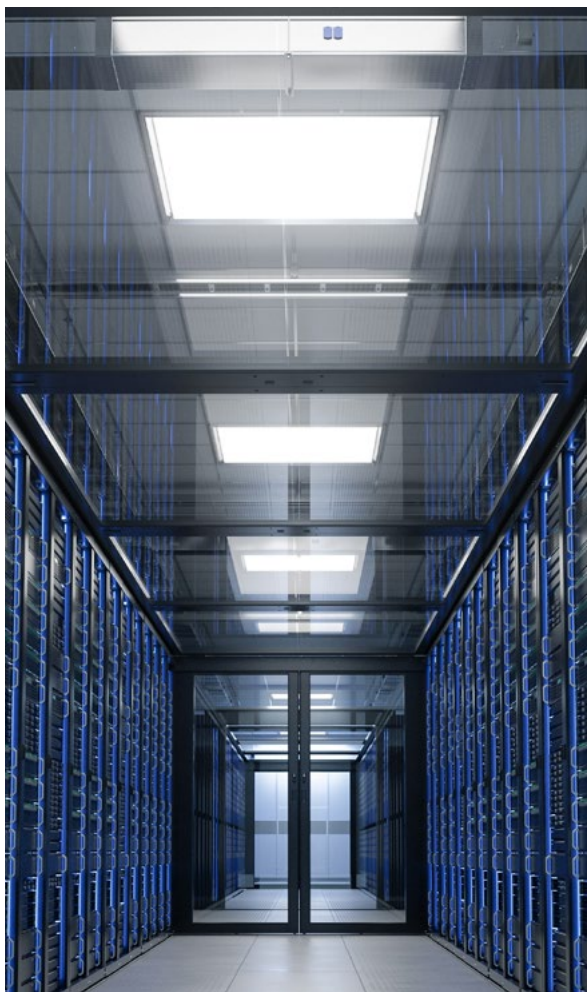


In ottica di valorizzazione del capitale umano, oltre alla formazione, ogni anno Coeclerici prevede **colloqui con i dipendenti, dedicati alla misurazione ed alla valutazione delle prestazioni**. Tali colloqui sono importanti, oltre che per la valutazione, per assicurare al dipendente la **possibilità di esprimere le proprie aspettative e prospettive di crescita**.

Le **politiche retributive** del Gruppo si basano su:

- **sostenibilità economica** – vengono definite durante la predisposizione del budget annuale
- **comparabilità con l'esterno** – benchmark del settore.

Il Gruppo prevede per le posizioni apicali un **piano di incentivazione MBO (Management by Objectives)** annuale che formalizza gli obiettivi aziendali, individuali e qualitativi, a fronte dei quali viene riconosciuto un bonus di importo variabile.



Cybersecurity

In un mondo sempre più digitalizzato, la cybersecurity resta una tematica cruciale per la sicurezza aziendale. Con l'aumento esponenziale delle **minacce informatiche**, proteggere dati, identità digitali e infrastrutture critiche è diventato un imperativo, in termini sia di privacy che di benessere finanziario.

Come ogni azienda, Coeclerici deve fare fronte a minacce sempre più sofisticate. Un attacco informatico può causare **danni** finanziari, danneggiare la reputazione dell'azienda e mettere a repentaglio la fiducia dei clienti. Allo stesso tempo, la cybersecurity dipende dalla cultura aziendale: la consapevolezza dei dipendenti è essenziale per prevenire violazioni e errori umani che possono portare gravi conseguenze.

Dal 2022 Coeclerici ha avviato un percorso di formazione continua per tutta la forza lavoro, con **oltre 3.500 ore di formazione dedicata** negli ultimi due anni, di tipo e-learning, con sessioni mensili e test simulati di attacchi di phishing. Nel 2023 il Gruppo ha predisposto una **specifico procedura** per la gestione della risposta agli incidenti di sicurezza informatica. La strategia di cybersecurity per il triennio 2022-2024 comprende varie **azioni di mitigazione** che, oltre alla formazione, riguardano:

- la protezione dei dispositivi aziendali, oltre a quella del data-center
- la segmentazione delle reti informatiche
- presidi in materia di Information Security e Privacy.

Nel 2023 è stato infine avviato un processo di unificazione dei diversi domini aziendali, con l'obiettivo di **definire e adottare regole di sicurezza comuni al Gruppo** ("Group Policy") per l'utilizzo delle risorse condivise e governare gli account, la loro attività e la protezione dei dati.

Salute e sicurezza dei lavoratori



Ciascuna area di business e divisione adotta politiche per la salute e sicurezza dei lavoratori differenti sulla base della tipologia di attività e dei rischi connessi.

Nel 2023 sono state **complessivamente erogate 33.412 ore di formazione** dedicata, che hanno coinvolto **607 dipendenti**. Il forte aumento delle ore di formazione su salute e sicurezza rispetto agli anni precedenti è dovuto all'importanza che il Gruppo dà ai temi della Salute e Sicurezza dei propri dipendenti ed alla ciclicità della formazione.



71.316

2023

ore di formazione su salute e sicurezza tra 2021 e 2023

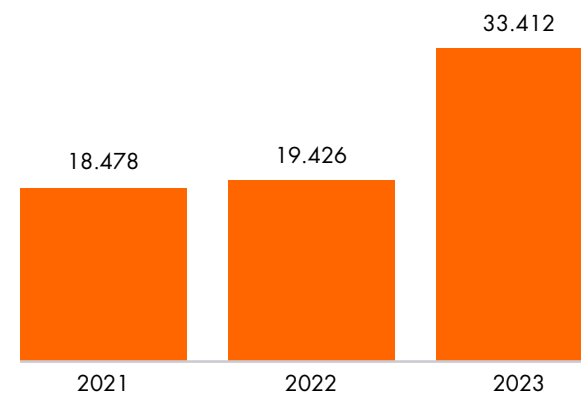
607

dipendenti del Gruppo formati

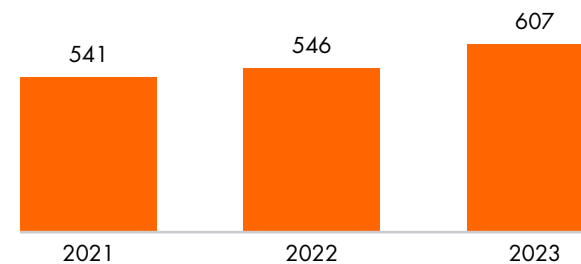
7

infortuni sul lavoro complessivamente registrati, di cui 0 con gravi conseguenze

Ore di formazione su salute e sicurezza - Gruppo



Dipendenti formati su salute e sicurezza - Gruppo



Industry

La Industry opera mantenendo sempre alto il livello di **sensibilizzazione, formazione e informazione dei lavoratori** sull'osservanza delle misure di prevenzione, l'utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) e il rispetto delle procedure. Ogni addetto – sia per i nuovi inserimenti sia nel caso di cambio mansione o reparto – riceve un'adeguata formazione e informazione relativamente ai rischi specifici dell'attività lavorativa che svolge.

Sistemi di gestione e certificazioni

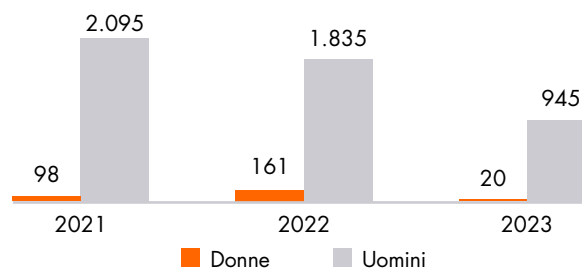
Dal 2020 è stato introdotto un **Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza**, sottoposto a audit interno, che nel 2023 copre 276 lavoratori (-4,8% dal 2021, a fronte di una riduzione del 4,3% del personale). Oltre ai dipendenti e al datore di lavoro, i soggetti che svolgono una funzione fondamentale all'interno del Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sono il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, il Medico Competente, il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, i Preposti ed i Dirigenti per la sicurezza.

È in corso il progetto finalizzato ad ottenere la **certificazione ISO 45001** relativa alla Salute e Sicurezza, di cui si prevede il conseguimento nel 2025.

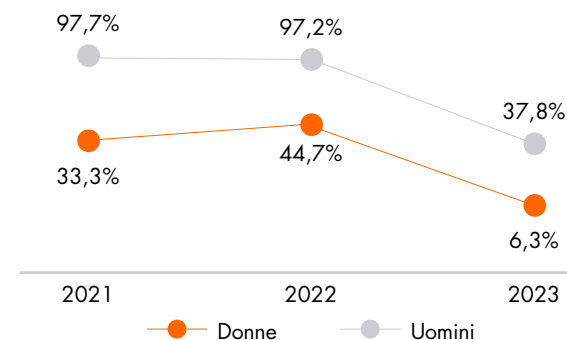
Formazione specifica

Nel 2023 le ore di formazione e aggiornamento sulla sicurezza sono pari a 965, in **diminuzione** del 56% rispetto al 2022, a causa della ciclicità dell'attività formativa. Questo si riflette anche sul numero di persone formate, pari al 37,8% del totale per quanto riguarda gli uomini e al 6,3% per le donne.

Ore di formazione e aggiornamento sulla sicurezza - Industry



Percentuale di persone formate su salute e sicurezza - Industry

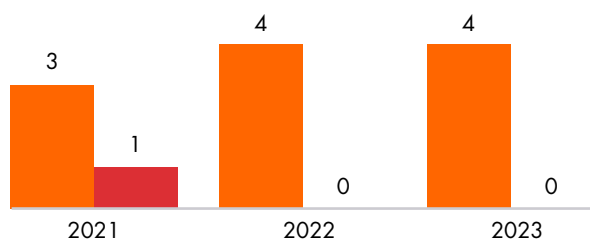


Infortuni sul lavoro e analisi dei near miss

Nel 2023 sono stati registrati **4 infortuni sul lavoro** che hanno coinvolto dipendenti dell'area Industry.

IMS ha predisposto e intende rinforzare un **protocollo per la gestione dei Near Miss**, ovvero qualsiasi evento correlato al lavoro che ha in sé la potenzialità di provocare un infortunio, ma che solo per evento fortuito o casuale non ha prodotto la manifestazione di un infortunio.

Infortuni sul lavoro registrabili - Industry



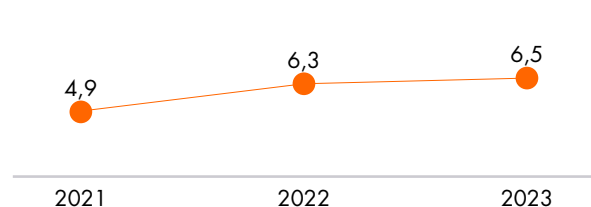
- Infortuni sul lavoro registrabili tra i dipendenti
- Infortuni sul lavoro registrabili tra i non dipendenti

Sia il tasso di frequenza degli infortuni¹, pari a 6,5 nel 2023, che il tasso di gravità², pari a 2,54, risultano in aumento nel triennio.

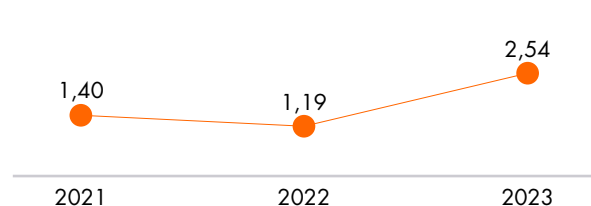
¹ (Infortuni sul lavoro registrabili (dipendenti IMS)) / (Ore lavorate dai dipendenti) * 1.000.000

² Ore lavorative perse per infortunio (dipendenti IMS) / (Ore lavorate dai dipendenti) * 1.000

Tasso di frequenza degli infortuni sul lavoro registrabili - Industry



Tasso di gravità degli infortuni sul lavoro registrabili - Industry



Salute e sicurezza del personale non dipendente e dei dipendenti all'esterno delle sedi aziendali

Per garantire la salute e sicurezza del personale non dipendente che opera all'interno degli stabilimenti di IMS, vengono raccolte informazioni relative ai sistemi di sicurezza di ogni fornitore di prestazioni d'opera e si coordinano gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi a cui sono esposti i lavoratori impegnati nelle operazioni appaltate.

Per il personale dipendente di IMS che opera all'esterno delle sedi, è responsabilità dell'azienda fornire gli strumenti necessari per operare in sicurezza (DPI) e le informazioni utili a tutelarli nello svolgimento della propria mansione, oltre che di assicurarsi che le **condizioni di lavoro** nei cantieri e nelle sedi di aziende terze siano allineate ai propri standard.

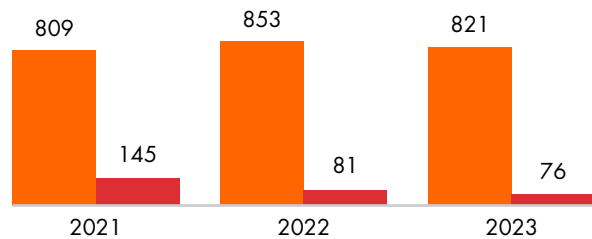
Commodities – Mining

Sistema di gestione salute e sicurezza

Nel 2023, i lavoratori della divisione Mining coperti da un **Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza** sottoposto ad audit interno sono 821 (+1,5% dal 2021). A questi si aggiungono 76 lavoratori non dipendenti, il cui lavoro è controllato dall'organizzazione. Complessivamente, i dipendenti coperti dal sistema di Gestione sono pari al 97,6% del totale nel triennio 2021–2023.

Conscio che le persone sono il proprio patrimonio più importante, il Gruppo dà la **massima priorità al garantirne la sicurezza durante le operazioni quotidiane**, proponendosi di essere leader nel settore, per quanto riguarda la divisione Mining così come tutte le aree di business.

Lavoratori coperti da un sistema di gestione salute e sicurezza - Mining



- Lavoratori dipendenti coperti da un sistema di gestione salute e sicurezza
- Lavoratori non dipendenti coperti da un sistema di gestione salute e sicurezza

L'estrazione mineraria comporta intrinsecamente rischi e pericoli. L'**obiettivo** aziendale è di:

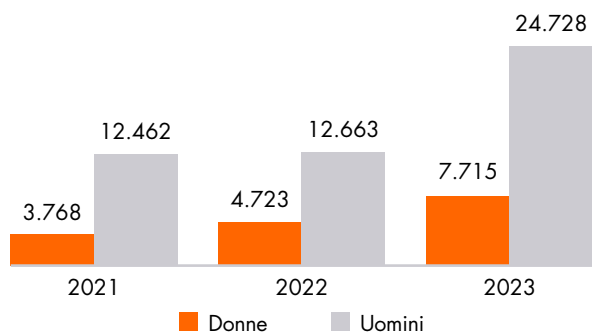
- applicare solide norme di gestione del rischio
- offrire un ambiente di lavoro privo di fatalità
- azzerare gli infortuni gravi
- incoraggiare il personale a "scegliere la sicurezza", mettendo le persone nelle condizioni di farlo.



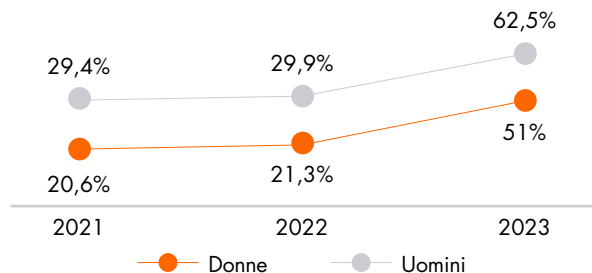
Formazione specifica

Le ore di formazione e aggiornamento sulla sicurezza sono state pari a 32.443 nel 2023, **pressoché raddoppiate** dal 2021, mentre le percentuali di persone formate hanno raggiunto il 62,5% per gli uomini e il 51% per le donne.

Ore di formazione e aggiornamento sulla sicurezza - Mining



Percentuale di persone formate su salute e sicurezza - Mining

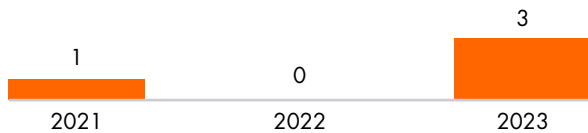


Infortuni sul lavoro

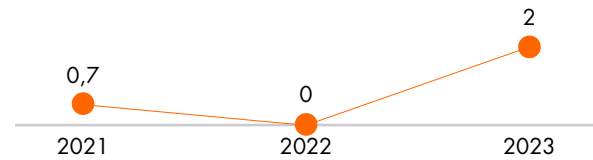
Nel 2023 si registrano **3 infortuni**. Tra le tipologie di infortunio registrate nel triennio ci sono cadute, traumi da rotolamento, schiacciamenti o ferite da taglio.

Sia il tasso di frequenza degli infortuni³, pari a 2 nel 2023, che il tasso di gravità⁴, pari a 0,10, sono di conseguenza in **aumento**, nonostante gli investimenti su formazione, informazione e dispositivi di protezione individuale (DPI), nonché la **sensibilizzazione** di tutto il personale dipendente ai temi della Sicurezza.

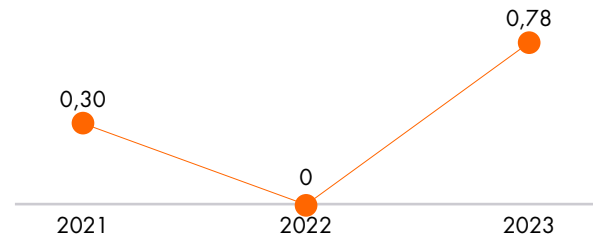
Infortuni sul lavoro registrabili tra i dipendenti - Mining



Tasso di frequenza degli infortuni sul lavoro registrabili - Mining



Tasso di gravità degli infortuni sul lavoro registrabili - Mining



³ (Infortuni sul lavoro registrabili (dipendenti Mining)) / (Ore lavorate dai dipendenti) * 1.000.000

⁴ (Ore lavorative perse per infortunio (dipendenti Mining)) / (Ore lavorate dai dipendenti) * 1.000

Commodities – Trading

Per la divisione Trading, nel corso del triennio di rendicontazione non sono stati registrati infortuni.



Benessere e welfare aziendale



Il Gruppo ha intrapreso nel corso degli anni diverse iniziative volte alla **promozione del benessere e della salute dei suoi lavoratori e delle loro famiglie**.

Il personale del Gruppo beneficia – a seconda delle aree di business e delle sedi – di coperture assicurative, assistenza sanitaria, polizze per gli infortuni e contributi pensionistici.

Alcune tra le iniziative promosse dal Gruppo su questo tema – a dimostrazione della sensibilità e dell’attenzione verso i propri dipendenti – sono:

- check-up medico annuale
- campagna vaccinale in azienda, prevista già prima della pandemia Covid e rafforzata come misura di prevenzione
- permessi retribuiti per visite mediche, a sostegno della conciliazione tra vita privata e lavorativa.

A questi benefit si aggiungono **convenzioni** con centri medici, palestre, ristoranti e altri servizi, oltre all’erogazione gratuita di acqua, bevande calde e snack presso le sedi del Gruppo e ai ticket restaurant in alcuni paesi.

Tra le iniziative di Coeclerici a favore del benessere psicofisico dei propri dipendenti si inserisce il progetto di *counseling* aziendale denominato **Spazio Amico**, in collaborazione con la Società di Scienze Comportamentali di Milano. Si tratta di uno spazio di ascolto e condivisione, condotto da professionisti della psicologia e delle dinamiche relazionali, aperto ai dipendenti e ai loro familiari, in cui trovare **sostegno** e imparare a gestire sfide e fonti di disagio e stress, sia di natura privata che professionale. Il primo incontro si è tenuto ad ottobre 2023 e il progetto è proseguito nel 2024.



Congedo parentale

Il congedo parentale è un periodo di astensione facoltativo dal lavoro concesso ai genitori per prendersi cura del bambino nei suoi primi anni di vita e soddisfare i suoi bisogni affettivi e relazionali. Complessivamente, nel triennio sono state effettuate **59 richieste di congedo parentale**.

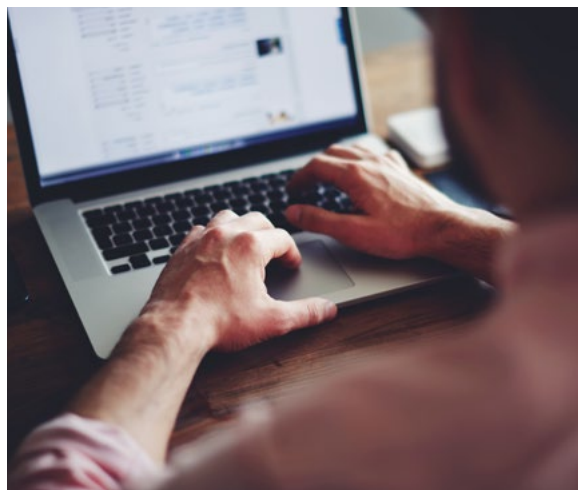
In particolare, nel triennio, la divisione Industry e la divisione Mining hanno registrato rispettivamente 17 e 32 richieste di congedo, effettuate da dipendenti donna rispettivamente nel 75% e nel 93,8% dei casi.

Coeclerici ha sempre autorizzato i **congedi parentali facoltativi** con l'obiettivo di andare incontro alle esigenze dei lavoratori e delle loro famiglie.



Smart working

Lo smart working è stato introdotto in risposta all'emergenza Covid in conformità alle disposizioni normative nei periodi di emergenza pandemica. Tale **misura** è stata successivamente **mantenuta e regolamentata** – tramite regolamenti interni o accordi con le organizzazioni sindacali aziendali e territoriali – al fine di migliorare l'equilibrio del **rapporto tra vita privata e lavorativa** e far fronte a esigenze familiari quali, per esempio, assistere i propri figli e i propri familiari in caso di malattia.



Eventi aziendali

Ogni anno, in occasione delle **festività natalizie**, il Gruppo ha il piacere di organizzare un **momento di incontro** – fortemente voluto dal Presidente – per lo scambio degli auguri con tutto il personale e i loro familiari.

Nel 2023 si è tornati ad organizzare l'evento natalizio aziendale presso lo stabilimento di Calcinante e presso il Museo Galleria d'Italia, a Milano.

A questo evento, a dimostrazione dell'attaccamento delle persone che hanno lavorato per Coeclerici per molti anni, sono spesso presenti anche alcuni dipendenti che hanno concluso la loro carriera professionale all'interno del Gruppo.

Anche IMS Technologies organizza **eventi aziendali annuali, aperti a tutti i dipendenti e alle loro famiglie**.



Diritti Umani



Come esplicitato dal Codice Etico, il Gruppo Coeclerici ha come principio imprescindibile nella conduzione delle proprie attività di business il **rispetto di leggi e regolamenti vigenti** in tutti i luoghi in cui opera. Questo si applica anche in relazione ai rapporti di lavoro e, in primis, alla loro **legalità**: costituiscono valori fondamentali la valorizzazione delle risorse umane, il rispetto per la **dignità della persona** e la condanna di qualsiasi forma di discriminazione.

L'attenzione per i dipendenti e l'impegno del Gruppo si concretizzano anche tramite la promozione del **benessere individuale**, la diffusione di una cultura di **salute e sicurezza sul lavoro** e il conseguimento, da parte della miniera di Korchakol, delle **certificazioni** ISO 9001, 14001 e 45001. Anche IMS Technologies ha ottenuto, nel 2023, la ISO 9001, mentre il raggiungimento delle ISO 14001 e 45001 è in programma rispettivamente per il 2024 e il 2025. Tutti questi valori, insieme con il **contributo fornito allo sviluppo locale** delle aree dove il Gruppo opera, sono significativi della sua attenzione al rispetto dei diritti umani, nei confronti di tutti gli individui con i quali sono intrattenute relazioni di tipo lavorativo e commerciale.

Coeclerici si adopera per **assicurare buone condizioni di lavoro**, incluse le **pari opportunità senza discriminazioni** di sesso, razza, età, orientamenti sessuali, credenze religiose e qualsiasi altro fattore.

Non sono stati segnalati casi di violazioni dei diritti umani nelle operazioni sotto il controllo del Gruppo.

Tutti i dipendenti del Gruppo sono assunti mediante la **formalizzazione di contratti scritti**, anche laddove la normativa non lo richieda espressamente, come negli Stati Uniti. La società russa titolare della miniera è soggetta a periodici controlli e audit per il rispetto delle normative in ambito giuslavoristico, e, in conformità alle stesse, applica un'indicizzazione annuale dei salari per adeguarli all'inflazione.

In Italia e Germania sono stati sviluppati **accordi di secondo livello con i sindacati** per garantire remunerazioni maggiori rispetto a quanto richiesto dai contratti collettivi nazionali. In Italia, inoltre, come previsto dalla normativa, i permessi di soggiorno del personale sono adeguatamente monitorati e archiviati.

Nei **contratti** stipulati dalla Divisione Trading sono previste clausole legate all'impegno di Coeclerici, di clienti e fornitori per il rispetto dei diritti umani, delle norme anticorruzione e di tutte le normative in vigore nei vari Paesi del mondo, in coerenza al Codice Etico del Gruppo Coeclerici.

Nel 2023, con l'aggiornamento del Codice Etico è stata inoltre introdotta una procedura di **Whistleblowing** volta a garantire a chiunque la possibilità di effettuare segnalazioni di situazioni rilevanti ai fini del Modello Organizzativo adottato dalla Società e del diritto europeo. Il sistema è pensato per garantire la tutela sia del segnalante sia del segnalato, assicurando la massima riservatezza.



Attenzione alle comunità e sviluppo dei territori

Obiettivo del Gruppo Coeclerici, nello sviluppo delle proprie attività di business, è **creare una casa nei territori e nelle comunità in cui opera**. Ciò significa riconoscere e soddisfare le esigenze dell'ambiente, apprezzare la cultura e le differenze locali e interagire in maniera attiva e genuina con le comunità.

Il Gruppo – anche tramite la **Fondazione Paolo e Giuliana Clerici** – realizza e sostiene progettualità in ambito sociale e ambientale, culturale e sportivo.

Nel 2022 è nata la Fondazione Friends of Genoa – del cui Consiglio di Amministrazione fa parte Paolo Clerici – per rilanciare il capoluogo ligure e promuoverne il patrimonio artistico-culturale, in Italia e all'estero.



Fondazione Paolo e Giuliana Clerici

La Fondazione, istituita a ottobre 2017 su iniziativa di Paolo e Giuliana Clerici e con il sostegno di Coeclerici S.p.A., nasce con l'obiettivo di contribuire – anche tramite attività filantropiche con finalità culturali, civiche, solidaristiche e di utilità sociale – alla **valorizzazione dei territori e delle comunità che li abitano**.

Il Gruppo si è impegnato – tramite formalizzazione nello Statuto - a **donare ogni anno, in caso di utili, l'1% del risultato consolidato alla Fondazione**: nel 2023 sono stati erogati 405.000 euro.

Tra le contribuzioni più rilevanti si annoverano il Galata Museo del Mare di Genova, con la realizzazione della sala Coeclerici e un finanziamento per la digitalizzazione del museo; il progetto Itaca, realtà attiva nei confronti della salute mentale; e Flying Angels, unica organizzazione italiana a occuparsi del trasporto aereo di bambini gravemente malati che necessitano di assistenza sanitaria specializzata.

Nel **2023** la Fondazione ha promosso numerosi eventi, tra i quali le **mostre fotografiche** "Genova mia città intera", "Pioniere", "Le donne e il mare", "Genova Capitale della Vela. L'Archivio Leoni omaggia The Ocean Race" e "Sguardi tra passato e presente. Francesco, Andrea e Paola Leoni. Generazioni di fotografi", e la mostra "Alfonso Clerici – Lezione americana".

Nel 2023, il Gruppo ha sostenuto con **oltre 200 mila €** altre Fondazioni e Associazioni, tra cui:

- *Fondazione Diritti Umani*
- *Fondazione AIRC per la ricerca sul cancro*
- *Associazione Amici di Cometa Onlus*
- *Fondazione IEO-MONZINO*
- *FAI - Fondo per l'Ambiente Italiano*
- *Associazione Centro Dino Ferrari per la ricerca scientifica sulle malattie neuromuscolari e neurodegenerative*
- *Flying Angels Foundation Onlus*
- *Comitato UFFI – United For Fighting Ichthyosis – Amici per la pelle*
- *Associazione Amici di Palazzo della Meridiana APS*
- *CBM Italia Onlus - Associazione per bambini ciechi e con disabilità*
- *Giovine Orchestra Genovese Onlus*
- *Telethon Fondazione Onlus*
- *Fondazione Malattie Renali del Bambino Onlus*
- *Assistenza Melitense Onlus*
- *Fondazione La Triennale di Milano*
- *Associazione Promotori Musei del Mare Onlus*

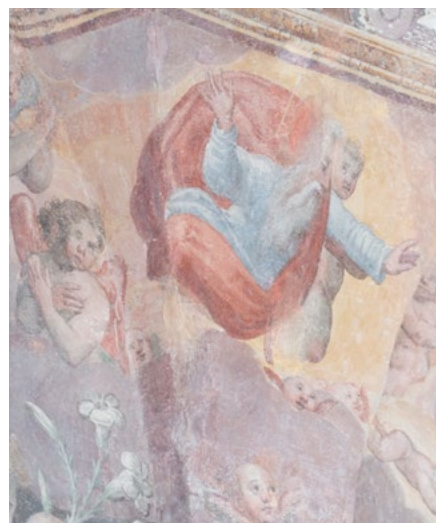
IDENTITÀ
E GOVERNANCE

SOSTENIBILITÀ,
ETICA E INTEGRITÀ

VALORE
SOCIALE

VALORE
AMBIENTALE

VALORE
ECONOMICO



Iniziative con valenza sociale e ambientale

Progetti per Milano

Nella città di Milano, sede della Holding del Gruppo, Coeclerici è partner di **progetti di miglioramento e mantenimento del verde e dell'arredo urbano**.

In particolare, ha supportato il rinnovamento e il **rifacimento delle aiuole cittadine** nelle zone di maggior pregio artistico, tra le quali l'**aiuola di Piazza Cairoli**, di fronte al Castello Sforzesco. I lavori sono stati curati dall'architetto paesaggista italiano Ermanno Casasco.

Il Gruppo ha partecipato anche all'innovativo **progetto di illuminazione a LED dello storico museo Poldi Pezzoli**, sponsorizzando l'intervento in 3 sale dedicate ad Alfonso Clerici, fondatore dell'azienda, e ai due soci storici e vicepresidenti Urbano Rattazzi e Alfonso Menada.



Giardini Jack Clerici a Genova

A dicembre 2019 sono stati inaugurati i **giardini di via Martin Piaggio**, con i quali Coeclerici rende omaggio alla città di Genova, celebrando la memoria di Jack Clerici – storico armatore e imprenditore genovese – protagonista dello sviluppo del settore marittimo e commerciale della città.

L'area piantumata, progettata nel rispetto della tradizione dei giardini genovesi e liguri, si trova davanti all'edificio che ospitava la sede storica di Coeclerici e si estende su una **superficie di circa 800 m²**. Tra le piante messe a dimora si contano **circa 1.100 cespugli di 56 specie diverse tutti etichettati**, con arbusti di differenti dimensioni e caratteristiche.

Il giardino, oltre a rappresentare un percorso formativo e informativo, svolge una funzione purificante per l'aria: le piante messe a dimora, infatti, sono delle specie "mangia smog" per eccellenza, in grado di intercettare i metalli pesanti e contribuire a un'importante azione di **abbattimento delle emissioni di CO₂**.



Sostegno al Team Healing Hearts

IMS Technologies Inc., controllata statunitense del Gruppo, ha effettuato una donazione di 5 mila USD al **Team Healing Hearts** del South Jersey, parte della più grande e antica organizzazione caritatevole statunitense per la **lotta alle malattie cardiache**.

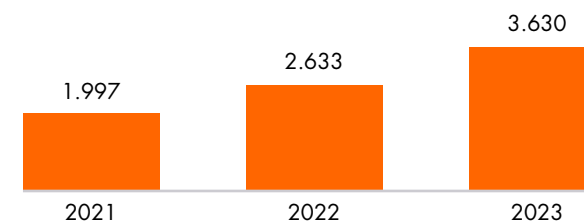
IMS sostiene Flying Angels

Coeclerici e IMS Technologies hanno partecipato alla **Relay Milano Marathon 2023** con tre team di staffettisti per supportare la Fondazione Flying Angels, unica organizzazione italiana a occuparsi del trasporto aereo di bambini gravemente malati che necessitano di assistenza sanitaria specializzata, con l'obiettivo di **raccogliere donazioni** per la Fondazione e un contributo iniziale da parte del Gruppo.

Sostegno alla comunità di Novokuznetsk

Coeclerici destina ogni anno parte del carbone estratto dalla miniera alle comunità locali, contribuendo a **rispondere alle necessità quotidiane** della popolazione, in particolare dei dipendenti e della forza lavoro in pensione. Complessivamente, nel triennio considerato sono state donate 8.260 tonnellate di carbone alla comunità locale.

Carbone donato alla comunità locale (ton)



IMS Technologies apre le porte agli studenti

IMS Technologies, nel 2023, ha accolto **55 studenti** provenienti da diversi istituti, tra cui l'IS Lotto, l'ITS Lombardia Meccatronica e l'I.T.I. Marconi, presentando prima la storia e le funzioni aziendali e facendo poi scoprire dal vivo il reparto produttivo e le macchine.

Come azienda associata della fondazione ITS Lombardia Meccatronica e partner di Confindustria, IMS ha partecipato all'**open day** organizzato presso il Km Rosso di Bergamo, supportando l'**orientamento** di studenti interessati al percorso di studi professionalizzante di due anni post diploma e mostrandone i possibili sbocchi lavorativi all'interno dell'azienda.

Docenti e studenti dell'I.T.I. Marconi e dell'ITS Lombardia Meccatronica **sono stati affiancati da dipendenti dell'area progettazione meccanica e software di IMS**, per approfondire temi specifici nell'ambito di attività di **codocenza**.

IMS ha inoltre partecipato al Job Festival Bergamo e al career day dell'ITI Marconi, conducendo in totale 47 colloqui che hanno permesso di **orientare i ragazzi di quinta superiore al mondo del lavoro**, supportarli nella simulazione di un colloquio ed entrare in contatto con neodiplomati da assumere in azienda.



Iniziative culturali

Galata – Museo del Mare di Genova

Coeclerici ha interamente finanziato la ristrutturazione e l'allestimento di una nuova sala del Galata Museo del Mare. Il progetto è stato fortemente voluto da Paolo Clerici per ribadire il legame storico e affettivo con il museo, la città e le sue istituzioni culturali.

La Sala Coeclerici ospita l'esposizione *Navigare nell'Arte*, che offre una selezione di **60 opere donate al museo** e scelte tra le oltre 250 che compongono la Collezione Marittima della Fondazione Paolo e Giuliana Clerici, una tra le più importanti collezioni private in Italia ed Europa sui temi della marineria. Dall'inaugurazione a giugno 2018, la **Sala Coeclerici è stata visitata da più di 300 mila persone.**

La sala comprende un'area didattica destinata ai più piccoli, per "giocare con le navi", e un esempio unico di "quadro tattile", per consentire un'inedita esperienza di fruizione dell'arte ai visitatori ipovedenti.

Grazie al progetto di digitalizzazione del Galata, finanziato da Coeclerici, è anche possibile visitare la **mostra *Navigare nell'Arte* in formato digitale e da remoto sulla piattaforma *Virtual Tour 360°*.**

Accanto alla Sala è possibile accedere alla **Terrazza Coeclerici**, uno **splendido spazio panoramico all'aperto**, utilizzato per ospitare conferenze ed eventi culturali. Un luogo d'incontro e di riferimento che offre ai visitatori una straordinaria esperienza di fruizione della città e del suo centro storico, segnato dalla storia e dal secolare rapporto con il mare. Nella loggia sono stati esposti il modello della turbonave Raffaello e la campana di bordo della turbonave Leonardo da Vinci, in ricordo della gloriosa stagione dei transatlantici italiani degli anni '60.



Dalla collaborazione tra MUMA e Fondazione Paolo e Giuliana Clerici è nata la collana **"Storia della Marineria Mercantile Italiana"**, un'opera di alto valore scientifico in 5 volumi – di cui 4 già pubblicati – che ripercorre con immagini e un linguaggio coinvolgente il viaggio appassionante dello Shipping in Italia, attraverso il racconto di vicende umane e imprenditoriali che vedono protagonisti armatori, comandanti e marinai.



Sala dell'Annunziata a Pietrasanta

Il Gruppo Coeclerici ha **interamente finanziato il progetto di restauro e valorizzazione della Sala dell'Annunziata** nel Chiostro di Sant'Agostino, importante area conventuale del XVI secolo a Pietrasanta, oggi prestigiosa sede del Centro Luigi Russo, con spazi espositivi dedicati a mostre ed eventi.

L'intervento – concluso nel 2023 – ha previsto una complessa attività di **restauro degli affreschi** risalenti agli inizi del XVII secolo, oltre all'**ammodernamento** degli spazi attraverso l'installazione di nuovi impianti di climatizzazione e illuminazione, il rinnovo degli arredi con l'incremento di 100 posti a sedere, l'utilizzo di strumenti multimediali e di connessione alla rete, per restituire alla collettività un ambiente accogliente e funzionale.

La realizzazione del progetto ha richiesto un finanziamento superiore ai 350.000 euro complessivi, di cui più 90.000 per la prima fase negli anni 2020-2021 e oltre 260.000 per il completamento dell'intervento.

In occasione dell'**inaugurazione** della sala, il 6 maggio 2023, è stata realizzata la mostra "Alfonso Clerici – Lezione americana", organizzata dalla Fondazione Paolo e Giuliana Clerici e promossa dal Comune di Pietrasanta, in collaborazione con Fondazione Versiliana e Start, un evento di respiro internazionale che ha segnato il momento conclusivo del progetto di valorizzazione e restauro dello spazio inserito nel complesso di Sant'Agostino a Pietrasanta.

Fotografia in chiostro

Sempre a Pietrasanta, tra dicembre 2021 e gennaio 2022, nel chiostro di Sant'Agostino presso il Museo dei bozzetti, si è tenuta la **mostra fotografica "Fotografia in Chiostro" di Luca Forno**, professionista specializzato in reportage, fotografia industriale e riproduzioni d'arte, sponsorizzata da Coeclerici. Con le sue foto Forno ha raccontato l'universo della scultura, soffermandosi sui bozzetti, la prima materializzazione del pensiero dell'artista.



Iniziative di sostegno allo sport

Coeclerici mostra il suo impegno anche nella **promozione di attività sportive in Italia e all'estero.**

Tennis

In Italia il Gruppo Coeclerici sostiene l'associazione dilettantistica per la promozione del **tennis** "Mytennis" e il "Tennis Club Santa Margherita Ligure". All'estero, sponsorizza la "Scuola Tennis by Margaroli" in Svizzera e i tennisti professionisti indonesiani Jessy Priskila Rompies (dal 2017) e Denny Boy Pandapotan (dal 2023).



Rally Dakar

Tra il 2022 e il 2023, IMS Technologies e il Gruppo Coeclerici hanno sponsorizzato uno degli equipaggi del team Tecnosport in gara alla 45ª edizione del **Rally Dakar**. Mentre l'anno scorso il volante era stato affidato a **Giacomo Clerici**, quest'anno è stato il fratello **Urbano Clerici**, Deputy Chairman e CEO di Coeclerici Commodities SA, a gareggiare nella categoria Classic, **vincendo ben cinque tappe speciali** nonostante un guasto al motore.



Hockey Club Lugano

Coeclerici è sponsor dell'Hockey Club Lugano per la stagione 2022–2023. La storica squadra di hockey, fondata nel 1941, milita nella massima divisione svizzera e oltre a vantare 7 titoli nazionali nel proprio palmares ha ottenuto anche svariati risultati di prestigio a livello internazionale.



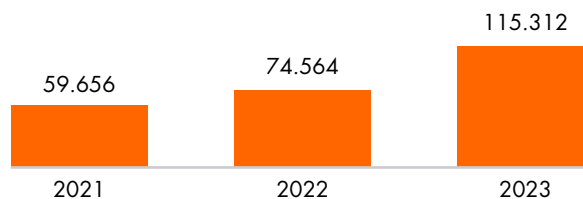
Iniziative sportive in Kuzbass

Diverse **attività sportive nella regione siberiana di Kuzbass** sono supportate dal sito minerario. In quest'area la miniera sponsorizza:

- la squadra professionistica di hockey su terra "Murman" di Murmansk
- la squadra di hockey su ghiaccio amatoriale "Kosmos" a Kaltan
- la squadra di football giovanile "Complex sport school" di Kaltan
- il team di nuoto dello "Sport Club Youth of Zapsib" di Novokuznetsk
- Il Golf Tournament di Rantau.

Tra questi, i giovani membri dello "Sport Club Youth of Zapsib" hanno recentemente ottenuto risultati di spicco, vincendo campionati e competizioni nazionali e regionali. Il Gruppo sostiene in particolare l'acquisto dell'attrezzatura sportiva e dei biglietti per bambini e accompagnatori per le competizioni di livello regionale, nazionale e internazionale.

Sponsorizzazioni sportive (€)



VALORE AMBIENTALE



OBIETTIVI  **PER LO SVILUPPO
SOSTENIBILE**
17 OBIETTIVI PER TRASFORMARE IL NOSTRO MONDO





Efficienza energetica e uso di energia da fonti rinnovabili

746,1 mila GJ

consumi energetici totali, -22,7% dal 2022

100%

tasso di sostituzione delle luci pre-esistenti con luci a LED nelle aree di produzione di IMS

6 mln €

investiti nel triennio per il rinnovo di mezzi e macchinari del sito minerario



Lotta al cambiamento climatico

53,6 mila tCO₂e

emissioni dirette (Scopo 1), -24,2% dal 2022

2,9 mila tCO₂e

emissioni indirette (Scopo 2), -10,8% dal 2022

Oltre 200 tCO₂

stima delle emissioni evitate grazie all'impianto fotovoltaico installato su uno degli stabilimenti dell'area Industry



Economia circolare e gestione dei rifiuti

94,8%

percentuale dei rifiuti prodotti dal sito minerario inviati a riciclo

134,9 mila mc

acqua piovana raccolta e riutilizzata nel sito minerario



Uso responsabile ed efficiente delle risorse naturali

13,5 mila mc

acqua utilizzata nelle sedi della divisione Industry

3,5 mln mc

acque reflue del sito minerario depurate



Mitigazione dell'impatto del sito minerario

77 ettari

terreni ricoltivati dal 2019 nel sito minerario

Oltre 95 mila

alberi ripiantati dal 2019, sui terreni ripristinati

Politica ambientale e certificazioni

Il Gruppo Coeclerici soddisfa i **più elevati standard di sicurezza internazionali rispetto all'ambiente**, in tutti i Paesi del mondo in cui opera.

"Persone e ambiente prima di tutto" è la leva che ha sempre guidato Coeclerici nel portare avanti il proprio business. La salvaguardia dell'ambiente e il miglioramento della qualità di vita delle persone sono infatti i due principali driver del modello di sviluppo del Gruppo, che consente di sostenere la **crescita economica e l'imprenditorialità**, garantendo allo stesso tempo **sicurezza e prosperità per le generazioni future**.

Coeclerici, consapevole delle responsabilità derivanti dalla gestione e dello sviluppo del proprio business, ha intrapreso nel corso degli anni le seguenti iniziative:

- applicazione dei più rigidi **standard internazionali di protezione per la sicurezza e la salute dei lavoratori**, indipendentemente dalle normative locali meno rigide
- sviluppo di tecnologie e procedure avanzate volte a **ridurre i rischi ambientali**
- **sostegno delle realtà sociali ed economiche** nei territori in cui opera, nel rispetto delle culture locali
- integrazione e miglioramento delle conoscenze e delle esperienze locali tramite **programmi di formazione e specializzazione continuativi**.

Commodities

La miniera di Korchakol ha ottenuto negli scorsi anni, a dimostrazione dell'impegno profuso nella tutela dell'ambiente e della salute dei propri lavoratori, le seguenti certificazioni:

- **ISO 9001** – Sistema di gestione della qualità
- **ISO 14001** – Sistema di gestione ambientale
- **ISO 45001** – Sistema di gestione della salute e della sicurezza sul lavoro.



Un modello di eccellenza

La miniera di Korchakol è tra i primi siti minerari in Russia a raggiungere questi obiettivi e rappresenta un **esempio d'eccellenza nell'ambito del progetto Green Kuzbass**, promosso dal Governatore del Kemerovo per dare una svolta in ottica *green* alle attività svolte sul territorio.

Questo rappresenta un traguardo importante e concreto nell'evoluzione delle politiche di sviluppo sostenibile del Gruppo e la dimostrazione di un **impegno costante per la riduzione dell'impatto ambientale** del carbone metallurgico, fonte insostituibile nella produzione dell'acciaio per i prossimi vent'anni.

Industry

Nel 2023 in IMS è stata ottenuta la certificazione **ISO 9001** relativa al Sistema di gestione della qualità. Sono in corso le procedure per l'ottenimento di altre due certificazioni, la **ISO 14001** sul Sistema di gestione ambientale e la **ISO 45001** riguardo al Sistema di gestione della salute e della sicurezza sul lavoro, di cui è previsto il conseguimento rispettivamente entro la fine del 2024 ed entro la primavera 2025.



Efficienza energetica e lotta al cambiamento climatico

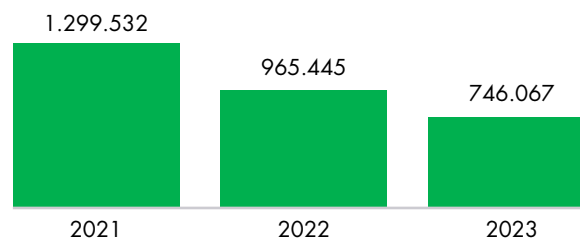


Consumi energetici

Complessivamente, nel 2023 il Gruppo ha registrato **consumi energetici** per 746.067 Gigajoule (GJ), riconducibili principalmente alle attività della divisione Mining (730.180 GJ).

I consumi presentano una **riduzione** del 22,7% rispetto all'anno precedente.

Consumi energetici complessivi (GJ)



Commodities – Mining

I consumi energetici del sito minerario

Nel 2023 i consumi dell'area Commodities, pari a **730.370 GJ**, rappresentano il **97,9% dei consumi** del Gruppo, con una **diminuzione del 42,8% dal 2021**, in particolare legata al minor consumo di gasolio (-44,1% dal 2021 e -24,2% dal 2022), direttamente collegato all'attività di scavo ed estrazione di commodities.

La divisione Mining rappresenta da sola il 99,97% dei consumi dell'area Commodities. Rispetto all'anno 2022, nonostante una riduzione sensibile dei consumi si osserva un **aumento pari al 19,3% dell'indice di intensità energetica**, calcolato in relazione all'*haulage*⁵. L'aumento dei consumi è infatti dovuto ai lavori di costruzione effettuati nell'ambito di un pozzo sotterraneo e degli uffici.

746.067 GJ

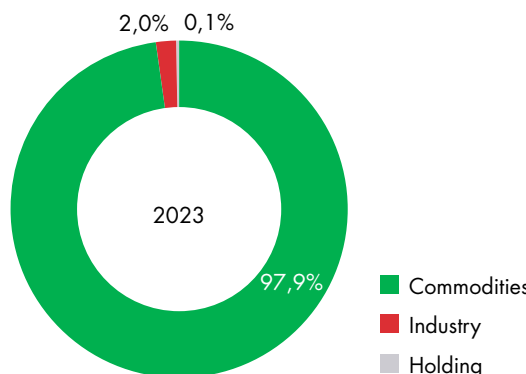
2023

consumi energetici complessivi, -42,6% dal 2021

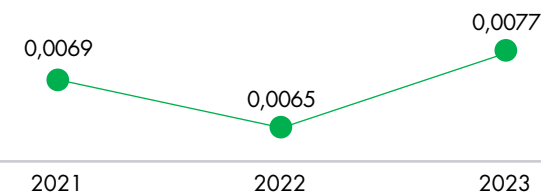
97,9%

l'incidenza dei consumi della divisione Mining per la gestione del sito minerario

Ripartizione dei consumi energetici complessivi



Indice di intensità energetica - Mining (GJ/haulage)



⁵ L'*haulage* corrisponde al prodotto tra il peso del materiale trasportato – roccia estratta, terra spostata per esigenze di scavo, pietra utilizzata per il fondo stradale, etc. – e le distanze medie percorse dai mezzi d'opera

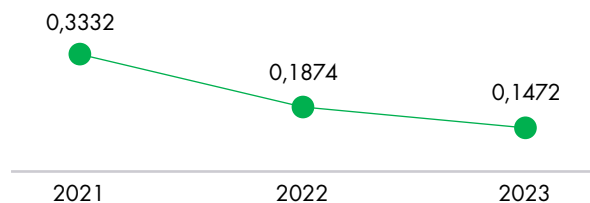
Nel triennio 2021-2023, **la società titolare della miniera ha investito complessivamente circa 6 milioni di euro per il rinnovo del parco mezzi e dei macchinari**, proprio con l'obiettivo di ridurre ed efficientare i consumi.

Industry

Nel 2023 i consumi energetici della Industry sono pari a **14.714 GJ**, con una **diminuzione del 31% rispetto al 2021**.

Contestualmente, si osserva una **riduzione del 43,8% dell'indice di intensità energetica** della Industry dal 2021, in linea con l'aumento del fatturato e il calo dei consumi energetici.

Indice di intensità energetica (GJ/k€) - Industry



Negli ultimi anni la divisione sta investendo in **progetti e interventi di efficientamento energetico** e di incremento dell'**utilizzo di energia da fonti rinnovabili**. In particolare sono in corso iniziative di:

- installazione di impianti fotovoltaici
- installazione di luci a LED
- rinnovo di attrezzature.



MINING

2023

-42,8%

riduzione dei consumi energetici del sito minerario dal 2021

6 mln di €

investiti nel triennio per il rinnovo di mezzi e macchinari

INDUSTRY

Oltre **200 tCO₂**

stima delle emissioni evitate grazie alla produzione di energia rinnovabile dall'impianto fotovoltaico di ultima generazione installato a Calcinatè

100%

tasso di sostituzione delle luci pre-esistenti con luci a LED nelle aree di produzione di IMS

Impianti fotovoltaici

Il Gruppo ha terminato la realizzazione di un **impianto fotovoltaico di ultima generazione** sulla copertura dello stabilimento di Calcinante, entrato in attività nel 2023.

L'impianto è in grado di **coprire circa un terzo dei consumi** elettrici dello stabilimento: la potenza installata è pari a 350kWp e la stima di **produzione annua è di 385.000 kWh, riducendo al contempo la dipendenza dai fornitori di energia e le emissioni di CO₂ generate**. La stima delle emissioni annue di anidride carbonica evitate è pari a circa 200 tonnellate.

In aggiunta, a maggio 2024, è stata completata l'installazione di pannelli fotovoltaici per una potenza installata di uguale valore sul tetto del **nuovo capannone**, portando il **risparmio energetico totale stimato a circa 400 tonnellate di anidride carbonica all'anno, l'equivalente di oltre 20 mila alberi**.

Luci a LED a basso consumo energetico

Tra 2021 e 2022 è stata avviata una **campagna per la sostituzione delle luci pre-esistenti con luci a LED di ultima generazione e a basso consumo energetico** negli impianti.

La sostituzione è stata **completata interamente** per le sedi di Seriate e Calcinante, mentre nell'impianto di Casale la sostituzione delle luci a LED è giunta al **100%** nelle aree dedicate alla produzione ed è prossima al completamento negli uffici.

Nuovo compressore nell'impianto di Seriate

Nell'impianto di Seriate, nel 2021, è stato sostituito un vecchio compressore con un **nuovo macchinario di ultima generazione e dotato di inverter** che, insieme alle nuove strumentazioni installate nella sala compressori di Calcinante, ha permesso di **ridurre gli sprechi di aria compressa e di conseguenza il consumo energetico**.

La divisione Industry sta inoltre investendo sullo sviluppo di **sistemi di regolazione automatica del clima** nei luoghi di lavoro.

Il nuovo capannone di Calcinante è inoltre dotato di un impianto di **riscaldamento a pavimento**, senza utilizzo di metano.



Emissioni

Nel 2023, le emissioni totali (Scopo 1 e Scopo 2) del Gruppo sono pari a **56.469 tonnellate⁶ di CO₂e**, di cui il **94,9%** imputabili alle **emissioni dirette** (Scopo 1), pari a 53.613 tonnellate di CO₂e, mentre le **emissioni indirette** (Scopo 2) sono pari al **5,1%** (2.856 tonnellate di CO₂e).

Si registra una riduzione nel corso del triennio, rispettivamente pari a -43,6% per le emissioni di Scopo 1 e -18,7% per quelle di Scopo 2. Come già emerso nel paragrafo dei consumi energetici, anche la riduzione del valore emissivo dipende prevalentemente dai minori consumi di carburanti legati alla divisione Mining.



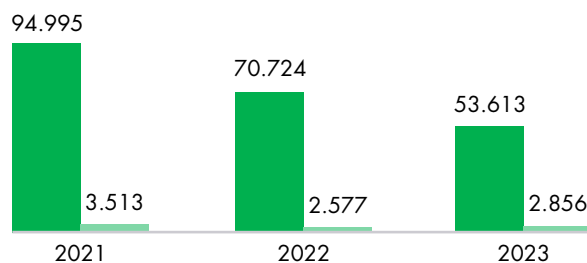
Greenhouse Gas Protocol

Il Greenhouse Gas Protocol (GHG) definisce la classificazione delle emissioni aziendali, i metodi di quantificazione e le linee-guida per la disclosure. In particolare, il GHG Protocol suddivide le emissioni di gas a effetto serra in 3 categorie principali a seconda della loro origine diretta o indiretta rispetto al perimetro aziendale:

- **Emissioni dirette di Scopo 1** – si tratta delle emissioni dirette, generate da sorgenti in possesso o in controllo dell'organizzazione, rientranti nei confini organizzativi dell'impresa. Si tratta delle emissioni associate all'utilizzo di combustibili fossili per alimentare mezzi aziendali o caldaie per il riscaldamento degli ambienti o per la produzione. Ne fanno parte anche le emissioni derivanti dai mezzi di trasporto di proprietà alimentati a combustibili fossili, così come quelle derivanti dalle perdite di gas refrigeranti dagli impianti di raffreddamento.
- **Emissioni indirette di Scopo 2** – sono emissioni indirette generate nella produzione di energia elettrica acquistata dalla rete e consumata da parte del Gruppo. Comprendono anche eventuale vapore o calore acquistati da teleriscaldamento.
- **Emissioni indirette di Scopo 3** – comprendono le emissioni indirette conseguenti l'attività del Gruppo, provenienti da fonti fuori dal proprio perimetro ma all'interno della propria catena di valore. Sono emissioni generate sia a monte (*upstream*) che a valle (*downstream*). A titolo di esempio, includono emissioni provenienti da: beni/merci/servizi acquistati; mobilità dei dipendenti e viaggi d'affari; smaltimento di rifiuti.

Totale emissioni Scopo 1 e Scopo 2 del Gruppo

(tCO₂e)



■ Totale Scopo 1 (emissioni dirette)
■ Totale Scopo 2 (emissioni indirette)

2023

53.613 tCO₂e
emissioni dirette (Scopo 1),
-43,6% dal 2021

2.856 tCO₂e
emissioni indirette (Scopo 2),
-18,7% dal 2021

⁶ Le emissioni prodotte dal Gruppo sono state ricalcolate rispetto a quanto pubblicato nel Bilancio di Sostenibilità 2022, utilizzando una metodologia di calcolo più accurata.

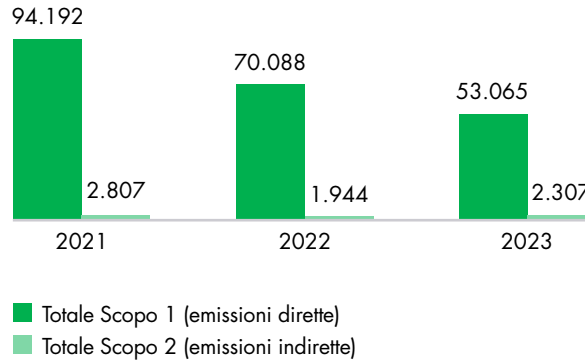
Commodities - Mining

Le attività del **sito minerario** rappresentano la **principale fonte delle emissioni della Divisione**: costituiscono il 99% delle emissioni dirette (Scopo 1) e l'80,8% di quelle indirette (Scopo 2). La **divisione Trading**, invece, è responsabile di una quota trascurabile delle emissioni totali del Gruppo: prossima allo 0% sia di quelle dirette che di quelle indirette.

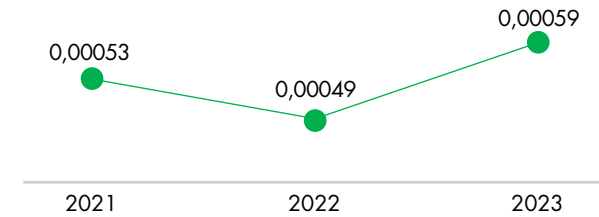
Il miglioramento del valore emissivo nel triennio dipende prevalentemente dalla diminuzione dei consumi di carburanti – direttamente proporzionali alla quantità di rocce scavate per l'attività mineraria (-45,6% dal 2021) – che ha comportato una **diminuzione del 23,1%** delle emissioni totali dal 2022 e del 42,9% dal 2021.

Come per l'indice di intensità energetica, anche l'indice di intensità di emissioni è in aumento (+11,2% rispetto al 2021).

Totale emissioni dirette e indirette - Commodities (tCO₂e)



Indice di intensità emissiva (Scopo 1 + Scopo 2) - Commodities (tCO₂e/tons*km)



2023

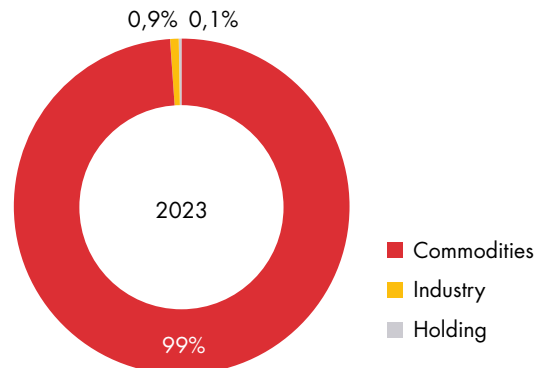
99%

incidenza delle emissioni della divisione Mining sul totale delle emissioni dirette (Scopo 1)

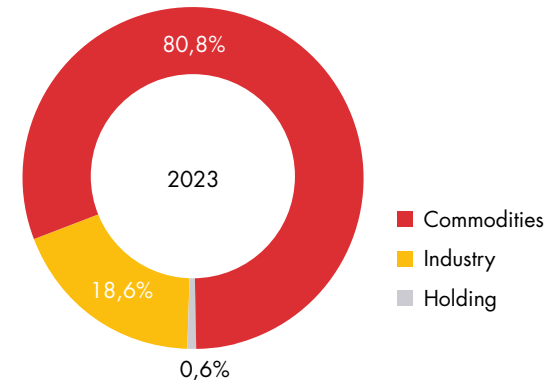
80,4%

incidenza delle emissioni della divisione Mining sul totale delle emissioni indirette (Scopo 2)

Ripartizione delle emissioni di Scopo 1



Ripartizione delle emissioni di Scopo 2



La **riduzione delle emissioni del sito minerario** è tuttavia limitata dall'**impossibilità di ricorrere a energia proveniente da fonti rinnovabili** – per le caratteristiche del contesto geografico – e dall'**assenza sul mercato di mezzi di scavo a basse emissioni**.

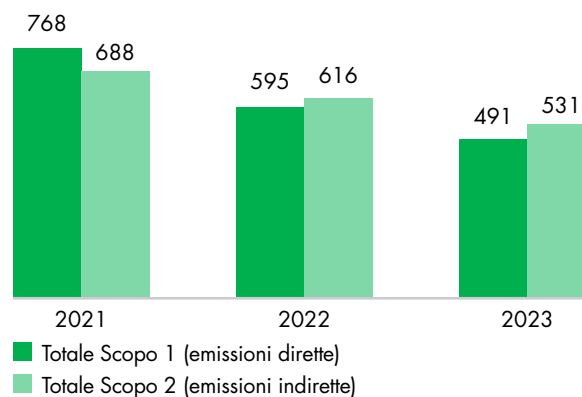
Per questo il Gruppo sta valutando l'implementazione di un piano di azione che preveda la **compensazione graduale delle emissioni annuali di CO₂**, continuando in parallelo nella ricerca delle migliori tecnologie.



Industry

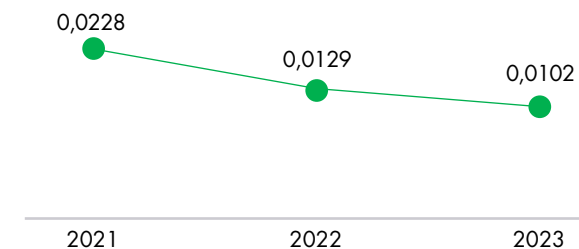
L'area Industry è responsabile dello **0,9% delle emissioni totali del Gruppo**: queste costituiscono lo **0,9%** delle emissioni di **Scopo 1** e il **18,6%** delle emissioni di **Scopo 2**.

Totale emissioni dirette e indirette - Industry (tCO₂e)



L'**intensità emissiva della divisione**, calcolata come rapporto tra le emissioni e il fatturato, registra una **continua diminuzione** nell'arco del triennio 2021-2023, pari al -29,8%.

Indice di intensità emissiva (Scopo 1 + Scopo 2) (tCO₂e/k€)



Il **miglioramento** è dovuto al significativo incremento del fatturato (+56,3%) e alla riduzione delle emissioni prodotte.

Economia circolare e gestione dei rifiuti



Viste le peculiarità delle due aree di business, la rendicontazione del tema non è presentata in modo consolidato ma tramite focus specifici.

Industry

Nel 2023, il totale dei rifiuti prodotti dagli impianti italiani della divisione Industry è pari a **503 tonnellate**, valore in **netto calo** rispetto al biennio precedente (-16% dal 2021).

In particolare, la riduzione registrata nell'ultimo anno è dovuta alla variazione nel mix di lavorazioni effettuate, con un calo nei lavori di sgrossatura svolti internamente.

Nel 2023, l'**82,1%** dei rifiuti prodotti è composto da rifiuti non pericolosi.

I rifiuti pericolosi – gestiti in conformità con le indicazioni normative – sono costituiti perlopiù da vernici, oli lubrificanti, solventi, emulsioni e soluzioni per macchinari, tutti **prodotti utilizzati nelle lavorazioni della produzione**.

INDUSTRY

503 ton

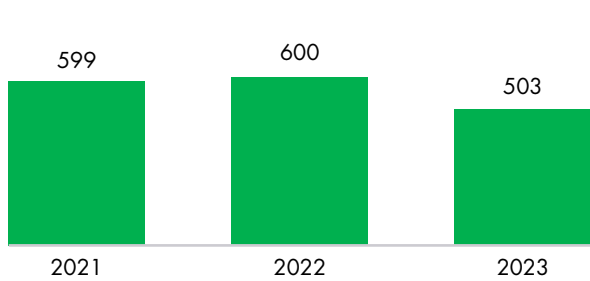
i rifiuti prodotti, -16% dal 2021

82,1%

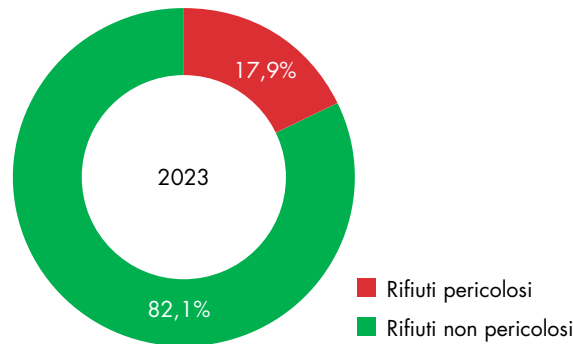
percentuale dei rifiuti non pericolosi sul totale dei rifiuti

2023

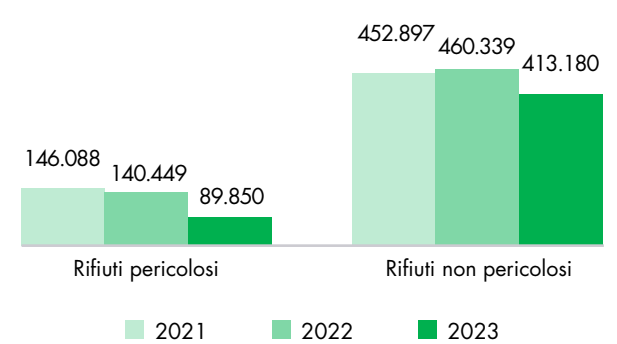
Totale dei rifiuti prodotti - Industry (ton)



Tipologia dei rifiuti prodotti - Industry



Rifiuti prodotti per tipologia - Industry (kg)



Commodities – Mining

I rifiuti prodotti dalle attività minerarie

Nel 2023, tra i rifiuti prodotti nell'intero ciclo di estrazione dei minerali – che rappresentano una parte residuale dei materiali di scarto trattati e gestiti⁷ – i **pezzi di ricambio dei veicoli** rappresentano il 53,4% del totale dei rifiuti, seguiti dai residui ferrosi e in metallo (22% del totale) e dalla categoria degli oli, delle vernici, dei carburanti e degli altri prodotti chimici, che – pur rappresentando il 12,8% del totale dei rifiuti – richiedono grande attenzione per la gestione e lo smaltimento.

⁷ La maggior parte dei materiali di scarto è connessa alle attività di preparazione del sito di scavo, in particolare rocce estratte a seguito dell'esplosioni e del terreno scavato per raggiungere il livello adeguato a iniziare la procedura di estrazione delle materie prime.

Nel 2023, il **94,8% dei rifiuti prodotti dall'attività della miniera viene inviato a riciclo**, tramite una ditta esterna. Soltanto il **restante 5,2% dei rifiuti è inviato a smaltimento in discarica**.



MINING

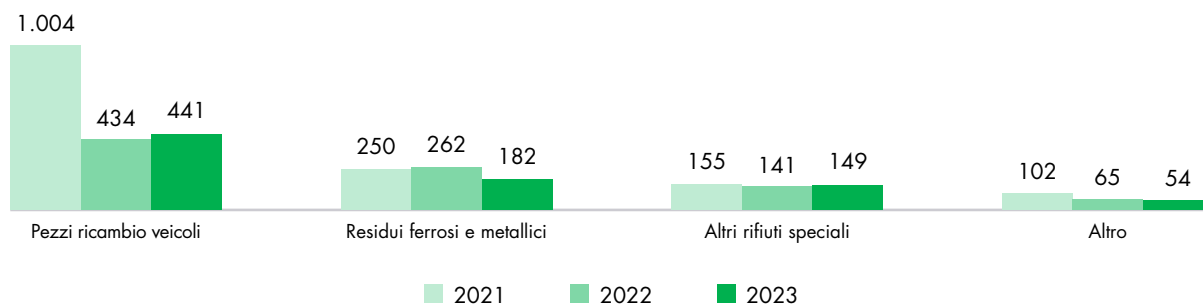
2023

824,3 ton
i rifiuti prodotti, -45,4% dal 2021

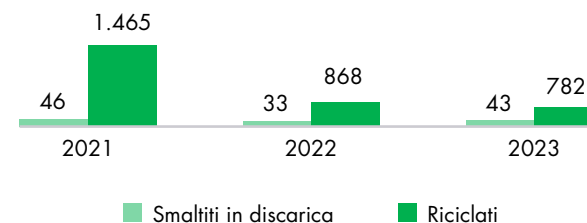
53,4%
percentuale dei rifiuti derivanti da pezzi di ricambio dei veicoli

94,8%
percentuale dei rifiuti prodotti inviati a riciclo

Rifiuti prodotti per tipologia - Mining (ton)



Rifiuti prodotti per destinazione finale - Mining (ton)



Uso responsabile ed efficiente di materie prime e materiali



Viste le peculiarità delle due aree di business, la rendicontazione del tema non è presentata in modo consolidato ma tramite focus specifici.

Industry

Materiali utilizzati negli stabilimenti della divisione Industry

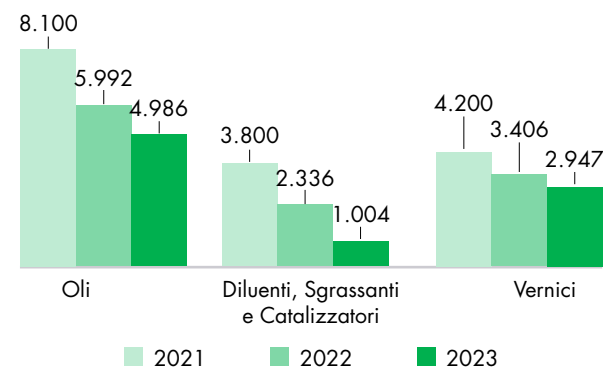
Negli stabilimenti di Calcinato, Casale e Seriate **i materiali maggiormente utilizzati sono l'alluminio e l'acciaio** impiegati per la costruzione dei macchinari. Da soli, nel 2023 questi rappresentano il 91,8% del totale del peso finale dei prodotti venduti.

Gli altri materiali utilizzati sono il **rame** – impiegato per tutte le componenti elettroniche e per i cavi elettrici (il 4,9% del totale) – **materiali** plastici o in gomma, e il **legno, usato per l'imballaggio dei prodotti finiti**, il cui quantitativo varia negli anni sulla base del numero di macchine vendute e della loro tipologia.

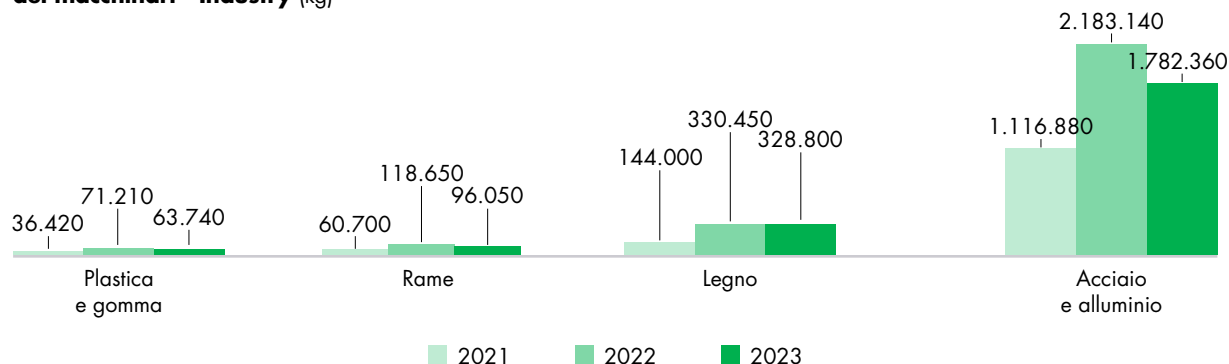
Per il diverso mix di lavorazioni svolte, si registra un calo rispetto al 2022 dei principali materiali utilizzati, mentre il peso percentuale di ciascun materiale rimane stabile.

Un impatto meno consistente da un punto di vista quantitativo – ma ugualmente significativo in funzione della complessità di utilizzo, gestione e smaltimento – è quello dei **materiali di processo** – vernici, diluenti, sgrassanti, catalizzatori e oli – utilizzati nei vari step del processo produttivo.

Altri materiali utilizzati nel processo produttivo - Industry (kg)



Materiali per la produzione e l'imballaggio dei macchinari - Industry (kg)



Tra questi la categoria maggiormente impattante è quella degli **oli lubrorefrigeranti**, utilizzati nei processi di asportazione del truciolo, che nel 2023 rappresenta da sola il 55,8% dei materiali di processo, seguita dalle **vernici** (33,0%) e dagli altri materiali (l'11,2% del totale).

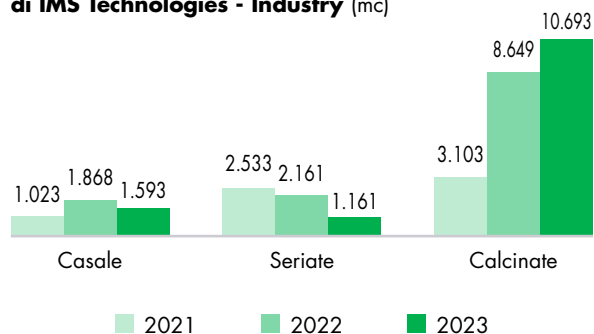
Al fine di ridurre le emissioni inquinanti associate ai processi produttivi, la divisione Industry sta progressivamente sostituendo le vernici a base di solvente con **vernici a base d'acqua**.



Utilizzo di acqua nelle sedi della divisione Industry

Nel 2023 i consumi idrici nelle sedi di IMS sono pari a **13.447 mc**, un valore più che raddoppiato rispetto al 2021 a causa del protrarsi di una consistente perdita nello stabilimento di Calcinatè. Nonostante la perdita sia stata riparata con un intervento di manutenzione straordinaria effettuato all'inizio di gennaio 2023, i suoi effetti sono visibili nei mesi successivi a causa delle tempistiche di fatturazione dei consumi. Per quanto riguarda gli altri stabilimenti, i consumi risultano in calo o stabili nel triennio.

Consumi idrici nelle sedi di IMS Technologies - Industry (mc)

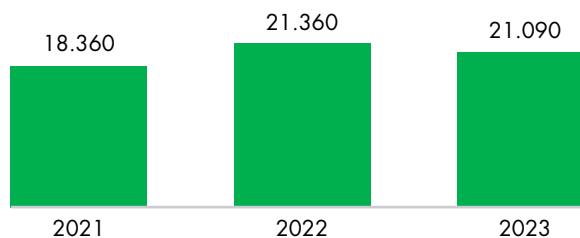


Commodities – Mining

Prelievi idrici del sito minerario

Nel 2023, i prelievi di acqua del sito minerario sono pari a **21.090 mc**, in aumento nel triennio ma in calo rispetto al 2022, a seguito della messa in funzione di un nuovo pozzo per condurre le operazioni di manutenzione e pulizia necessarie ad efficientare l'utilizzo dei mezzi e ridurre i consumi.

Prelievi idrici - Mining (mc)



L'acqua dolce utilizzata viene **estratta da pozzi sotterranei** nei siti del sottosuolo "Barsuchiy" e "Barsuchiy-1" sia per l'approvvigionamento di acqua potabile che per l'approvvigionamento idrico tecnologico per gli impianti.

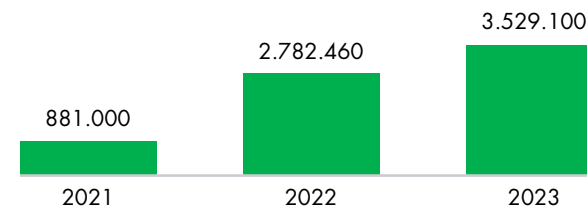
L'acqua estratta viene impiegata **sia per usi domestici** – mensa, docce, lavanderia, centro sanitario e irrigazione del territorio – **sia per bisogni ausiliari** – quali l'utilizzo della caldaia, l'utilizzo all'interno dei garage e altre lavorazioni.

La **gestione e la manutenzione dei pozzi** – rimozione dei sedimenti e dei rifiuti all'interno di ogni colonna di pompaggio – viene effettuata da un'organizzazione terza a cui è stato esternalizzato il servizio di tutte le attività manutentive.

Acque reflue

Nei pressi del sito minerario sono raccolte ogni anno ingenti quantità di acque reflue, che vengono **inviata agli impianti di trattamento prima della loro restituzione in ambiente**. Nel 2023 la quantità di acque raccolte e inviate a trattamento è pari a **3,5 mln di mc**, in aumento rispetto agli anni precedenti per esigenze operative dettate dalle nuove aree di scavo.

Acque reflue inviate a trattamento - Mining (mc)



Le acque reflue di superficie e quelle provenienti dal catino minerario sono convogliate agli impianti di trattamento e, dopo il processo di depurazione, vengono utilizzate come **fonte di approvvigionamento idrico tecnologico** in tutto il sito minerario o scaricate attraverso un'apposita condotta **nel torrente Bezimyanniy**, affluente del fiume Tailep.

In particolare, le acque reflue depurate sono utilizzate per l'**irrigazione** finalizzata all'abbattimento delle polveri relative a:

- il sedime stradale
- le zone di scavo durante l'attività mineraria
- le attività di brillamenti ed esplosioni controllate nel sito minerario
- la superficie delle discariche.

La capacità degli **impianti di trattamento** utilizzati dal sito minerario è di 3.772 mc all'ora e il volume totale di scarico delle acque reflue non deve superare gli 8,2 milioni di mc all'anno, limiti ampiamente rispettati dalla divisione.

La misurazione del volume delle acque reflue scaricate viene registrata quotidianamente per assicurare il **mantenimento degli standard richiesti** e il rispetto della **concentrazione effettiva di inquinanti** nelle acque reflue in uscita secondo quanto stabilito dall'autorizzazione rilasciata dal Servizio federale per la vigilanza sulle risorse naturali.

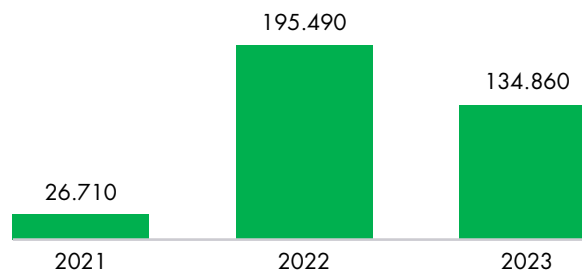
È richiesto che nel luogo di scarico delle acque reflue l'acqua debba soddisfare gli standard stabiliti per i corpi idrici del bacino del fiume, come definito dal Servizio federale delle risorse idriche.

Riutilizzo dell'acqua piovana

Oltre alle acque reflue, anche l'acqua piovana viene raccolta e utilizzata come **fonte di approvvigionamento idrico tecnologico**. Quest'acqua è riutilizzata principalmente per bagnare le strade e il sito minerario durante l'attività di estrazione, al fine di abbattere la generazione di polveri, soprattutto durante i mesi più caldi.

Nel 2023 sono stati utilizzati **134.860 mc** di acqua piovana, in aumento nel triennio ma in calo rispetto al 2022, per l'estensione delle superfici polverose.

Utilizzo di acqua piovana per attività operative - Mining (mc)



Mitigazione degli impatti del sito minerario e tutela della biodiversità



La rendicontazione di questo tema riguarda esclusivamente attività legate alla gestione del sito minerario, relative alla divisione Mining.

Commodities – Mining

Operazioni di scavo e apertura di nuovi catini minerari

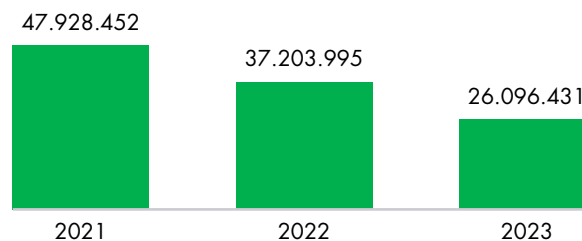
Una delle attività a maggiore impatto ambientale, connessa alle operazioni minerarie e di scavo – che anticipa le operazioni estrattive – è quella della preparazione del terreno e dell'apertura di nuovi catini di estrazione.

La buona gestione di questa fase è fondamentale sia per la **protezione della biodiversità**, che per il **mantenimento** e la **restituzione delle aree** al territorio e alla comunità **al termine delle attività minerarie**.

Materiale prodotto dalle attività di stripping

La maggior parte dei materiali di risulta prodotti dall'attività estrattiva è rappresentata dalle **rocce prelevate dal sito minerario nel processo di scavo**, durante le operazioni di estrazione del minerale.

Rocce da scavo (ton)



Nell'ultimo anno la quantità delle rocce prelevate diminuisce del 45,6% rispetto al 2021, registrando il dato più basso del triennio, in linea con il tonnellaggio movimentato.

Per le rocce da scavo non è previsto un percorso di smaltimento o di recupero. Dopo essere state estratte, sono **conservate nei pressi del punto di estrazione** per poterle riutilizzare nei processi di copertura e ripristino.

Il materiale di risulta dello scavo deve essere rimosso secondo specifiche modalità e opportunamente conservato, in funzione delle sue caratteristiche e della tipologia di suolo, in modo da poterlo successivamente riutilizzare per le operazioni di ripristino, in particolare per quanto riguarda lo strato vegetativo del terreno.

Lo stesso tipo di condotta deve essere osservata in relazione alla **superficie di terreno disboscata nelle aree circostanti al sito minerario**. Se si procede all'allargamento del punto di estrazione oppure all'avvio di nuovi punti di scavo, si ha un impatto rispetto alla vegetazione presente che verrà ripristinata al termine delle lavorazioni minerarie.

Ripristino morfologico delle aree di scavo

La divisione Mining è da sempre attenta al **ripristino morfologico e biologico** delle aree di scavo. La **ricoltivazione dei terreni minerari** precedentemente smossi e scavati è un'operazione fondamentale e obbligatoria, che avviene riutilizzando il terreno rimosso durante i lavori di scavo e di predisposizione del sito.

A seguito dell'attività di ricopertura e ripristino dei terreni, la divisione procede con **attività di ripiantumazione**, al fine di ristabilire i servizi ecosistemici delle foreste esistenti prima dell'inizio dell'attività mineraria: viene così **ripristinata la biodiversità** sia da un punto di vista faunistico che vegetativo.

Dal 2019 ad oggi sono stati ricoltivati **77 ettari di terreni** e piantati **95.590 mila alberi sui territori precedentemente sottoposti alle attività minerarie**.

Il sito minerario è regolarmente sottoposto a verifiche da parte delle autorità in merito al rispetto delle normative ambientali. Nel triennio 2021-2023 il sito è stato giudicato **conforme agli obblighi di ripristino morfologico**.



Lo strato vegetativo (top soil) e il terreno sottostante

Il **top soil** è lo strato superficiale di terreno esplorato dalle radici in cui avvengono tutti gli **scambi idrici, gassosi e nutrizionali tra le radici delle piante e l'ambiente sotterraneo** circostante. È quindi fondamentale tutelare questa parte di terreno per il **mantenimento e la tutela della biodiversità**. Per questo, le aziende che operano nel settore minerario sono tenute a conservare, trattare e **ripristinare** questa parte di suolo estratta nel corso delle operazioni di scavo e di apertura di nuovi filoni.





VALORE ECONOMICO



OBIETTIVI  **PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE**
17 OBIETTIVI PER TRASFORMARE IL NOSTRO MONDO





Resilienza del business

14,7 mln di €

valore dell'EBITDA (utile al lordo degli interessi, delle imposte, del deprezzamento e degli ammortamenti)



Investimenti

70 mln di €

valore degli investimenti in progetti di espansione e diversificazione delle attività di business nel triennio 2021-2023



Creazione di valore e distribuzione agli stakeholder

775,8 mln di €

il valore economico generato dal Gruppo



Gestione responsabile della catena di fornitura

Previste

nei contratti stipulati specifiche clausole legate all'impegno di Coeclerici, di clienti e fornitori per il rispetto dei diritti umani

Andamento economico del Gruppo e resilienza del business

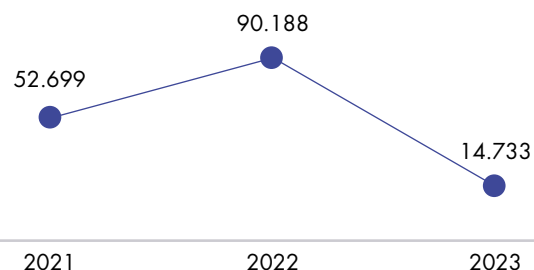


Nel 2023 i risultati del Gruppo Coeclerici hanno risentito dell'**indebolimento dell'attività economica mondiale**: fattori come la riduzione della domanda e la stretta monetaria a livello globale hanno ridotto gli scambi internazionali, in uno scenario caratterizzato da grande incertezza e variabilità dopo un biennio di forte crescita.

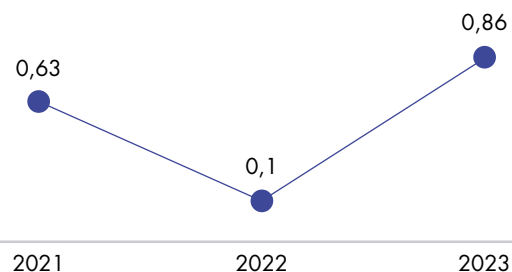
La divisione Commodities ha raggiunto risultati positivi, anche se ridimensionati rispetto a quelli ottenuti nel 2022, influenzati dai picchi dei prezzi delle materie prime e da uno scenario internazionale più favorevole. Nel 2023, **al calo dei prezzi** hanno fatto seguito le restrizioni **logistiche** e l'aumento dei costi ferroviari, oltre che i provvedimenti sanzionatori nei confronti della Federazione Russa.

La divisione Industry ha registrato una **buona performance nella vendita di macchinari e servizi**. Dopo le raccolte di ordini a livelli record del biennio precedente si è tornati alla normalità, ma si è anche raggiunta una maggiore diversificazione del portafoglio ordini. Anche il risultato netto della divisione ritorna in **positivo** – di 1 milione di euro – dopo un 2022 in negativo. La **strategia della divisione Industry, basata sulla crescita nei mercati e sull'innovazione di prodotto**, si è dimostrata quella più idonea per affrontare le sfide dell'attuale contesto globale.

EBITDA (migliaia di euro)



Indice PFN/Equity



14,7 mln €

2023

EBITDA (utile al lordo degli interessi, delle imposte, del deprezzamento e degli ammortamenti)

3,5 mln €

EBIT (utile al lordo degli interessi e delle imposte)

70 mln €

valore degli investimenti in progetti di espansione e diversificazione delle attività di business nel triennio 2021-2023

775,8 mln €

valore economico generato dal Gruppo

Investimenti

Nel triennio 2021–2023 il Gruppo ha **investito 70 milioni di euro**. I principali investimenti hanno riguardato:

- Il **nuovo stabilimento di Calcinatone per IMS Technologies**, per un valore di circa 6,5 milioni di euro e che porterà a quattro il numero di stabilimenti dell'area di business. I lavori hanno avuto inizio nel 2023 e il sito è entrato in funzione nei primi mesi del 2024. Oltre ad attrezzature tecniche, macchinari e pannelli fotovoltaici per la copertura del tetto, nell'ottica di una futura espansione è stata acquistata un'area ben più ampia dei 5.500 m² occupati dall'impianto.
- La **partecipazione nella start-up australiana Vecco Group PTY Ltd**, che opera nella produzione e lavorazione sostenibile di **vanadio** per la manifattura di batterie. Al 2023, l'investimento complessivo è di 2,8 milioni di euro per una partecipazione del 5%.
- **BEF Biosystems**, un'impresa di **biotecnologia innovativa** specializzata nell'allevamento di insetti, nella produzione di tecnologie per la gestione del loro ciclo di vita e nella produzione di derivati destinati all'alimentazione animale. Coeclerici S.p.A. ha investito nel 2022 1,5 milioni di euro, ottenendo il 13,4% del capitale sociale.

La restante parte è stata destinata a impianti e macchinari per il miglioramento dell'efficienza produttiva del sito minerario. **Nel triennio, il totale degli investimenti raggiunge i 67 milioni di euro.**



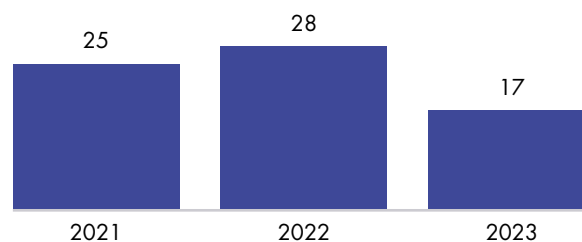
Economia circolare per una filiera agricola sostenibile: BEF Biosystem

Nel 2022 Coeclerici ha investito 1,5 milioni di euro per acquisire il 13,4% del capitale sociale di **BEF Biosystem**, un'impresa di **biotecnologia innovativa** specializzata nell'**allevamento di insetti**, nella produzione di tecnologie per la gestione del loro ciclo di vita e nella **produzione di derivati destinati all'alimentazione animale**.

BEF Biosystem è nata con l'obiettivo di creare di una **filiera agro-sostenibile partecipativa** che contribuisca a **ridurre lo spreco alimentare e i rifiuti**, rendendo allo stesso tempo più sostenibile l'alimentazione umana e animale.

L'innovativo progetto prevede la costituzione di un **network circolare di imprese** per l'allevamento della "mosca soldato" (*Hermetia Illucens*) da destinare alla produzione di mangimi per animali. BEF Biosystem fornisce alle aziende agricole del network le larve da allevare, la tecnologia necessaria all'intero processo di crescita e i prodotti per l'alimentazione degli insetti, **recuperando materiali di scarto dalla produzione vegetale** di altre aziende. Le aziende agricole del network forniscono l'energia necessaria ad alimentare i sistemi di allevamento, attingendo ai propri impianti di **biogas**. Ultimato il processo di crescita, BEF Biosystem preleva le larve, le processa e le vende a imprese della filiera alimentare.

Investimenti (mln €)

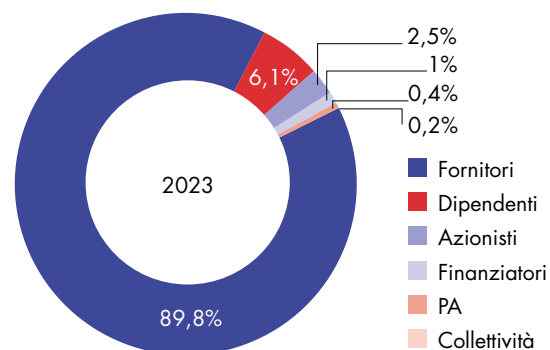


Creazione e distribuzione di valore economico agli stakeholder

Nel 2023 il **valore economico generato da Coeclerici è pari a 775,8 mln di €**, in calo rispetto al 2022 (-45,3%) ma in aumento rispetto al 2021 (+18,4%). I ricavi delle vendite e delle prestazioni risentono dello scenario macroeconomico globale, dopo un biennio di forte crescita.

| Valore economico generato e distribuito (migliaia €) | 2021 | 2022 | 2023 |
|--|------------------|--------------------|------------------|
| Valore economico generato (migliaia €) | 655.340 € | 1.417.762 € | 775.841 € |
| Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 652.849 € | 1.428.640 € | 774.590 € |
| Altri ricavi | 1.449 € | 1.414 € | 4.543 € |
| Proventi Finanziari e interessi | 102 € | 360 € | 983 € |
| Utili e perdite sui cambi | 940 € | - 12.652 € | - 4.275 € |
| Valore economico distribuito (migliaia €) | 609.744 € | 1.284.218 € | 785.467 € |
| Fornitori | 537.885 € | 1.183.842 € | 705.034 € |
| Le persone di Coeclerici | 50.821 € | 62.228 € | 47.594 € |
| Pubblica Amministrazione | 10.885 € | 18.231 € | 2.954 € |
| Finanziatori | 5.185 € | 8.329 € | 8.107 € |
| Collettività | 968 € | 1.588 € | 1.779 € |
| Azionisti | 4.000 € | 10.000 € | 20.000 € |
| Valore economico trattenuto (migliaia €) | 45.956 € | 133.544 € | - 9.626 € |

Valore economico distribuito



Nel 2023, **il valore economico distribuito agli stakeholder è superiore al valore generato.**

In particolare, **la maggior parte del valore è stato destinato ai fornitori (89,8%)**, mentre la rimanente parte al personale (6,1%), agli azionisti (2,5%), ai finanziatori (1%), alla Pubblica Amministrazione (0,4%) e collettività (0,2%).

Gestione responsabile della catena di fornitura



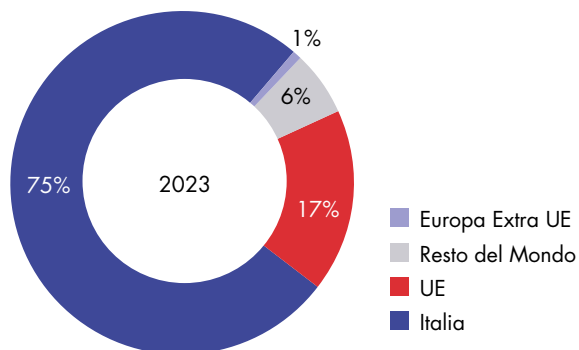
Nel complesso, nel 2023, le **spese per forniture** del Gruppo Coeclerici sono pari a **752,3 milioni di euro**.

Ciascuna area di business gestisce in modo autonomo la propria catena di fornitura. Il presente capitolo indica in sintesi le principali caratteristiche delle forniture in termini di **provenienza geografica dei fornitori** e dei **processi di approvvigionamento**.

Industry

Nel 2023, IMS si è rivolta a 1.348 fornitori, di questi **il 75% proviene dall'Italia**.

Fornitori per area geografica - Industry



Processo di approvvigionamento

Circa il 90% dei fornitori della divisione Industry è costituito da fornitori **consolidati nel tempo**.

La divisione si impegna ad ottenere **un elevato livello di prestazione da parte dei propri fornitori**, tramite specifiche politiche di controllo presso la loro sede, sopralluoghi e verifiche puntuali, in modo da **monitorarne i livelli di qualità** e garantire condizioni lavorative e di sicurezza allineate ai più alti standard nazionali e globali.

Non essendoci al momento un albo fornitori strutturato, la qualifica avviene mediante l'anagrafica, che risponde al criterio del "buon padre di famiglia" e viene utilizzata per effettuare controlli sul rispetto delle normative e sull'adesione ai valori del Gruppo.

La divisione prevede la realizzazione nei prossimi anni di un Albo delle forniture, al fine di standardizzare il processo di iscrizione e di qualifica dei fornitori, anche su impulso dei processi di certificazione in corso.

INDUSTRY

2023

1.348

fornitori, il 75% con sede in Italia

Implementato

il portale fornitori

COMMODITIES

105

fornitori della divisione Mining, molti processi di approvvigionamento connessi al sito minerario hanno natura locale

90

fornitori della divisione Trading, per il 91% con sede in paesi extraeuropei

Previste

nei contratti stipulati specifiche clausole legate all'impegno di Coeclerici, di clienti e fornitori per il rispetto dei diritti umani

Digitalizzazione della supply chain

La digitalizzazione è uno dei pilastri su cui si fonda la crescita di IMS. Per poter operare in modo efficiente ed efficace, occorre adottare le metodologie più innovative e all'avanguardia, in particolare nell'ambito di tre direttrici principali:

- **Digitalizzazione della supply chain** – ovvero gestione digitale delle forniture – per permettere lo scambio di informazioni tramite sistemi e minimizzare il rischio di errori riducendo l'interazione tra le persone. Ciò è possibile grazie all'utilizzo di software che scambiano informazioni, dati e disegni, e consentano di evitare procedure manuali che comportano maggiore possibilità di errori umani e costi aggiuntivi per l'azienda.
- **Gestione digitale dei magazzini dei fornitori**, in modo da migliorarne l'efficienza e ridurre anche in questo caso al minimo gli errori e i tempi di attesa connessi ad ogni fase operativa.
- **Sensibilità nella scelta di nuovi fornitori**, con particolare attenzione a *supplier* che propongano soluzioni innovative e in linea con gli obiettivi di sviluppo del Gruppo, ovvero che adottino soluzioni di controllo delle macchine da remoto e abbiano avviato un processo di digitalizzazione coerente a quello di Coeclerici.



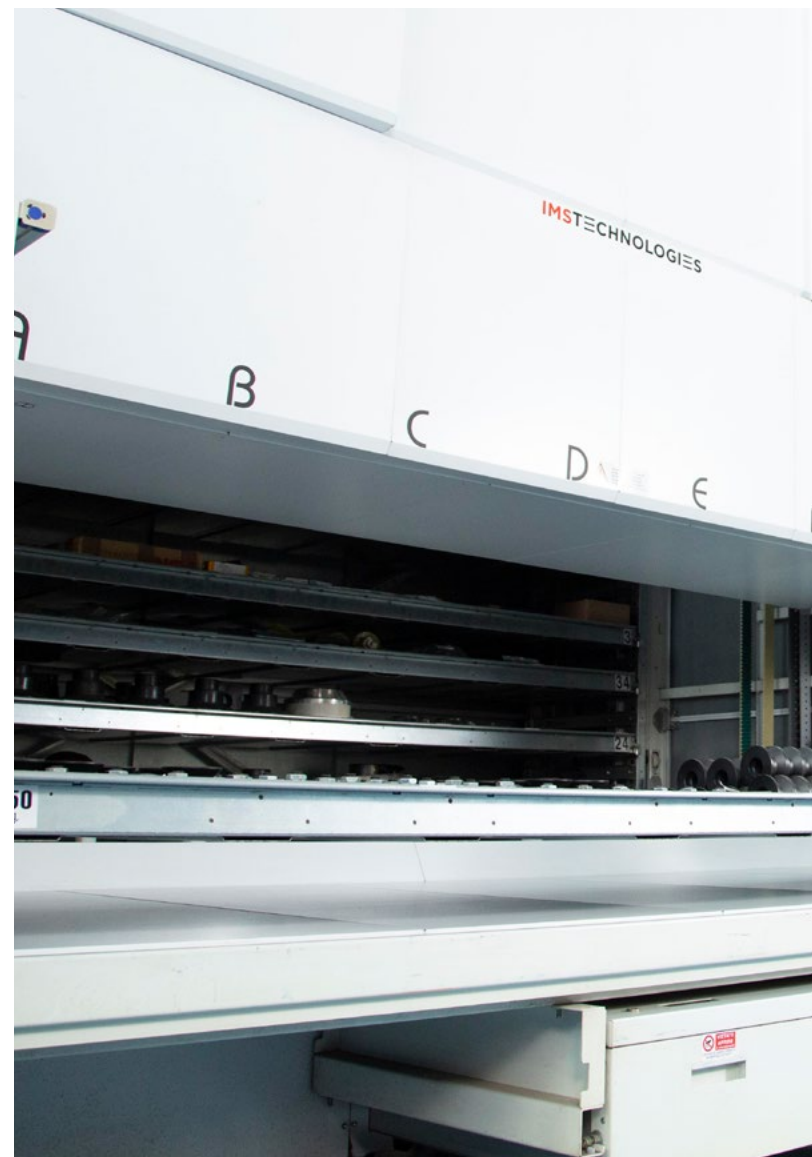
Portale Fornitori

Nel corso del 2023 è entrato a regime il Portale Fornitore per la divisione Industry, una **piattaforma di scambio dati** tra IMS e il network di fornitura che mette a fattor comune il sistema di **archiviazione e gestione disegni** PE2 e il gestionale JDE.

Una volta creato l'ordine di acquisto in JDE, i fornitori ricevono una segnalazione via email contenente il link attraverso il quale possono **scaricare** – previa autenticazione a mezzo username e password – l'ordine formale e i disegni in tutti i formati disponibili alla condivisione. È in corso di verifica, in collaborazione con i Sistemi Informativi e l'Ufficio Tecnico, la possibilità di utilizzare il Portale Fornitore anche per la condivisione di documenti in fase di tender.

Ad oggi il Portale Fornitore è **attivo per 11 società, corrispondenti a circa il 50% dei fornitori di particolari a disegno**.

Questo strumento **riduce i tempi** di invio e gestione degli ordini di acquisto, minimizza la possibilità di errori di battitura e mette a disposizione dei fornitori, ove disponibili, formati adatti ai sistemi più evoluti CAD/CAM.



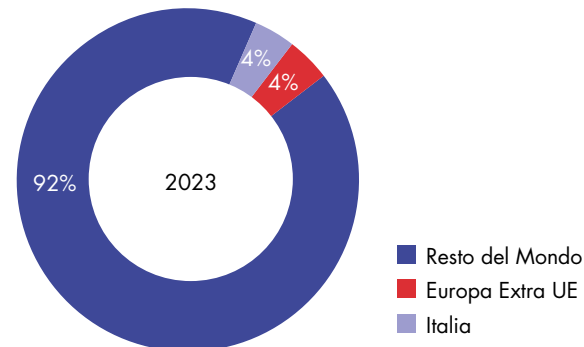


Commodities – Trading

Nel 2023, la divisione si è avvalsa di **90 fornitori**.

Il 57,8% del totale dei fornitori è connesso all'**acquisto di commodities** per la vendita e il commercio, mentre **il 15,6% alle spese per trasporti e logistica**. Molti sono i fornitori legati alle rimanenti tipologie di acquisto (22,2%) – ovvero alle spese di assicurazione e a tutti gli altri costi accessori – che rappresentano una quota minima sul valore totale delle forniture. **La quasi totalità dei fornitori proviene da nazioni extraeuropee.**

Fornitori per area geografica - Trading



Processo di approvvigionamento

La divisione si serve di **trader** dislocati in tutto il mondo per la raccolta e lo scambio di informazioni con altri trader, con l'obiettivo di individuare occasioni sul mercato per acquistare e rivendere commodities o agire come intermediario.

Per garantire che le parti in causa siano affidabili, si applica un **processo di verifica delle informazioni**, in cui tutti – dalla società fornitrice fino alla società acquirente o al consumatore finale – sono controllati, permettendo una **valutazione sulla base delle quale viene realizzato il contratto di acquisto e vendita** della materia prima. La tutela avviene anche in fase di compravendita, tramite una **lettera di credito** a tutela dell'azienda fornitrice oppure tramite un'**assicurazione sul credito**, che determina un massimale per ogni transazione commerciale e per la quale viene pagato un premio annuale.

I contratti stipulati dalla divisione richiedono inoltre che il fornitore rispetti clausole di anticorruzione e relative ai diritti umani, come esplicitato del Codice Etico del Gruppo.

Commodities – Mining

Nel 2023, la divisione Mining si è rivolta a 105 fornitori. In particolare, molti processi di approvvigionamento connessi al sito minerario hanno natura locale. La maggior parte della spesa è relativa al **trasporto e alla logistica delle materie prime** estratte dalla miniera, che comprendono sia il trasporto su strada dal sito minerario alla stazione ferroviaria, sia il trasporto ferroviario sino ai porti di Murmansk e di Livadia ed il trasporto marittimo dai porti alla destinazione finale.



Valore delle forniture

Il valore delle forniture di questa area di business può essere influenzato da diversi fattori, tra i quali:

- l'**effetto volume** – riferibile ai quantitativi programmati di produzione
- l'**inflazione** – per la natura locale di molti processi di approvvigionamento
- l'**effetto del prezzo delle materie prime (fuels, lubrificanti, etc.)** – una variazione nel prezzo di acquisto influenza in modo significativo il costo finale
- l'**effetto relativo al luogo di vendita** – influenza in modo significativo i costi di trasporto, in base alla distanza necessaria da percorrere
- la **modalità di trasporto** adottata – in quanto se il costo è a carico degli acquirenti (porto assegnato), esso non compare all'interno della rappresentazione appena osservata
- l'**effetto cambio** tra rublo e dollaro – la variazione del tasso di cambio influenza in modo sensibile i costi del trasporto marittimo ed indirettamente influenza anche gli altri costi di produzione (export tax).

Pianificazione della produzione

Il processo di pianificazione della produzione è la base per sviluppare le azioni per gli anni futuri. Strategicamente viene elaborato un **piano a 60 mesi**, in cui viene **definito quanto e come produrre** all'interno della miniera. Questo è di fondamentale importanza perché permette in primis di **analizzare e definire il mix di vendita** del prodotto e, parallelamente, il fabbisogno finanziario per sviluppare ciò. Il piano è quindi la genesi delle scelte strategiche che il settore farà o sarà costretto a fare negli anni futuri.

Il processo prevede, principalmente, l'estrazione di materie prime in base al piano di produzione depositato presso le autorità locali. La qualità del prodotto estratto sarà il fulcro per le scelte commerciali che seguiranno.

La qualità è un elemento contrattuale e viene definito con il cliente attraverso **range e parametri** che dovranno essere rispettati in tutte le fasi del processo, dalla miniera, all'arrivo al porto, fino alla destinazione. **Vengono quindi eseguiti dei controlli per monitorare che la qualità del prodotto non venga alterata** da fattori – come l'umidità – che possono peggiorare le condizioni della materia prima stessa fino a causare potenzialmente, in caso di uscita dai parametri, il pagamento di penalità o il rimborso della spedizione. Nel triennio di rendicontazione non vi sono stati casi di spedizioni rimborsate al cliente per un livello qualitativo inferiore a quello programmato.



GRI CONTENT INDEX

GRI Content Index

| | |
|----------------------------|--|
| Dichiarazione d'uso | Nel presente Bilancio di Sostenibilità sono state rendicontate le seguenti informative GRI per il periodo 01/01/2021 - 31/12/2023 per la società Coeclerici S.p.A., con riferimento agli Standard GRI. |
| GRI 1 utilizzato | GRI 1 - Principi Fondamentali - versione 2021 |

| STANDARD GRI | INFORMATIVA | PAGINA | |
|--|---|--|-------|
| GRI 2: Informativa generale 2021 | 2-1 Dettagli organizzativi | 13-21 | |
| | 2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione | 13-21 | |
| | 2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business | 9-19; 40-52 | |
| | 2-7 Dipendenti | 53-71 | |
| | 2-8 Lavoratori non dipendenti | 53-71 | |
| | 2-9 Struttura e composizione della Governance | 22-24 | |
| | 2-11 Presidente del massimo organo di governo | 23 | |
| | 2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità | 27 | |
| | 2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile | 3 | |
| | 2-23 Impegno in termini di policy | 32-36; 71 | |
| | 2-27 Conformità a leggi e regolamenti | 35 | |
| | 2-28 Appartenenza ad associazioni | 72 | |
| GRI 3: Temi materiali 2021 | 2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder | 27-28 | |
| | 3-1 Processo di determinazione dei temi materiali | 27-28 | |
| | 3-2 Elenco di temi materiali | 28 | |
| GRI 201: Performance economica - 2016 | 3-3 Gestione dei temi materiali | 32-108 | |
| | 201-1 Valore economico diretto generato e distribuito | 104 | |
| GRI 203: Impatti economici indiretti - 2016 | 203-1 Investimenti in infrastrutture e servizi supportati | 103 | |
| GRI 204: Prassi di approvvigionamento - 2016 | 204-1 Proporzioni della spesa effettuata a favore di fornitori locali | 105-108 | |
| GRI 205: Anticorruzione - 2016 | 205-3 Incidenti confermati di corruzione e misure adottate | 35 | |
| GRI 301: Materiali - 2016 | 301-1 Materiali utilizzati in base al peso o al volume | 94 | |
| | GRI 302: Energia - 2016 | 302-1 Consumo di energia all'interno dell'organizzazione | 86-88 |
| | | 302-3 Intensità energetica | 86-87 |
| | | 302-4 Riduzione dei consumi energetici | 86-88 |
| | | 302-5 Riduzione dell'energia richiesta da beni e servizi | 51-52 |

| STANDARD GRI | INFORMATIVA | PAGINA |
|---|---|--------------|
| GRI 303: Acqua ed effluenti - 2018 | 303-1 Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa | 95-96 |
| | 303-2 Gestione degli impatti legati allo scarico dell'acqua | 95-96 |
| | 303-3 Prelievo idrico | 95-96 |
| | 303-4 Scarico idrico | 95-96 |
| | 303-5 Consumo idrico | 95-96 |
| GRI 304: Biodiversità 2016 | 304-2 Impatti significativi di attività, prodotti e servizi sulla biodiversità | 97-98 |
| | 304-3 Habitat protetti o ripristinati | 97-98 |
| GRI 305: Emissioni - 2016 | 305-1 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1) | 89-91 |
| | 305-2 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2) | 89-91 |
| | 305-4 Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG) | 89-91 |
| | 305-5 Riduzione delle emissioni di gas a effetto serra (GHG) | 89-91 |
| GRI 306: Rifiuti - 2020 | 306-3 Rifiuti generati | 92-93 |
| | 306-4 Rifiuti non conferiti in discarica | 92-93 |
| | 306-5 Rifiuti conferiti in discarica | 92-93 |
| GRI 401: Occupazione - 2016 | 401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti | 59 |
| | 401-2 Benefici per i dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o part-time | 69-70 |
| | 401-3 Congedo parentale | 70 |
| GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro - 2018 | 403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro | 63-68 |
| | 403-2 Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti | 63-68 |
| | 403-5 Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro | 63-68 |
| | 403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro | 63-68 |
| | 403-9 Infortuni sul lavoro | 63-68 |
| GRI 404: Formazione e istruzione - 2016 | 404-1 Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente | 60-62 |
| | 404-2 Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e di assistenza nella transizione | 60-61 |
| GRI 405: Diversità e pari opportunità - 2016 | 405-1 Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti | 23-24; 54-59 |
| GRI 406: Non discriminazione - 2016 | 406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate | 71 |
| GRI 413: Comunità locali - 2016 | 413-2 Operazioni con rilevanti impatti effettivi e potenziali sulle comunità locali | 72-81 |



COECLERICI SPA
PIAZZA GENERALE ARMANDO DIAZ, 7
20123 MILANO
TEL. +39.02.62.469.1
WWW.COECLERICI.COM
sustainability@coeclerici.com

